



# REGIONE SICILIANA



## COMUNE DI MISTRETTA (CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

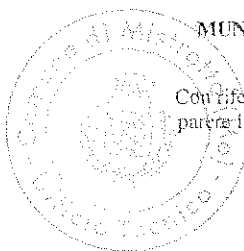
### PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE DELL'ANTICO QUARTIERE CASAZZA CON RECUPERO DI IMMOBILI -PRIMO STRALCIO-

Studio Tecnico Arch. Valeria CERAOLO Via G.le D. Maneri n. 6 98071 Capo D'Orlando (ME), C.F. CRL VLR 78A46 G273I, P. IVA 02902470836  
Tel/Fax: 0941/911697, Cell. 3283468350, E-mail: valeria\_ceraolo@yahoo.it

*Esecutivo ai sensi dei D.lgs n. 50/16 e n. 56/17 e ss. mm. ii.*

## ELABORATI

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>01) RELAZIONE TECNICA</li><li>02) COGNOGRAFIA E STRALCIO P.A.I.</li><li>03) STRALCIO CATASTALE E STRALCIO ORTOFOTO</li><li>04) STRALCIO PIANO PARTICOLAREGGIATO</li><li>05) PLANIMETRIA SCALA 1:2000</li><li>06) PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO</li><li>07) PLANIMETRIA GENERALE ZONA D'INTERVENTO</li><li>08) PLANIMETRIA RETE VIARIA E PARCHEGGI</li><li>09) PLANIMETRIA RETE ELETTRICA E ILLUMINAZIONE</li><li>10) PLANIMETRIA RETE TELEFONICA</li><li>11) PIANTE E PROSPETTO EDIFICIO DA DEMOLIRE</li><li>12) PIANTE EDIFICIO DA RICOSTRUIRE</li><li>13) PROSPETTI EDIFICIO DA RICOSTRUIRE</li><li>14) SEZIONI EDIFICIO DA RICOSTRUIRE</li><li>15) IMPIANTO ELETTRICO EDIFICIO DA RICOSTRUIRE</li><li>16) OPERE D'ARTE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI</li><li>17) ELENCO DITTE E INDENNITA' DI ESPROPRIO</li><li>18) ANALISI PREZZI</li><li>19) ELENCO PREZZI</li><li>20) COMPUTO METRICO</li><li>21) COMPETENZE TECNICHE</li><li>22) QUADRO ECONOMICO</li><li>23) SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO</li><li>24) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>25) PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA</li><li>26) PIANO DI SICUREZZA<ul style="list-style-type: none"><li>a) Notifica preliminare</li><li>b) Relazione generale</li><li>c) Appendice schede di sicurezza</li><li>d) Fascicolo dell'opera</li><li>e) Diagramma di gantt (Cronoprogramma)</li><li>f) Incidenza manodopera</li><li>g) Costo della sicurezza</li></ul></li></ul> |
|---|---|



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETTA (ME)  
AREA TECNICA

Parere tecnico del 14.03.2019  
Con riferimento alla relazione istruttoria in pari data, si esprime  
parere favorevole ai sensi degli artt. 5 e 8 della L.R. n. 12/2011  
per l'importo complessivo di € 1.100.000,00.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Liborio Ferraro)

IL PROGETTISTA

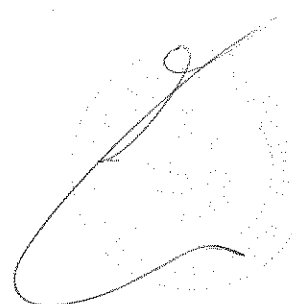
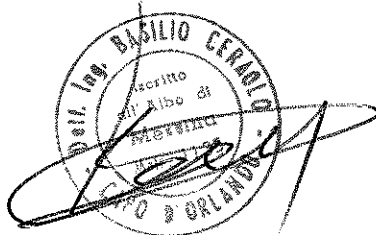
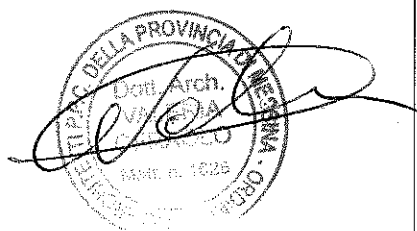
(Arch. Valeria Ceraolo)

COLLABORATORE

(Ing. Basilio Ceraolo)

IL R. U. P.

(Geom. Liborio Ferraro)



Mistretta li 26/10/2018, Aggiornato al prezzario 2019 il 15/02/2019

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Mistretta (ME)</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 del _____

**Committente**  
**Comune di Mistretta (ME)**  
**Via Libertà, 209**  
**Mistretta (ME)**

**DOCUMENTO**  
**ELABORATO AI SENSI DELL'ART. 100 DEL D. LGS. 81/2008**  
**COORDINATO CON IL D. LGS. 3 AGOSTO 2009, N° 106 E CON I**  
**CONTENUTI MINIMI PREVISTI ALL'ALLEGATO XVI**  
**- APPENDICE SCHEDE DI SICUREZZA -**

PSC elaborato per la realizzazione di Riqualificazione dell'Antico Quartiere Casazza con recupero immobili - 1° Stralcio  
 per conto di Comune di Mistretta (ME)  
 Via Libertà, 209  
 Mistretta (ME)  
 presso il cantiere di Quartiere Casazza  
 in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ - \_\_/\_\_/\_\_\_\_

		<b>Emissione</b>	<b>Verifica</b>	<b>Approvazione</b>
<b>Descrizione Revisione</b>	<b>Data</b>			
I Emissione				

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 del _____

Scheda n°1	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.001
FASE N° 2.6	DEMOLIZIONE STRUTTURE IN MURATURA PORTANTE	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	DEMOLIZIONE MURATURE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:			
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Martello pneumatico</li><li>- Ruspa con martellone demolitore</li><li>- Pala meccanica</li><li>- Autocarro</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Schiacciamento e/o ferimento da parti murarie in demolizione o materiali caduti dall'alto.</li><li>- Danni per errori di manovra nell'utilizzo di utensili e macchine operatrici o per sosta di persone nel raggio di azione della macchina.</li><li>- Investimento da automezzi.</li><li>- Danni da vibrazioni (martello demolitore).</li><li>- Elettrocuzione.</li><li>- Danni all'udito (da rumore).</li><li>- Danni all'apparato respiratorio per l'inalazione di polveri e fibre.</li><li>- Danni a carico della vista causati da schegge e scintille durante l'uso degli utensili.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione</li><li>- Scarpe sicurezza con suola imperforabile</li><li>- Guanti</li><li>- Mascherina antipolvere (con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto)</li><li>- Occhiali a tenuta</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a struttura non interessata dalla demolizione</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che all'interno del fabbricato od in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone.</li><li>- Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine.</li><li>- Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato).</li><li>- Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li><li>- Impedire altre lavorazioni nei pressi di muri da demolire.</li><li>- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.</li><li>- Procedere con la demolizione dall'alto verso il basso per piccole parti evitando qualsiasi scuotimento o crollo di materiali.;</li><li>- Eseguire demolizione per parti;</li><li>- Procedere all'immediato convogliamento del materiale di demolizione a terra mediante i canali di discesa del materiale;</li><li>- Tutte le zone dovranno essere adeguatamente puntellate e protette.</li><li>- E' assolutamente vietata la demolizione per rovesciamento o con grandi mezzi meccanici per opere di altezza superiore a 5.00 m.</li><li>- Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione</li><li>- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione</li></ul>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°1	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.001
	- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori - Valgono tutte le considerazioni già riportate al Titolo IV - Capo II - Sezione VIII del D. Lgs. n° 81/2008.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°2	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.004
<b>FASE N° 2.3</b>	DEMOLIZIONE COPERTURE	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	DEMOLIZIONI COPERTURE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>		
<b>Macchine ed attrezzature</b>	- Canali per il convogliamento dei materiali o gru - attrezzi d'uso comune - autocarro - tubi e giunti per eventuali puntellamenti	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	- Caduta dall'alto del personale dovuto a perdita di equilibrio, crollo del tetto (con mancanza di misure di sicurezza). - Elettrocuzione. - Caduta di materiale dall'alto causata da errata imbracatura, uso di ganci non idonei e rottura funi o errore di manovra del gruista. - Lesioni all'apparato respiratorio causate dall'inalazione di fibre e polveri. - Urti, colpi, impatti, compressioni in particolare alla testa e agli arti superiori - Scivolamenti, cadute a livello - Rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione. - Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione. - Otoprotettori. - Scarpe di sicurezza con suola imperforabile. - Occhiali a tenuta. - Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto). - Guanti. - Elmetto.	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone. - Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine. - Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato). - Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, linee elettriche aeree, ecc.). - Controllare la corretta esecuzione delle misure di sicurezza (parapetti, ecc.) secondo la vigente normativa e secondo UNI 8088. - Impedire altre lavorazioni nei pressi di coperture da demolire. - Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna. - Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°2	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.004
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione</li> <li>- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori</li> <li>- Salire e scendere dal tetto utilizzando apposite scale</li> <li>- Allestire parapetto completo di tavola fermapiedi su tutto il perimetro dell'area sopraelevata con un cancelletto apribile verso l'interno in corrispondenza della scala di accesso esterna.</li> <li>- Per i lavori su falde inclinate usare calzature con suole antisdrucciolevoli. I parapetti corrispondenti al piano di gronda è bene che siano pieni o con correnti ravvicinati.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°3	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.008
FASE N° 2.5	DEMOLIZIONE SOLAI IN LATERO-CEMENTO	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	DEMOLIZIONI SOLAI IN C.A.		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attrezzi di uso comune</li><li>- canali per il convogliamento dei materiali</li><li>- gru o montacarichi a bandiera</li><li>- autocarro</li><li>- flessibile</li><li>- fiamma ossiacetilenica</li><li>- ponteggi</li><li>- martello demolitore</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta dall'alto per perdita di equilibrio o crollo del solaio.</li><li>- Infortunio da materiale caduto dall'alto per errata imbracatura, uso di ganci non idonei e rottura funi o per errata manovra del gruista.</li><li>- Elettrocuzione.</li><li>- Danni a carico dell'apparato respiratorio per l'inalazione di ossidi e fumi di varia natura.</li><li>- Esplosioni dovute ad atmosfere esplosive o a scoppio di bombole.</li><li>- Ustioni dovute a contatto con parti metalliche arroventate e proiezioni di particelle metalliche arroventate.</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione.</li><li>- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione.</li><li>- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione.</li><li>- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione.</li><li>- Otoprotettori.</li><li>- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile.</li><li>- Occhiali a tenuta.</li><li>- Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto).</li><li>- Guanti.</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prima dell'esecuzione esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone.</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°3	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.008
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine.</li> <li>- Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato).</li> <li>- Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, ecc.).</li> <li>- Impedire altre lavorazioni nei pressi di coperture da demolire.</li> <li>- Verificare la ventilazione del locale adibito a deposito bombole e il corretto trasporto (mediante apposito carrello).</li> <li>- In assenza di carrello devono essere sempre legate in posizione verticale a elementi resistenti e stabili.</li> <li>- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.</li> <li>- Devono essere predisposte idonee opere provvisorie per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza.</li> <li>- Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante.</li> <li>- Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica).</li> <li>- Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione.</li> <li>- L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta).</li> <li>- Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio</li> <li>- Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica.</li> <li>- I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda.</li> <li>- Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio.</li> <li>- I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiè alta almeno cm 20.</li> <li>- Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50.</li> <li>- Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°4	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.009
<b>FASE N° 2.4</b>	DEMOLIZIONE SOLAI IN LEGNO	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	DEMOLIZIONI SOLAI IN LEGNO	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>		
<b>Macchine ed attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utensili a mano</li> <li>- montacarichi a bandiera</li> <li>- castelli per elevatori su ponteggi</li> </ul>	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta dall'alto per perdita di equilibrio o crollo del tetto.</li> <li>- Lesioni causate da materiale caduto dall'alto.</li> <li>- Elettrocuzione.</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°4	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.009
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Danni a carico dell'apparato respiratorio per l'inalazione di polveri o fibre.</li> <li>- Schiacciamento causato dalle parti in demolizione.</li> <li>- Danni agli occhi provocati dalla proiezione di schegge durante l'uso degli utensili.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione.</li> <li>- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione.</li> <li>- Otoprotettori.</li> <li>- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile.</li> <li>- Occhiali a tenuta.</li> <li>- Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto).</li> <li>- Guanti.</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone.</li> <li>- Impedire la sosta anche con segnaletica nell'area interessata dall'intervento.</li> <li>- Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato).</li> <li>- Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, ecc.).</li> <li>- Impedire altre lavorazioni nei pressi dei solai da demolire.</li> <li>- Impedire l'accesso al solaio sottostante.</li> <li>- Eventuale realizzazione di una struttura di contenimento provvisoria per il contenimento dei materiali di risulta della demolizione e come protezione sul vuoto dell'operaio.</li> <li>- In caso contrario l'addetto dovrà essere ancorato a parti non interessate dalla demolizione mediante cintura di sicurezza.</li> <li>- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.</li> <li>- Devono essere predisposte idonee opere provvisorie per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza.</li> <li>- Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante.</li> <li>- Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica).</li> <li>- Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione.</li> <li>- L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta).</li> <li>- Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio.</li> <li>- Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica.</li> <li>- I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda.</li> <li>- Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio.</li> <li>- I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiè alta almeno cm 20.</li> <li>- Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50.</li> <li>- Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione.</li> <li>- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione.</li> <li>- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°5	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.022
FASE N° 2.1	RAFFORZAMENTI E PUNTELLAMENTI	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	RAFFORZAMENTI E PUNTELLATURE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:			
Macchine ed attrezzature	Autocarro, trapano, utensili d'uso comune.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Crollo delle strutture per errori procedurali</li><li>- Caduta di personale o materiale dall'alto.</li><li>- Contatto accidentale con carichi sospesi.</li><li>- Sbilanciamento del carico durante il sollevamento.</li><li>- Lesioni, punture e abrasioni a parti del corpo, causati da utensili, chiodi e filo di ferro.</li><li>- Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale di carichi pesanti.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta da lavoro</li><li>- Casco protettivo</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Predisporre andatoie di larghezza non inferiore a m.0,60 se destinate al passaggio degli operai, o m.1,20 se destinate al trasporto dei materiali.</li><li>- Adozione di mezzi per la difesa contro la caduta accidentale di materiali.</li><li>- Usare le cinture porta utensili.</li><li>- Dare informazioni mediante segnaletica.</li><li>- Divieto di deposito di materiali sulle tavole d'impalcato.</li><li>- Movimentare il carico con peso complessivo non superiore a Kg.30, oppure dividere il medesimo tra più addetti.</li><li>- Valutare le condizioni statiche delle strutture in relazione allo specifico intervento.</li><li>- Coordinare le fasi di lavorazione nei dettagli al fine di evitare crolli delle strutture od errata posa delle opere di sostegno provvisionali (martinetti, cunei, ecc.).</li><li>- Non rimuovere le protezioni ed i dispositivi di sicurezza degli utensili e dei mezzi d'opera.</li><li>- Rispettare le istruzioni di sicurezza imposte nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi utilizzati.</li><li>- Rispettare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.</li><li>- Per quanto riguarda la fase di sollevamento e movimentazione degli elementi in legname fare riferimento alle schede relative alla movimentazione di carichi sospesi.</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio;   Indice Frequenza :Bassa;   Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

Scheda n°6	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.023
FASE N° 2.2	DISTACCO OPERE ADIACENTI	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	DISTACCO OPERE ADIACENTI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°6	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.023
<b>Macchine ed attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trabattelli o ponteggi in genere</li> <li>- martello demolitore</li> <li>- mazza e punta</li> </ul>	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta dall'alto di materiali e del personale addetto.</li> <li>- Lesioni alle mani provocate dall'uso della mazza e della punta.</li> <li>- Lesioni dorso-lombari dovute alla movimentazione di materiale.</li> <li>- Danni agli occhi dovuti alla proiezione di schegge o di scintille conseguenti la demolizione.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione.</li> <li>- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione.</li> <li>- Otoprotettori.</li> <li>- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile</li> <li>- Occhiali a tenuta.</li> <li>- Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto).</li> <li>- Guanti.</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone.</li> <li>- Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato).</li> <li>- Impedire altre lavorazioni nei pressi dei rivestimenti da demolire.</li> <li>- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.</li> <li>- Devono essere predisposte idonee opere provvisorie per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza.</li> <li>- Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante.</li> <li>- Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica).</li> <li>- Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione.</li> <li>- L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta).</li> <li>- Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio.</li> <li>- Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica.</li> <li>- I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda.</li> <li>- Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio.</li> <li>- I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiède alta almeno cm 20.</li> <li>- Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50.</li> <li>- Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione.</li> <li>- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione.</li> <li>- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	DLgs 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°7		FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.024	
FASE N° 2.7		GESTIONE MATERIALE DEMOLIZIONE		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		DEMOLIZIONI E SMONTAGGI			
FASE OPERATIVA:		GESTIONE RIFIUTI DEMOLIZIONE			
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:					
Macchine ed attrezzature		- Autocarro/Furgone - Scarrabile - Vasche di contenimento per lo stoccaggio provvisorio			
Rischi per la sicurezza:		- Contaminazione ambiente circostante - Scivolamento, cadute; - Urti, tagli, abrasioni.			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		Guanti, scarpe di sicurezza, casco di protezione, mascherina (ove necessario)			
Prescrizioni esecutive:		Tale attività deve avvenire in modalità tali da separare i rifiuti per tipologia E' fondamentale, alla luce della pericolosità di tali rifiuti, che ciascuna struttura provveda: -alla raccolta differenziata di tutte le tipologie di rifiuti prodotti, prescindendo dai loro quantitativi ed evitando ogni forma di miscelazione, in quanto contraria alla normativa vigente, oltre che potenzialmente assai pericolosa; -all'utilizzo di contenitori per la raccolta di tali rifiuti che presentino le seguenti caratteristiche: -idoneo materiale; -una banda colorata e indelebile identificativa del rifiuto; -il simbolo di rifiuto (R nera in campo giallo) -la denominazione del rifiuto; -il codice europeo di rifiuto (CER); -i codici relativi ai rischi associati al rifiuto (R1, R2, ecc..); -i codici relativi ai consigli di prudenza (S1, S2, ecc..) da adottare nella manipolazione del rifiuto. -alla localizzazione dei contenitori nei luoghi di produzione (laboratori, officine, stabulari) o, quando lo spazio non lo consentisse, in locali adiacenti agli stessi (con la possibilità, per esempio, di servire più laboratori); -alla predisposizione, nei vari punti che si sono localizzati, di una vasca di contenimento ove collocare i contenitori dei rifiuti. Tale vasca dovrà risultare sufficientemente profonda e compartimentata al suo interno in modo da formare zone tra loro separate per la sistemazione dei vari contenitori di rifiuti liquidi ed evitare conseguentemente, in caso di fuoriuscita accidentale del contenuto, che vengano a contatto diverse tipologie di rifiuto; -alla predisposizione di un cartello segnaletico presso ogni vasca di contenimento sul quale riportare le seguenti informazioni: -la necessità di conferire i rifiuti negli appositi contenitori posti nella vasca di contenimento; Relativamente agli adempimenti riguardanti i rifiuti di demolizione, si specifica che la gestione di tali materiali è di esclusiva competenza dei comuni interessati che si avvalgono esclusivamente di ditte iscritte alla specifica Sezione dell'Albo Nazionale Smaltitori alla Cat. 4 (raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotti da terzi) o Cat. 5 (raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi) dell' Albo gestori ambientali con procedura ordinaria. Tali rifiuti andranno smaltiti secondo le modalità previste dalla legge presso discariche autorizzate da imprese regolarmente autorizzate con trascrizione sugli appositi registri di			

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°7	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.024
	carico e scarico (detentori mod. A). QUANTO DETTO NON VALE PER RIFIUTI PERICOLOSI e/o PARTICOLARI CHE ANDRANNO TRATTATI DI VOLTA IN VOLTA SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLE VIGENTI NORMATIVE.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 152/2006	
Valutazione del Rischio		
Allegato		

Scheda n°8	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.001
FASE N° 8.1 FASE N° 14.3	Impianto elettrico Montaggio quadri elettrici	Area Lavorativa: Area Lavorativa:
CATEGORIA:	IMPIANTI ELETTRICI	
FASE OPERATIVA:	ALLACCIAMENTI	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; filettatrici elettriche o a mano, mastici e collanti.	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Folgorazione</li> <li>- Fornitura elettrica in luogo non adeguato</li> <li>- Grado di protezione degli involucri non adeguato</li> <li>- Giunzioni o derivazioni realizzate non a regola d'arte</li> <li>- Protezione meccanica dei cavi non adeguata</li> </ul>	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divieto di lavorazione su impianti elettrici e quadri sotto tensione</li> <li>- Fornitura elettrica posizionata in luogo asciutto e protetta dagli agenti atmosferici (grado di protezione adeguato)</li> <li>- Utilizzare involucri con grado di protezione adeguato al tipo ed al luogo in cui devono essere installati</li> <li>- Le giunzioni e le derivazioni devono essere realizzate all'interno di apposite scatole di derivazione (grado di protezione adeguato) con l'ausilio di morsetti a mantello</li> <li>- I cavi devono essere protetti dagli urti meccanici e posizionati in maniera conforme a quanto previsto dalle norme CEI</li> <li>- Prima di collegare un impianto elettrico alla rete di alimentazione occorre controllare che l'impianto stesso sia realizzato a regola d'arte ed in maniera conforme alle vigenti normative CEI, siano essi impianti fissi o provvisori, le norme devono comunque essere rispettate</li> <li>- L'installatore che collega un impianto non adeguato alla rete di alimentazione, è responsabile per eventuali incidenti a cose e persone che dovesse derivare dal mancato controllo o realizzazione dell'impianto a regola d'arte ed in maniera conforme con le vigenti norme CEI, la responsabilità è civile e penale in base alla legge 37/2008</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</li> <li>- Utilizzare utensili a doppio isolamento (CI II)</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°8	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.001
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile. Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici</li> <li>- Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per la presenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari</li> <li>- La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni. È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna</li> <li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</li> <li>- Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire. Usare le scale doppie in posizione completamente aperta. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°9	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.002
<b>FASE N° 8.1</b>	Impianto elettrico	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.2</b>	Posa apparecchiature di comando	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI ELETTRICI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	APPARECCHI DI COMANDO, INTERRUTTORI, PRESE E SPINE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; trapano, filettatrici elettriche o a mano, cacciaviti, spellafili.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione</li> <li>- Cadute dall'alto per l'uso della scala a mano e del trabattello</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Caduta di attrezzi</li> <li>- Lesioni alle mani</li> <li>- Ferimenti dovuti ad arnesi da taglio utilizzati per adeguare alle dimensioni richieste l'alloggiamento della cassetta.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati, in tale caso provvedere alla sostituzione</li> <li>- Non è consentito manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate</li> <li>- L'installazione di spine e prese deve essere adeguata al tipo di posa ed al luogo (grado di</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°9	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.002
	<p>protez.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'utilizzo di prese e spine si distingue a seconda che si debbano usare in ambiente industriale o in ambiente domestico</li> <li>- Per l'utilizzo in ambiente industriale le prese e le spine devono avere delle caratteristiche adeguate, cioè grado di protezione meccanica, fusibili, interblocco meccanico, fissaggio tra spina e presa garantito da apposita ghiera</li> <li>- Per l'utilizzo domestico delle prese e delle spine devono avere le seguenti caratteristiche: grado di protezione meccanica, inaccessibilità degli alveoli per le prese, dimensioni e passi tra alveoli come descritto nelle tabelle CEI-UNEL</li> <li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li> <li>- Se l'altezza del lavoro è superiore a 2 m., devono essere utilizzati trabatelli con postazione superiore dotata di parapetto perimetrale.</li> <li>- Prima dell'utilizzo dei trabatelli controllarne la corretta stabilizzazione della base.</li> <li>- Curare la corretta inclinazione della scala durante l'uso, posizionando il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della stessa; vietare l'utilizzo della scala oltre il terzultimo piolo, se necessario ricorrere a scala più lunga.</li> <li>- Utilizzare utensili ed attrezzature in buono stato per eseguire i montaggi.</li> <li>- Eliminare gli utensili difettosi od usurati; vietare l'uso improprio degli utensili; programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili.</li> <li>- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni.</li> <li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li> <li>- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucchiolo</li> <li>- Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche; è permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME C	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°10	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.003
<b>FASE N° 8.1</b> <b>FASE N° 14.1</b> <b>FASE N° 15.3</b>	Impianto elettrico Posa cavi elettrici Impianti telefonici	<b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI ELETTRICI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	CANALETTE PORTACAVI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; tagliatubi, trapano, tracciatrici, filettatrici elettriche o a mano, piegatubi, saldatrice ossiacetilenica; mastici e collanti	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione</li> <li>- Cadute dall'alto per l'uso della scala a mano e del trabattello</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Caduta di attrezzi</li> <li>- Lesioni alle mani</li> <li>- Ferimenti dovuti ad arnesi da taglio</li> <li>- Irritazioni cutanee</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°10	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.003
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica.</li> <li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li> <li>- In caso di lavoro sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro.</li> <li>- Nell'esecuzione di piccoli scavi per il collocamento dei conduttori, gli addetti dovranno prestare attenzione al pericolo di caduta degli stessi, sia rispetto alla propria persona, che rispetto agli altri lavoratori presenti, prendendo tutte le precauzioni possibili; nel caso di danneggiamenti accidentali dei conduttori, segnalare immediatamente la situazione al capocantiere.</li> <li>- Evitare il contatto con i collanti, in caso di contatto lavare con acqua e sapone.</li> <li>- Usare scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</li> <li>- Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire. Usare le scale doppie in posizione completamente aperta. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta</li> <li>- Non utilizzare scale a mano per l'esecuzione delle tracce in elevato: la lavorazione richiede un luogo di lavoro sicuro e protetto sul vuoto.</li> <li>- Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per la presenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari.</li> <li>- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li> <li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li> <li>- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucciolo</li> <li>- Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche; è permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento</li> <li>- La sezione utile della canaletta deve essere tale da permettere una agevole installazione o rimozione dei cavi.</li> <li>- Tubi incassati nella muratura o sotto intonaco devono avere per quanto possibile percorsi paralleli od ortogonali agli spigoli della muratura; i tubi devono essere distanziati in modo da consentire l'installazione e l'accessibilità degli accessori.</li> <li>- Per i cavi in posa su parete, i tasselli di supporto devono essere opportunamente dosati e distanziati e gli intervalli tra di essi non devono comunque superare i 2 metri; tali tasselli devono essere tali da sostenere, oltre al peso del cavo, gli eventuali carichi aggiuntivi che possono verificarsi durante l'installazione, la manutenzione e l'esercizio (dilatazioni termiche, sforzi elettrodinamici).</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°11	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.004
<b>FASE N° 14.1</b>	Posa cavi elettrici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.2</b>	Posa apparecchiature di comando	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 15.1</b>	Impianti citofonici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI ELETTRICI	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°11	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.004
FASE OPERATIVA:	CASSETTE DI DERIVAZIONE	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; trapano, filettatrici elettriche o a mano, cacciaviti, spellafili.	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione</li> <li>- Cadute dall'alto per l'uso della scala a mano e del trabattello</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Caduta di attrezzi</li> <li>- Lesioni alle mani</li> <li>- Ferimenti dovuti ad arnesi da taglio utilizzati per adeguare alle dimensioni richieste l'alloggiamento della cassetta.</li> </ul>	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li> <li>- Se l'altezza del lavoro è superiore a 2 m., devono essere utilizzati trabatelli con postazione superiore dotata di parapetto perimetrale.</li> <li>- Prima dell'utilizzo dei trabatelli controllarne la corretta stabilizzazione della base.</li> <li>- Curare la corretta inclinazione della scala durante l'uso, posizionando il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della stessa; vietare l'utilizzo della scala oltre il terzultimo piolo, se necessario ricorrere a scala più lunga</li> <li>- Utilizzare utensili ed attrezzature in buono stato per eseguire i montaggi</li> <li>- Eliminare gli utensili difettosi od usurati; vietare l'uso improprio degli utensili; programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili</li> <li>- Rispettare gli standard riguardanti le colorazioni dei conduttori ed attenersi alla loro esatta numerazione</li> <li>- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni</li> <li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li> <li>- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucchiolo</li> <li>- Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche; è permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento</li> </ul>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

Scheda n°12	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.005
FASE N° 15.3	Impianti telefonici	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	IMPIANTI ELETTRICI	
FASE OPERATIVA:	CAVETTI TELEFONICI	
Schede attività elementari		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°12	FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.005
collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, scale a pioli.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione</li><li>- Cadute dall'alto per l'uso della scala a pioli</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Caduta di attrezzi</li><li>- Lesioni alle mani</li><li>- Irritazioni cutanee</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li><li>- Utilizzare solo personale adeguatamente formato</li><li>- Nell'esecuzione di piccoli scavi per il collocamento dei conduttori, gli addetti dovranno prestare attenzione al pericolo di caduta degli stessi, sia rispetto alla propria persona, che rispetto agli altri lavoratori presenti, prendendo tutte le precauzioni possibili; nel caso di danneggiamenti accidentali dei conduttori, segnalare immediatamente la situazione al capocantiere.</li><li>- Rispettare le disposizioni Telecom per la posa di impianti telefonici</li><li>- Utilizzare attrezzi elettrici con marchio IMQ e se nuovi con marchio CE.</li><li>- Rispettare le disposizioni e le specifiche tecniche fornite dal produttore dei cavi telefonici</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li><li>- E' vietato eseguire lavori nelle immediate vicinanze di elementi in tensione quando la tensione supera i 25 V in corrente alternata o 50 V in corrente continua. Può derogarsi al suddetto divieto per tensioni non superiori a 1000 V, purché:<ul style="list-style-type: none"><li>a) l'ordine di eseguire il lavoro su parti in tensione sia dato dal capo responsabile;</li><li>b) siano adottate le necessarie misure atte a garantire l'incolumità dei lavoratori</li></ul></li><li>- E' vietato eseguire lavori elettrici su condutture a tensione non di sicurezza (superiore a 44V per c.a. e 600V per c.c.), e nelle immediate vicinanze se non si è provveduto ad aprire il circuito nei punti di possibile alimentazione, esposto i cartelli monitori, isolato e messo a terra la parte sezionata; nei lavori di particolare pericolo su conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente un'altra persona</li><li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li><li>- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucciolo</li><li>- Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche; è permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento</li><li>- Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza delle materie prime, degli utensili e delle attrezzature.</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			



Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°13		FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.006	
FASE N° 14.5		Impianto protezione scariche atmosferiche		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		IMPIANTI ELETTRICI			
FASE OPERATIVA:		IMPIANTI DI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE			
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI		
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m		
Macchine ed attrezzature		Conduttori a marchio IMQ; cavi elettrici, attrezzature d'uso comune, scale a mano, trabatelli, autogrù, ponteggi di servizio.			
Rischi per la sicurezza:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta dal tetto</li><li>- Ferite alle mani per uso di attrezzi e trecce di rame</li><li>- Possibilità di tagliarsi con mole ed attrezzi elettrici</li><li>- Condizioni atmosferiche avverse</li><li>- Caduta di materiali dal tetto a terra</li></ul>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Per evitare il rischio di cadute dal tetto occorre che il personale lavori con apposite imbracature e che venga ancorato tramite apposita fune a dei sostegni sul tetto (comignoli, parapetti ecc.)</li><li>- Per evitare di ferirsi alle mani utilizzare appositi guanti ed attrezzi adeguati, evitare di girare i conduttori di rame a mani nude, utilizzare le apposite pinze</li><li>- Durante la fase di utilizzo di attrezzi elettrici indossare l'apposita visiera o gli occhiali, nonché la normale dotazione di sicurezza standard</li><li>- In caso di maltempo o manifestazioni temporalesche abbandonare il luogo di lavoro, in quanto se il lavoro di protezione delle scariche atmosferiche non è completato e collaudato non ci sono le necessarie condizioni di sicurezza</li><li>- Se si lavora sul tetto o comunque su impalcature è vietato gettare qualsiasi tipo di materiali a terra, assicurarsi che gli attrezzi siano posati su apposite borse e che non sia possibile una loro caduta a terra- Durante la realizzazione degli impianti di protezione delle scariche atmosferiche, il rischio più elevato è sicuramente la possibilità di cadere a terra dal tetto o dalle scale o impalcature che si stanno utilizzando, pertanto si renderà necessario che i preposti all'esecuzione del lavoro, abbiano oltre che i mezzi di prevenzione personali standard anche un'apposita imbracatura, che li sorregga in caso che dovessero scivolare.</li><li>- Il tetto già di per se è pericoloso, soprattutto nei periodi invernali, o in condizioni atmosferiche di mal tempo (nebbia, nevischio, pioggia ecc.), in queste situazioni attendere che le condizioni del tempo migliorino e ci siano tutti i presupposti per accedere con sicurezza al tetto</li><li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li><li>- I picchetti saranno posti a distanza non inferiore alla somma delle loro lunghezze; i dispersori di terra di protezione dalle scariche atmosferiche saranno collegati con i dispersori di terra di protezione dai contatti indiretti.</li><li>- Attenersi alle norme di sicurezza connesse all'utilizzo dei normali attrezzi da lavoro (trabatelli stabilizzati, scale a mano correttamente inclinate, divieto dell'uso improprio degli</li></ul>			

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°13	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.006
	usuali utensili, ecc.) - Non sono ammesse come dispersori per le scariche atmosferiche le tubazioni di gas, aria compressa e simili; sono invece ammesse, per impianti a tensione non superiore a 1000 Volt, le tubazioni d'acqua, purché facciano parte di reti estese e l'attacco del conduttore di terra sia riportato a monte delle eventuali derivazioni.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°14	FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.007
FASE N° 15.1	Impianti citofonici		Area Lavorativa:
CATEGORIA:	IMPIANTI ELETTRICI		
FASE OPERATIVA:	IMPIANTI VIDEOCITOFONICI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, scale a pioli, cacciaviti, spellafili.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione</li><li>- Cadute dall'alto per l'uso della scala a mano e del trabattello</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Caduta di attrezzi</li><li>- Lesioni alle mani</li><li>- Ferimenti dovuti ad arnesi da taglio utilizzati per adeguare alle dimensioni richieste l'alloggiamento della cassetta.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li><li>- In caso di lavoro sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro.</li><li>- Se l'altezza del lavoro è superiore a 2 m., devono essere utilizzati trabatelli con postazione superiore dotata di parapetto perimetrale.</li><li>- Prima dell'utilizzo dei trabatelli controllarne la corretta stabilizzazione della base.</li><li>- Curare la corretta inclinazione della scala durante l'uso, posizionando il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della stessa; vietare l'utilizzo della scala oltre il terzultimo piolo, se necessario ricorrere a scala più lunga.</li><li>- Utilizzare utensili ed attrezzature in buono stato per eseguire i montaggi.</li><li>- Eliminare gli utensili difettosi od usurati; vietare l'uso improprio degli utensili; programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili.</li><li>- Durante la posa in opera dei quadri elettrici, degli apparecchi di comando e di quelli di connessione (mobili e fissi), attenersi agli schemi elettrici progettuali per i necessari collegamenti degli stessi. realizzare inoltre tecniche di cablaggio "ad opera d'arte"</li><li>- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni.</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°14	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.007
	<p>- E' vietato eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze quando la tensione supera i 25 V in corrente alternata o 50 V in corrente continua. Può derogarsi al suddetto divieto per tensioni non superiori a 1000 V, purché:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ordine di eseguire il lavoro su parti in tensione sia dato dal capo responsabile;</li> <li>- siano adottate le necessarie misure atte a garantire l'incolumità dei lavoratori</li> <li>- E' vietato eseguire lavori elettrici su condutture a tensione non di sicurezza (superiore a 44V per c.a. e 600V per c.c.), e nelle immediate vicinanze se non si è provveduto ad aprire il circuito nei punti di possibile alimentazione, esposto i cartelli monitori, isolato e messo a terra la parte sezionata; nei lavori di particolare pericolo su conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente un'altra persona</li> <li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li> <li>- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucciolo</li> <li>- Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche; è permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento</li> <li>- Mettere a disposizione dei lavoratori utensili adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute.</li> <li>- Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza delle materie prime, degli utensili e delle attrezzature.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°15	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.008
<b>FASE N° 14.4</b>	Impianto di terra	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI ELETTRICI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	IMPIANTO DI MESSA A TERRA	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Conduttori e tubi di protezione a marchio IMQ; quadri elettrici a norma CEI; cavi elettrici, attrezzature d'uso comune, scale a mano.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Cadute dall'alto</li> <li>- Caduta di attrezzi</li> <li>- Lesioni alle mani ed ai piedi durante l'infissione dei picchetti di terra</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. Per il sostegno del dispersore mantenersi a distanza di sicurezza mediante apposita attrezzatura.</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°15	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.008
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- Il battitore deve operare su adeguato piano di lavoro rialzato</li> <li>- Fornire scale doppie o rialzi appositi per il battitore. Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.</li> <li>- La scala deve poggiare su base stabile e piana. La scala doppia deve essere usata completamente aperta. Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia. È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- L'impianto di terra sarà realizzato all'atto dell'installazione degli apparecchi elettrici.</li> <li>- I picchetti saranno posti a distanza non inferiore alla somma delle loro lunghezze; i dispersori di terra di protezione dai contatti indiretti saranno collegati con i dispersori di terra di protezione dalle scariche atmosferiche.</li> <li>- Le giunzioni tra i conduttori saranno ridotte al minimo indispensabile e protette contro la corrosione</li> <li>- I conduttori di terra devono essere protetti contro il danneggiamento ed il deterioramento; le loro connessioni alle parti metalliche da collegare a terra ed al dispersore devono essere eseguite mediante saldatura o serraggio con bulloni o con altri sistemi egualmente efficienti.</li> <li>- Non sono ammesse come dispersori per le prese di terra le tubazioni di gas, aria compressa e simili; sono invece ammesse, per impianti a tensione non superiore a 1000 Volt, le tubazioni d'acqua, purché facciano parte di reti estese e l'attacco del conduttore di terra sia riportato a monte delle eventuali derivazioni.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°16	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.009
<b>FASE N° 15.2</b>	Installazione antenne televisive	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI ELETTRICI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	INSTALLAZIONE DI ANTENNE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Conduttori a marchio IMQ; cavi elettrici, attrezzature d'uso comune, scale a mano, trabatelli, ponteggi di servizio.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta dal tetto</li> <li>- Ferite alle mani per uso di attrezzi</li> <li>- Possibilità di tagliarsi con mole ed attrezzi elettrici</li> <li>- Condizioni atmosferiche avverse</li> <li>- Caduta di materiali dal tetto a terra</li> <li>- Possibilità di ferite agli occhi provocate con le aste delle antenne</li> <li>- Mezzi di accesso al tetto non sicuri e posti in maniera difficilmente raggiungibile</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°16	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.009
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per evitare il rischio di cadute dal tetto occorre che il personale lavori con apposite imbracature e che venga ancorato tramite apposita fune a dei sostegni sul tetto (comignoli, parapetti ecc.)</li> <li>- Per evitare di ferirsi alle mani utilizzare apposti guanti ed attrezzi adeguati</li> <li>- Durante la fase di utilizzo di attrezzi elettrici indossare l'apposita visiera o gli occhiali nonché la normale dotazione di sicurezza standard</li> <li>- In caso di manifestazioni temporalesche abbandonare il luogo di lavoro</li> <li>- Divieto di gettare materiali di scarto o altro dal tetto, assicurarsi che gli attrezzi siano posati su apposite borse e che non sia possibile di caduta a terra</li> <li>- Utilizzare occhiali protettivi</li> <li>- Gli accessi al tetto dovranno essere realizzati con apposite scale o se esistono verificarne la loro stabilità prima di servirsene</li> <li>- Durante l'installazione delle antenne, siano esse paraboliche o ad aste, il rischio più elevato è sicuramente la possibilità di cadere accidentalmente a terra dal tetto o dalle terrazze dove si devono installare le antenne, pertanto si renderà necessario che i preposti all'esecuzione del lavoro abbiano oltre che i mezzi i prevenzione personali standard anche un'apposita imbracatura, che li sorregga in caso che dovessero scivolare. Il tetto già di per se è pericoloso, soprattutto nei periodi invernali o in condizioni atmosferiche di maltempo, in queste situazioni attendere che le condizioni del tempo migliorino e ci siano tutti i presupposti per accedere con sicurezza al tetto</li> <li>- E' vietato salire sul tetto a personale non addestrato e non abilitati</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°17	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.010
<b>FASE N° 15.1</b> <b>FASE N° 18.1</b> <b>FASE N° 19.4</b>	Impianti citofonici Installazione caldaia Montaggio unità di trattamento	<b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI ELETTRICI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; filettatrici elettriche o a mano, mastici e collanti.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibilità di ferirsi con attrezzi</li> <li>- Possibilità di ferirsi con i fili di rame dei conduttori</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°17	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.010
	- Caduta da scale o ponteggi	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	- Guanti - Casco - Scarpe di sicurezza	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	- Utilizzare i guanti ed attrezzi adeguati evitare di tenere le mani sotto l'azione dell'attrezzo - Per sguainare i conduttori utilizzare gli appositi sguaina cavi, evitare l'utilizzo di pinze, forbici o coltelli, non arrotolare i conduttori di rame con le mani ma usare le apposite pinze isolanti - Utilizzare sempre i guanti - Utilizzare scale adeguate e posizionarle in modo corretto sul piano di lavoro - Durante la fase di installazione delle apparecchiature, se realizzata in maniera superficiale e senza seguire le procedure per una corretta posa in opera delle apparecchiature, si possono verificare degli incidenti dovuti alla troppa sicurezza con cui l'operatore esegue l'installazione dell'oggetto. Pertanto anche in questa fase di lavoro, come del resto sempre, occorre realizzare il lavoro senza superficialità ed adottando le misure di sicurezza necessarie ad evitare incidenti di piccola e grande entità - A seconda dell'apparecchiatura che si deve installare esistono delle norme specifiche da seguire.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°18	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.011
<b>FASE N° 14.1</b>	Posa cavi elettrici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.2</b>	Posa apparecchiature di comando	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.3</b>	Montaggio quadri elettrici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.4</b>	Impianto di terra	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.5</b>	Impianto protezione scariche atmosferiche	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 15.2</b>	Installazione antenne televisive	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 15.3</b>	Impianti telefonici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI ELETTRICI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	MORSETTI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; trapano, filettatrici elettriche o a mano, cacciaviti, spellafili.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione - Cadute dall'alto per l'uso della scala a mano e del trabattello	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°18	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.011
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Caduta di attrezzi</li> <li>- Lesioni alle mani</li> <li>- Ferimenti dovuti ad arnesi da taglio utilizzati per adeguare alle dimensioni richieste l'alloggiamento della cassetta.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li> <li>- In caso di lavoro sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro.</li> <li>- Se l'altezza del lavoro è superiore a 2 m., devono essere utilizzati trabatelli con postazione superiore dotata di parapetto perimetrale.</li> <li>- Prima dell'utilizzo dei trabatelli controllarne la corretta stabilizzazione della base.</li> <li>- Curare la corretta inclinazione della scala durante l'uso, posizionando il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della stessa; vietare l'utilizzo della scala oltre il terzultimo piolo, se necessario ricorrere a scala più lunga.</li> <li>- Utilizzare utensili ed attrezzature in buono stato per eseguire i montaggi.</li> <li>- Eliminare gli utensili difettosi od usurati; vietare l'uso improprio degli utensili; programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensil</li> <li>- Durante la posa in opera dei quadri elettrici, degli apparecchi di comando e di quelli di connessione (mobili e fissi), attenersi agli schemi elettrici progettuali per i necessari collegamenti degli stessi. realizzare inoltre tecniche di cablaggio "ad opera d'arte"</li> <li>- Rispettare gli standard riguardanti le colorazioni dei conduttori ed attenersi alla loro esatta numerazione</li> <li>- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li> <li>- E' vietato eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze quando la tensione supera i 25 V in corrente alternata o 50 V in corrente continua. Può derogarsi al suddetto divieto per tensioni non superiori a 1000 V, purché: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ordine di eseguire il lavoro su parti in tensione sia dato dal capo responsabile;</li> <li>- siano adottate le necessarie misure atte a garantire l'incolumità dei lavoratori</li> </ul> </li> <li>- E' vietato eseguire lavori elettrici su condutture a tensione non di sicurezza (superiore a 44V per c.a. e 600V per c.c.), e nelle immediate vicinanze se non si è provveduto ad aprire il circuito nei punti di possibile alimentazione, esposto i cartelli monitori, isolato e messo a terra la parte sezionata; nei lavori di particolare pericolo su conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente un'altra persona</li> <li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li> <li>- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucciolo</li> <li>- Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche; è permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°19		FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.012	
FASE N° 8.1	Impianto elettrico			Area Lavorativa:	
FASE N° 14.1	Posa cavi elettrici			Area Lavorativa:	
FASE N° 14.4	Impianto di terra			Area Lavorativa:	
FASE N° 14.5	Impianto protezione scariche atmosferiche			Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		IMPIANTI ELETTRICI			
FASE OPERATIVA:		POSA CAVI ELETTRICI			
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI		
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m		
Macchine ed attrezzature		Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; tagliatubi, filettatrici elettriche o a mano, saldatrice ossiacetilenica, piegatubi, mastici e collanti.			
Rischi per la sicurezza:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione</li><li>- Cadute dall'alto per l'uso della scala a mano e del trabattello</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Caduta di attrezzi</li><li>- Lesioni alle mani</li><li>- Ferimenti dovuti ad utilizzo di arnesi da taglio</li><li>- Irritazioni cutanee</li></ul>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none"><li>- La sezione dei conduttori deve essere adeguata al carico e protetta a monte contro il surriscaldamento (in alcuni casi anche contro i contatti indiretti con apposito interruttore magnetotermico differenziale)</li><li>- Utilizzare solo cavi non propaganti la fiamma e l'incendio a doppio isolamento</li><li>- Non utilizzare cavi sbucciati, deteriorati o che presentino un invecchiamento tale da dovere essere sostituiti</li><li>- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni.</li><li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li><li>- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucciolo</li><li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li><li>- Evitare il contatto con i collanti, in caso di contatto lavare con acqua e sapone.</li><li>- Non utilizzare scale a mano per l'esecuzione delle tracce in elevato: la lavorazione richiede un luogo di lavoro sicuro e protetto sul vuoto</li><li>- Utilizzare attrezzi elettrici con marchio IMQ e se nuovi con marchio CE</li></ul>			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI			
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve			
Allegato					



Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°20		FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.013	
FASE N° 8.1 FASE N° 14.3		Impianto elettrico Montaggio quadri elettrici		Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		IMPIANTI ELETTRICI			
FASE OPERATIVA:		QUADRI ELETTRICI			
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI		
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m		
Macchine ed attrezzature		Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; trapano, filettatrici elettriche o a mano, cacciaviti, spellafili.			
Rischi per la sicurezza:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Folgorazione</li><li>- Danni permanenti o temporanei alla vista</li><li>- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione</li><li>- Cadute dall'alto per l'uso della scala a mano e del trabattello</li><li>- Caduta di attrezzi</li><li>- Lesioni alle mani</li><li>- Ferimenti dovuti ad arnesi da taglio utilizzati per adeguare alle dimensioni richieste l'alloggiamento della cassetta.</li></ul>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Divieto di lavorare su quadri in tensione</li><li>- Utilizzare gli appositi guanti e gli attrezzi omologati in maniera corretta</li><li>- Evitare di tenere le mani sotto l'azione dell'attrezzo</li><li>- Il quadro deve essere disattivato a monte della fornitura, se questo non è possibile segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale</li><li>- Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione</li><li>- Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione</li><li>- Gli addetti ai lavori dovranno provvedere alla realizzazione di tutte le prove di laboratorio necessarie per dichiarare il quadro a norma ed idoneo all'installazione</li><li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li><li>- In caso di lavoro sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monitore, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro.</li><li>- Se l'altezza del lavoro è superiore a 2 m., devono essere utilizzati trabatelli con postazione superiore dotata di parapetto perimetrale.</li><li>- Prima dell'utilizzo dei trabatelli controllarne la corretta stabilizzazione della base.</li><li>- Curare la corretta inclinazione della scala durante l'uso, posizionando il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della stessa; vietare l'utilizzo della scala oltre il terzultimo piolo, se necessario ricorrere a scala più lunga.</li><li>- Utilizzare utensili ed attrezzature in buono stato per eseguire i montaggi.</li><li>- Eliminare gli utensili difettosi od usurati; vietare l'uso improprio degli utensili; programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili.</li><li>- Durante la posa in opera dei quadri elettrici, degli apparecchi di comando e di quelli di</li></ul>			

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°20	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.013
	<p>connessione (mobili e fissi), attenersi agli schemi elettrici progettuali per i necessari collegamenti degli stessi. realizzare inoltre tecniche di cablaggio "ad opera d'arte"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare gli standard riguardanti le colorazioni dei conduttori ed attenersi alla loro esatta numerazione.</li> <li>- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li> <li>- E' vietato eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze quando la tensione supera i 25 V in corrente alternata o 50 V in corrente continua. Può derogarsi al suddetto divieto per tensioni non superiori a 1000 V, purché: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ordine di eseguire il lavoro su parti in tensione sia dato dal capo responsabile;</li> <li>- siano adottate le necessarie misure atte a garantire l'incolumità dei lavoratori</li> </ul> </li> <li>- E' vietato eseguire lavori elettrici su condutture a tensione non di sicurezza (superiore a 44V per c.a. e 600V per c.c.), e nelle immediate vicinanze se non si è provveduto ad aprire il circuito nei punti di possibile alimentazione, esposto i cartelli monitori, isolato e messo a terra la parte sezionata; nei lavori di particolare pericolo su conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente un'altra persona</li> <li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta</li> <li>- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucciolo</li> <li>- Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche; è permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento</li> <li>- Mettere a disposizione dei lavoratori utensili adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute.</li> <li>- Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza delle materie prime, degli utensili e delle attrezzature.</li> <li>- Verificare l'esatta comprensione da parte degli addetti al montaggio degli schemi elettrici e topografici.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°21	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.001
<b>FASE N° 8.4</b> <b>FASE N° 17.2</b>	Impianto fognario Allaccio alla rete	<b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	FOGNATURE	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	ALLACCIAMENTO AL COLLETTORE FOGNARIO	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ019	<p>ESCAVATORE (oleodinamico)</p> <p>Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente.</p> <p>Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi</p>
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune .Escavatore.	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°21	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.001
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimento</li> <li>- Esposizione al rumore</li> <li>- Contatto del mezzo con canalizzazioni interrato</li> <li>- Caduta di persone nello scavo</li> <li>- Frangimento della parete dello scavo</li> <li>- Esalazioni, scoppio</li> <li>- Caduta di materiali nello scavo</li> <li>- Interferenza con correnti di traffico in sede stradale</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Guanti</li> <li>- Otoprotettori</li> <li>- Occhiali</li> <li>- Maschera</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre vie obbligate di transito per i mezzi di scavo</li> <li>- Vietare un avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori</li> <li>- Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia</li> <li>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale con informazioni all'uso.</li> <li>- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sui bordi</li> <li>- Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se non offrono sufficienti garanzie di stabilità</li> <li>- Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo.</li> <li>- Provvedere ad aerare la zona</li> <li>- Divieto di fumare ed usare fiamme</li> <li>- Fare indossare imbracature di sicurezza.</li> <li>- Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo</li> <li>- Delimitare la zona con barriere e segnalare i lavori con i cartelli previsti dal Codice della Strada</li> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza</li> <li>- Se il manovratore del mezzo di scavo avverte di aver agganciato una canalizzazione, allontanarsi dalla macchina ed avvertire il responsabile.</li> <li>- Per scendere e risalire dal fondo dello scavo utilizzare i camminamenti appositamente predisposti o scale regolamentari</li> <li>- Mantenersi all'interno della zona segregata</li> <li>- Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo</li> <li>- Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono sporgere oltre il ciglio ed i pioli non devono aderire al terreno</li> <li>- Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°22		FASI OPERATIVE		CODICE FO.FO.002	
FASE N° 17.3		Posa pozzetti		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		FOGNATURE			
FASE OPERATIVA:		CAMERETTE			
Schede attività elementari collegate:		AE009	CASSEFORMI IN LEGNAME Preparazione di casseformi in legname, compresi gli oneri di esecuzione, compreso disarmo e pulizia del legname per il contenimento del getto di cls.		
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)		
Macchine ed attrezzature		Attrezzi manuali:martello, pala, badile, carriola. Sega circolare. Autobetoniera.			
Rischi per la sicurezza:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatto con le attrezzature</li><li>- Contatti con gli organi in movimento</li><li>- Proiezioni di schegge</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Esposizione al rumore</li><li>- Investimento</li><li>- Contatti con le attrezzature</li><li>- Caduta di persone nello scavo</li><li>- Franamento della parete dello scavo</li><li>- Caduta di materiali nello scavo</li><li>- Movimentazione dei carichi</li></ul>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Otoprotettori (in presenza di rumore)</li><li>- Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico)</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Maschere antipolvere</li><li>- Occhiali</li></ul>			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso</li><li>- Autorizzare solo personale competente</li><li>- Verificare che la macchina sia dotata di tutte le protezioni agli organi in movimento e di dispositivo che non permetta il riavviamento automatico della macchina (es. bobina di sgancio).</li><li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra</li><li>- I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile.</li><li>- Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio.Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi elettrici.</li><li>- Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo ed agli addetti.Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.</li><li>- Assicurarsi che il canale di scolo del cls sia assemblato secondo le istruzioni.</li><li>- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni perimetralmente ai cigli dello scavo</li><li>- Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa</li><li>- Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se non offrono sufficienti garanzie di stabilità</li></ul>			

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

Scheda n°22	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.002
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo.</li> <li>- Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo</li> <li>- Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche. Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi</li> <li>- Non indossare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni. Seguire le istruzioni sul corretto uso della macchina</li> <li>- La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dai materiali di risulta.</li> <li>- Collegare la macchina all'impianto elettrico di cantiere, in assenza di tensione.</li> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- Il movimento del canale di scarico deve avvenire tenendo presente la presenza di personale.</li> <li>- Non uscire dalle zone protette</li> <li>- La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°23	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.003
<b>FASE N° 17.2</b>	Allaccio alla rete	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	FOGNATURE	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	CHIUSINI IN GHISA	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune, autocarro	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Lesioni dovute a contatto con parti meccaniche in movimento</li> <li>- Contatto con cavi aerei o strutture</li> <li>- Caduta di materiale dall'alto per errata imbracatura o rottura delle funi</li> <li>- Schiacciamento di personale dovuto a caduta materiale</li> <li>- Lesioni all'apparato uditivo provocate dal rumore</li> <li>- Danni a varie parti del corpo dovuti alle vibrazioni</li> <li>- Danni provocati dal ribaltamento del mezzo</li> <li>- Investimento da automezzo</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso - lombari per movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Otoprotettori (in presenza di rumore)</li> <li>- Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico)</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°23	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.003
	- Scarpe di sicurezza	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare la movimentazione manuale dei carichi pesanti</li> <li>- Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di comando e di sicurezza delle macchine operatrici</li> <li>- Il personale addetto all'uso delle suddette macchine deve essere adeguatamente formato</li> <li>- Gli stabilizzatori del mezzo di sollevamento devono essere correttamente posizionati</li> <li>- Devono essere rispettate le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici indicate dalla ditta costruttrice</li> <li>- Controllare che il carico non venga a contatto con strutture o cavi aerei</li> <li>- Su percorsi in discesa il carico deve essere disposto sulle ruote con quota maggiore</li> <li>- Se non si esegue alcuna manovra bloccare il braccio del mezzo di sollevamento</li> <li>- Non lasciare carichi sospesi</li> <li>- Gli imbricatori devono rispettare gli appositi segnali</li> <li>- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico</li> <li>- Rispettare le istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione del mezzo</li> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi</li> <li>- Vietare lo stazionamento di persone nel raggio d'azione del mezzo</li> <li>- Predisporre sistemi che consentano la guida del carico a distanza di sicurezza (funi o aste) impartendo disposizioni agli addetti</li> <li>- Esporre le norme per l'imbracatura dei carichi</li> <li>- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul bordo dello scavo</li> <li>- Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo</li> <li>- Quando si opera in prossimità di linee elettriche aeree si devono dare precise e dettagliate informazioni e disposizioni agli addetti alle manovre degli apparecchi di sollevamento.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°24	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.004
<b>FASE N° 17.3</b>	Posa pozzetti	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	FOGNATURE	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	FOGNOLI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

Scheda n°24	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.004
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune. Autocarro con gru , betoniera, molazza, attrezzatura per armare le pareti dello scavo.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Franamento delle pareti dello scavo</li> <li>- Danni dovuti a contatto con parti meccaniche in movimento</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Lesioni alla cute e all'apparato respiratorio dovute all'uso del cemento</li> <li>- Investimento da automezzo</li> <li>- Lesioni dovute a contatto con materiale trasportato o sollevato</li> <li>- Caduta di materiale dall'alto per errata imbracatura o rottura delle funi</li> <li>- Danni all'apparato uditivo e agli arti superiori provocati da rumore e vibrazioni</li> <li>- Contatto con cavi aerei e strutture</li> <li>- Inalazione polveri</li> <li>- Svio di autoveicolo nello scavo</li> <li>- Crollo delle cataste di materiale</li> <li>- Danni alla salute per contatto con liquami</li> <li>- Esplosioni o intossicazioni per presenza di gas negli scavi</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Otoprotettori (in presenza di rumore)</li> <li>- Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico)</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare con idonei strumenti (esplosimetro) l'eventuale presenza di gas negli scavi</li> <li>- Controllare la corretta posa delle opere provvisorie a sostegno delle pareti dello scavo</li> <li>- Verificare l'efficacia dei dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici</li> <li>- Non rimuovere le protezioni delle parti meccaniche in movimento</li> <li>- Scollegare le macchine nelle pause e a fine lavoro</li> <li>- Il personale addetto all'utilizzo del mezzo di sollevamento deve essere adeguatamente formato</li> <li>- Le operazioni devono essere eseguite con la massima attenzione</li> <li>- Verificare che gli stabilizzatori dell'autogrù siano correttamente posizionati</li> <li>- Controllare che la pressione dei pneumatici sia corretta</li> <li>- Su percorsi in discesa porre il carico sulle ruote aventi quota maggiore</li> <li>- Bloccare il braccio della gru quando non si effettuano operazioni</li> <li>- Gli imbricatori devono rispettare gli appositi segnali</li> <li>- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico</li> <li>- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza</li> <li>- Predisporre idonei "Fermi" per evitare la caduta dei tubi accatastati</li> <li>- Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi d'opera utilizzati, fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li> <li>- Verificare costantemente la corretta posa in opera dei tubi</li> <li>- Sospendere i lavori in caso di forti piogge o di ghiaccio.</li> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso.</li> <li>- Allestire parapetti, sbarramenti o tendere nastri di segnalazione sul bordo dello scavo.</li> <li>- Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa.</li> <li>- Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo</li> <li>- Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche. Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono sporgere per almeno 1 m oltre il ciglio ed i pioli non devono aderire al terreno</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°24	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.004
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°25	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FO.007
FASE N° 8.4 FASE N° 17.3	Impianto fognario Posa pozzetti	Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE		
FASE OPERATIVA:	POZZETTI PER CADITOIE E ISPEZIONE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, betoniera, autocarro		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elettrocuzione</li><li>- Lesioni alla cute e all'apparato respiratorio dovute al cemento</li><li>- Danni provocati dal contatto con parti meccaniche in movimento</li><li>- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso - lombari causato dal trasporto manuale di materiali pesanti</li><li>- Lesioni provocate da utensili</li><li>- Danni alla salute dovuti al contatto con liquami</li><li>- Danni da rumore e vibrazioni</li><li>- Inalazione di polveri</li><li>- Caduta di persone nello scavo</li><li>- Contatto con i leganti cementizi</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Indumenti protettivi specifici</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Controllare il corretto posizionamento delle casserature</li><li>- Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza delle macchine</li><li>- Non rimuovere le protezioni dalle parti meccaniche in movimento</li><li>- Scollegare le macchine durante ogni pausa e a fine lavoro</li><li>- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico</li><li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione della betoniera fare riferimento alla relativa scheda nei mezzi d'opera</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li><li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso</li><li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi</li><li>- Vietare lo stazionamento di persone nel raggio d'azione del mezzo</li><li>- Predisporre sistemi che consentano la guida del carico a distanza di sicurezza (funi o aste) impartendo disposizioni agli addetti</li><li>- Esporre le norme per l'imbracatura dei carichi</li></ul>		



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°25	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.007
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul bordo dello scavo</li> <li>- Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa. Non rimuovere le protezioni allestite.</li> <li>- Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche. Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo</li> <li>- Quando si opera in prossimità di linee elettriche aeree si devono dare precise e dettagliate informazioni e disposizioni agli addetti alle manovre degli apparecchi di sollevamento.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°26	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.008
<b>FASE N° 17.2</b>	Allaccio alla rete	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 17.3</b>	Posa pozzetti	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	FOGNATURE	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	RINTERRI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ029	MONTACARICHI Apparecchiatura completa delle relative linee elettriche per forza motrice, illuminazione, segnalazione e la messa a terra, compresa la costruzione di sottoponte di lavoro
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune. Escavatore, pala meccanica, autocarro.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatti con attrezzature</li> <li>- Investimento</li> <li>- Ribaltamento dei mezzi</li> <li>- Esposizione al rumore.</li> <li>- Esposizione alla polvere.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Otoprotettori (in presenza di rumore)</li> <li>- Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico)</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°26	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.008
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Maschere antipolvere</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare le vie d'accesso e i luoghi di lavoro in modo agevole e sicuro</li> <li>- Fornire i dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso.</li> <li>- Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo e agli addetti</li> <li>- Vietare l'avvicinamento di persone alla macchina in movimento.</li> <li>- I percorsi devono avere pendenza trasversale adeguata</li> <li>- In caso di scarico per ribaltamento del cassone, predisporre, in prossimità dello scavo, un sistema di segnalazione d'arresto.</li> <li>- Organizzare sistemi per ridurre la quantità di polvere generata bagnando frequentemente i percorsi</li> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento</li> <li>- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- I mezzi meccanici non devono superare le zone delimitate avvicinandosi ai cigli degli scavi</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°27	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FO.010
FASE N° 17.1	Posa tubazioni	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE		
FASE OPERATIVA:	TUBI DI GRES		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune. Autocarro con gru		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di seppellimento</li><li>- Danni dovuti a contatto con parti meccaniche in movimento</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Investimento da automezzo</li><li>- Svio di automezzo nello scavo</li><li>- Lesioni dovute a contatto con materiale trasportato o sollevato</li><li>- Caduta di materiale dall'alto per errata imbracatura o rottura delle funi</li><li>- Danni all'apparato uditivo e agli arti superiori provocati da rumore e vibrazioni</li><li>- Contatto con cavi aerei e strutture</li><li>- Inalazione polveri</li><li>- Rischio di esplosione o intossicazione (presenza di gas negli scavi</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Indumenti protettivi</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°27	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.010
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare con idonei strumenti (esplosimetro) l'eventuale presenza di gas negli scavi</li> <li>- Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dell'autocarro</li> <li>- Non rimuovere le protezioni delle parti meccaniche in movimento</li> <li>- Verificare l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc. )</li> <li>- Il personale addetto deve essere adeguatamente formato</li> <li>- Le operazioni devono essere eseguite con la massima attenzione</li> <li>- Predisporre idonee armature delle pareti dello scavo</li> <li>- Controllare che la pressioni dei pneumatici sia corretta</li> <li>- Su percorsi in discesa porre il carico sulle ruote aventi quota maggiore</li> <li>- Bloccare il braccio della gru quando non si effettuano operazioni</li> <li>- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso.</li> <li>- Allestire parapetti, sbarramenti o tendere nastri di segnalazione sul bordo dello scavo.</li> <li>- Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa.</li> <li>- Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se non offrono sufficienti garanzie di stabilità</li> <li>- Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo.</li> <li>- Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo</li> <li>- Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche. Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Non uscire dalle zone protette</li> <li>- Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono sporgere per almeno 1 m oltre il ciglio ed i pioli non devono aderire al terreno</li> <li>- Il tipo d'armatura ed il metodo di posa devono essere progettati riguardo alla profondità dello scavo per non esporre i lavoratori al rischio di seppellimento.</li> <li>- Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo</li> <li>- Per lavori eseguiti in presenza di traffico stradale seguire le indicazioni dettate dal Codice della Strada.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°28	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.011
<b>FASE N° 8.4</b> <b>FASE N° 17.1</b>	Impianto fognario Posa tubazioni	<b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	FOGNATURE	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	TUBI IN MATERIALE PLASTICO	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi manuali per adattamento degli elementi. Attrezzi elettrici per adattamento elementi.	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°28	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.011
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto con le attrezzature</li> <li>- Polveri e fumi</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Esposizione al rumore</li> <li>- Contatto con parti a temperatura elevata</li> <li>- Contatto con gli organi in movimento</li> <li>- Caduta di persone nello scavo.</li> <li>- Frangimento della parete dello scavo.</li> <li>- Caduta di materiali nello scavo</li> <li>- Esalazione di solventi</li> <li>- Contatto con i collanti</li> <li>- Movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Otoprotettori</li> <li>- Indumenti protettivi e rifrangenti</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Maschere antipolvere</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso.</li> <li>- Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento)</li> <li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</li> <li>- Segnalare le parti a temperatura elevata</li> <li>- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sui bordi dello scavo. Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa.</li> <li>- Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se queste non offrono sufficienti garanzie di stabilità .Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo</li> <li>- Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo</li> <li>- Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche.Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</li> <li>- Per scendere e risalire dal fondo dello scavo utilizzare i camminamenti appositamente predisposti o scale regolamentari</li> <li>- Non uscire dalle zone protette</li> <li>- Non accumulare terreno o materiali in prossimità dei cigli dello scavo.Usare idonei dispositivi di protezione individuale.</li> <li>- Non fumare né usare fiamme libere.</li> <li>- Lavarsi accuratamente le mani in modo particolarmente curato prima di consumare i pasti.</li> <li>- Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo</li> <li>- Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono sporgere per almeno 1 m oltre il ciglio ed i pioli non devono aderire al terreno</li> <li>- Il tipo d'armatura ed il metodo di posa devono essere progettati in relazione alla profondità dello scavo per non esporre i lavoratori al rischio di seppellimento</li> <li>- Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo</li> <li>- Per lavori eseguiti in presenza di traffico stradale seguire le indicazioni dettate dal Codice</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>	
		Rev. 00 del _____

SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°28	<b>FASI OPERATIVE</b>	<b>CODICE FO.FO.011</b>
	della Strada.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°29	<b>FASI OPERATIVE</b>	<b>CODICE FO.IC.001</b>
<b>FASE N° 19.3</b>	Montaggio canne di ventilazione	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	CANNE DI VENTILAZIONE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>		
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune. Mezzi di sollevamento, ponteggi.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta dall'alto di personale e/o materiale</li> <li>- Crollo delle opere provvisorie</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Infortuni alle mani</li> <li>- Intossicazione da fumi</li> <li>- Caduta dalla struttura per errata imbracatura</li> <li>- Infortunio agli arti durante l'utilizzo degli utensili</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Guanti</li> <li>- Mascherine antipolvere</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'idoneità del ponteggio o castello per l'esecuzione dei lavori</li> <li>- Predisporre idonee protezioni (reti, ecc.) per scongiurare il pericolo di caduta di utensili e materiali dall'alto</li> <li>- Controllare le schede tossicologiche dei sigillanti utilizzati (per le eventuali misure da porre in atto).</li> <li>- Prestare attenzione durante l'utilizzo degli utensili</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li> <li>- Controllare il corretto ancoraggio delle canne di ventilazione per evitare la caduta dall'alto</li> <li>- Delimitare le aree di lavoro dei mezzi</li> <li>- Controllare la stabilità su cui si realizzano le fasi di sollevamento</li> <li>- Utilizzare mezzi idonei per portata e caratteristiche</li> <li>- Controllare la stabilità del sito ove si deve operare con il mezzo di sollevamento.</li> <li>- Predisporre idonee protezioni (parapetti, mantovane, ecc.) contro la caduta di personale o materiale dall'alto.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°30	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IC.002
FASE N° 19.1	Montaggio canali	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO		
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO CANALI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune. Utensili elettrici portatili:trapano, flessibile, smerigliatrice. Saldatrice elettrica e saldatrice ossiacetilenica. Trabattello, ponte su cavalletti,scale a mano.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatti con le attrezzature</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Esposizione alla polvere</li><li>- Esposizione al rumore</li><li>- Contatti con gli organi in movimento</li><li>- Radiazioni</li><li>- Proiezione di materiale incandescente e schegge</li><li>- Incendio</li><li>- Caduta di persone dall'alto</li><li>- Contatto con parti taglienti</li><li>- Urto della testa contro elementi vari</li><li>- Schiacciamenti</li><li>- Caduta delle tubazioni nelle fasi transitorie</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Caschi</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Mascherine</li><li>- Occhiali</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. Utilizzare utensili a doppio isolamento (CI II)</li><li>- I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile</li><li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici</li><li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni d'uso</li><li>- Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo ad uomo presente</li><li>- La macchina deve essere usata in ambiente ventilato e da personale competente.</li><li>- Predisporre un estintore nelle vicinanze</li><li>-Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari.</li><li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</li><li>- Disporre il fissaggio provvisorio degli elementi.</li><li>- Impartire e ripetere le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°30	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IC.002
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare periodicamente la condizione degli attrezzi. Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica</li> <li>- Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni</li> <li>- La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.</li> <li>- Mantenere in ordine il luogo di lavoro e sgombrare di materiali combustibili di risulta.</li> <li>- La salita e la discesa dal piano di lavoro deve avvenire tramite regolamentari scale a mano</li> <li>- Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni</li> <li>- È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</li> <li>- Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire. Usare le scale doppie in posizione completamente aperta. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</li> <li>- Eseguire il fissaggio provvisorio come da istruzioni ricevute.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°31	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IC.003
FASE N° 19.1	Montaggio canali	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.2	Coibentazione canali	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.3	Montaggio canne di ventilazione	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.4	Montaggio unità di trattamento	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO		
FASE OPERATIVA:	SCARICO MATERIALI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Autocarro.Apparecchio di sollevamento per lo scarico dall'autocarro.Carrello elevatore con motore diesel o elettrico.Scaffalature e rastrelliere.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Investimento</li><li>- Ribaltamento del mezzo</li><li>- Caduta di materiale dall'alto</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Investimento.</li><li>- Rumore</li><li>- Caduta di materiali.</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi</li><li>- Contatto con elementi taglienti o pungenti</li><li>- Rotolamento dei tubi accatastati</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Caschi</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°31	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IC.003
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre adeguati percorsi pedonali e di circolazione per i mezzi con relativa segnaletica</li> <li>- Segnalare la zona interessata all'operazione</li> <li>- I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive</li> <li>- Lo scarico deve essere effettuato da personale competente</li> <li>- Dovendo operare in presenza di linee elettriche aeree, l'addetto alle manovre deve essere istruito in modo dettagliato</li> <li>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso</li> <li>- Provvedere al fissaggio delle scaffalature e delle rastrelliere a parti stabili ed indicare la portata massima dei ripiani</li> <li>- Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.</li> <li>- Scegliere zone di deposito possibilmente appartate e disporre sistemi di blocco alle cataste. Impartire disposizioni per i bloccaggi</li> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento</li> <li>- Rispettare i percorsi indicati</li> <li>- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio</li> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- Non superare la portata massima indicata sui ripiani e distribuire uniformemente i carichi sugli stessi</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Accatastare i tubi ordinatamente e provvedere al loro bloccaggio come da istruzioni ricevute</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°32	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IC.004
<b>FASE N° 19.1</b> <b>FASE N° 19.2</b> <b>FASE N° 19.3</b> <b>FASE N° 19.4</b>	Montaggio canali Coibentazione canali Montaggio canne di ventilazione Montaggio unità di trattamento	<b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	SOLLEVAMENTO MATERIALI AI PIANI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>		
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Apparecchio di sollevamento.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta di materiale dall'alto</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Caduta di persone dall'alto</li> <li>- Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>- Contatto con elementi taglienti o pungenti</li> </ul>	



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°32	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IC.004
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Caschi</li> <li>- Otoprotettori</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sollevamento deve essere effettuato da personale competente</li> <li>- Verificare l'idoneità dei ganci e la loro portata massima indicata</li> <li>- Fornire idonee funi d'imbracatura ed opportuni contenitori per i materiali minuti.</li> <li>- Dovendo operare in presenza di linee elettriche aeree, l'addetto alle manovre deve essere istruito per mantenere sempre il braccio dell'apparecchio di sollevamento a distanza di sicurezza.</li> <li>- Verificare la regolarità delle piazzole di carico.</li> <li>- Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti</li> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale</li> <li>- Le operazioni di sollevamento devono essere fatte tenendo presente anche le condizioni atmosferiche ed in particolare le eventuali forti correnti di vento</li> <li>- I materiali minuti devono essere sollevati entro i contenitori appositamente forniti</li> <li>- Per portare il materiale in posizioni elevate l'uso della forza non è ammesso</li> <li>- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio.</li> <li>- Non rimuovere le protezioni dalle piazzole di carico.</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°33	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IC.005
FASE N° 19.2	Coibentazione canali	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO		
FASE OPERATIVA:	COIBENTAZIONE CANALI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	- Ponti su ruote (trabattelli) - Attrezzature manuali		
Rischi per la sicurezza:	- Caduta di materiale - Caduta per cedimento del ponteggio - Abrasioni alle mani - Urti - Irritazione cute, occhi e mucose - Problemi dell'apparato respiratorio		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Tuta di lavoro - Scarpe di sicurezza - Guanti - Occhiali protettivi - Cinture di sicurezza		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°33	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IC.005
	- Mascherina di protezione	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare il materiale mediante cinghie di sicurezza</li> <li>- Controllare che gli addetti facciano uso delle cinture di sicurezza durante il montaggio;</li> <li>- Impedire il getto di materiali dall'alto;</li> <li>- Realizzare gli ancoraggi se previsti dal fabbricante del ponteggio (secondo gli schemi forniti dal fabbricante stesso);</li> <li>- Proteggere i piani di servizio su tutti i lati (per altezze da terra maggiori di 2 metri);</li> <li>- Utilizzare DPI adeguati;</li> <li>- Utilizzare attrezzi a norma;</li> <li>- Utilizzare attrezzature elettriche con alimentazione &lt; 50 V o a doppio isolamento</li> <li>- Utilizzare, quando possibile, materiali termoisolanti di natura non nociva</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, DLgs 758/94	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°34	FASI OPERATIVE		CODICE FO.ID.001
FASE N° 8.2	Impianto idraulico	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI IDRAULICI		
FASE OPERATIVA:	ALLACCIO ALLA RETE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Macchine ed attrezzature	Attrezzature d'uso comune. Utensili elettrici portatili:trapano, flessibile.Saldatrice elettrica e saldatrice ossiacetilenica. Macchina foratubi.		
Rischi per la sicurezza:	<div>- Schiacciamento delle mani</div> <div>- Ustioni con catrame bollente</div> <div>- Schiacciamento dei piedi</div> <div>- Proiezioni di oggetti in fase di lavorazione</div>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<div>- Guanti</div> <div>- Tuta protettiva</div> <div>- Scarpe di sicurezza</div>		
Prescrizioni esecutive:	<div>- Effettuare sempre i lavori in coppie</div> <div>- Tutte le fasi di lavoro devono essere approntate con la massima attenzione e diligenza</div> <div>- Indossare le scarpe di sicurezza</div> <div>- Indossare la divisa di lavoro</div> <div>- Indossare sempre l'elmetto e occhiali</div> <div>- Utilizzare guanti specifici per la lavorazione</div> <div>- Utilizzare guanti specifici per la fase di ricopertura con il catrame al fine di proteggersi dalle ustioni</div>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Norme UNI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°35		FASI OPERATIVE		CODICE FO.ID.002	
FASE N° 8.2 FASE N° 16.1		Impianto idraulico Posa tubazioni		Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		IMPIANTI IDRAULICI			
FASE OPERATIVA:		COLLETTORI-COLONNE MONTANTI			
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ055	SALDATRICE ELETTRICA La saldatura è un procedimento usato per realizzare a caldo giunzioni stabili tra pezzi metallici, con o senza apporto di materiale fuso.		
Macchine ed attrezzature		Utensili da idraulico, carriola, cazzuola, leganti, betoniera, utensili d'uso comune			
Rischi per la sicurezza:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Crollo del castello in tubolari</li><li>- Caduta di personale e/o materiale dall'alto</li><li>- Infortuni dovuti ad errori di manovra o di postazione del mezzo di sollevamento</li><li>- Infortuni dovuti all'errato utilizzo della filettatrice e/o dell'attrezzatura (utensili, raccordi, materiali di consumo)</li><li>- Danni da rumore e/o vibrazioni</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Contatto con parti meccaniche in movimento</li><li>- Rischio di incendio</li><li>- Inalazione polveri (ancoraggi di staffe alle murature)</li></ul>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Tuta protettiva</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare l'idoneità e la stabilità del castello in tubolari</li><li>- Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nei libretti dei mezzi utilizzati</li><li>- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza dei mezzi</li><li>- Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano</li><li>- Fornire idonei utensili al personale</li><li>- Non eseguire operazioni in presenza di liquidi infiammabili</li><li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione di ponteggi e mezzi di sollevamento fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li><li>- Affidare le lavorazioni a personale specializzato</li><li>- Tutti i macchinari costruiti dopo il 1995 devono essere conformi alla "Direttiva macchine"</li></ul>			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08, C.M.17/1984			
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile			
Allegato					

Scheda n°36	FASI OPERATIVE		CODICE FO.ID.003
FASE N° 8.2 FASE N° 16.1	Impianto idraulico Posa tubazioni	Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI IDRAULICI		
FASE OPERATIVA:	POSA DI TUBAZIONI		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°36	FASI OPERATIVE		CODICE FO.ID.003
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Macchine ed attrezzature	Attrezzature d'uso comune. Utensili elettrici portatili:trapano, flessibile, smerigliatrice. Saldatrice elettrica e saldatrice ossiacetilenica. Trabattello, ponte su cavalletti, scale a mano.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatti con le attrezzature.</li><li>- Proiezione di schegge</li><li>- Contatto con gli organi in movimento</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Caduta di persone dall'alto.</li><li>- Contatto con parti taglienti.</li><li>- Urto della testa contro elementi vari.</li><li>- Schiacciamenti.</li><li>- Caduta delle tubazioni nelle fasi transitorie.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Tuta protettiva</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Mascherina</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione</li><li>- Utilizzare utensili a doppio isolamento (Cl II).I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile</li><li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici</li><li>- Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo ad uomo presente</li><li>- Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari.</li><li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antidrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</li><li>- La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni</li><li>- È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</li><li>- Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</li><li>- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti</li><li>- L'apparecchiatura deve essere usata in ambiente ventilato e da personale competente.</li><li>- Predisporre un estintore nelle vicinanze.</li><li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica</li><li>- Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni</li><li>- La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.</li><li>- Posizionare i cavi o le tubazioni in modo da evitare danni per usura meccanica.</li><li>- Mantenere in ordine il luogo di lavoro e sgombrare di materiali combustibili di risulta.</li><li>- Rispettare le istruzioni impartite e assumere la posizione corretta nella movimentazione dei carichi.</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°36	FASI OPERATIVE	CODICE FO.ID.003
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, C.M.17/1984	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

Scheda n°37	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IF.006
FASE N° 7.9	Serramenti esterni	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	INFISSI E SERRAMENTI	
FASE OPERATIVA:	INFISSI E VETRI	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autocarro</li> <li>- ponteggi o trabatelli</li> <li>- mezzo di sollevamento</li> <li>- trapano</li> <li>- avvitatore</li> <li>- utensili d'uso comune</li> </ul>	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimento da automezzo</li> <li>- Incidenti durante l'utilizzo di mezzi di sollevamento</li> <li>- Caduta dall'alto di personale e/o materiale</li> <li>- Schiacciamento degli arti</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide</li> <li>- Lesioni durante l'utilizzo di utensili</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Danni da rumore e/o vibrazioni per l'utilizzo di utensili rumorosi</li> </ul>	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- scarpe di sicurezza</li> <li>- casco (lavori sopraelevati)</li> <li>- tuta</li> </ul>	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare DPI: guanti, scarpe di sicurezza, elmetto, tuta</li> <li>- Verificare che l'imbracatura del carico sia effettuata correttamente</li> <li>- Verificare periodicamente l'efficienza di funi e catene per il sollevamento del carico</li> <li>- Verificare l'uso costante dei D.P.I da parte di tutto il personale operante</li> <li>- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire</li> <li>- Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature</li> </ul>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

Scheda n°38	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IF.012
FASE N° 7.8	Infissi interni	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	INFISSI E SERRAMENTI	
FASE OPERATIVA:	PORTE INTERNE	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°38	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IF.012
<b>Schede attività elementari collegate:</b>			
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ098	SCALA PORTATILE	
<b>Macchine ed attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trapano</li> <li>- avvitatore</li> <li>- scala</li> </ul>		
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lesioni agli arti durante la movimentazione e la posa in opera della porta (utilizzo di utensili)</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso-lombari nel caso di movimentazione manuale di carichi pesanti.</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Caduta dalla scala dell'operatore e/o di utensili</li> <li>- Danni da rumore (con utilizzo di utensili) e vibrazioni</li> </ul>		
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Otoprotettori (con presenza di rumore)</li> <li>- Guanti</li> <li>- Casco (lavori sopraelevati)</li> <li>- Tuta protettiva</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>		
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare l'idoneità e le condizioni di stabilità della scala</li> <li>- Evitare la movimentazione manuale di più parti metalliche</li> <li>- Fornire idonei utensili al personale operante</li> <li>- Utilizzare gli utensili conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione</li> <li>- Controllare che il cavo elettrico dell'utensile utilizzato non intralci i movimenti del personale operante e di terzi</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li> <li>- Utilizzare utensili a batteria</li> <li>- Verificare l'idoneità dell'impianto elettrico nel caso di utilizzo di utensili da collegare alla rete</li> </ul>		
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08		
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
<b>Allegato</b>			

Scheda n°39	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IF.013
FASE N° 7.9	Serramenti esterni	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INFISSI E SERRAMENTI		
FASE OPERATIVA:	SERRAMENTI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ098	SCALA PORTATILE	
Macchine ed attrezzature	- Autocarro con gru - mazza e punta - martello elettrico - scala		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°39	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IF.013
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta di materiale dall'alto per errori di manovra o errata imbracatura</li> <li>- Caduta di personale dall'alto</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Infortuni durante le fasi di posa (schiacciamento o contatti degli arti con cerniere, stipiti, ecc.)</li> <li>- Danni da rumore e/o vibrazioni</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso-lombari nel caso di movimentazione manuale dei carichi pesanti</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Otoprotettori</li> <li>- Indumenti protettivi</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare l'idoneità delle opere provvisorie nel caso di lavorazioni sopraelevate</li> <li>- Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza dell'autocarro dei mezzi di sollevamento e degli utensili</li> <li>- Verificare l'assenza di cavi aerei o strutture che intralcino la lavorazione</li> <li>- Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza</li> <li>- Rispettare gli orari di utilizzo degli utensili ai fini dell'inquinamento acustico</li> <li>- Fornire al personale idonei utensili per eseguire le lavorazioni</li> <li>- Evitare di movimentare carichi pesanti</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi meccanici utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li> <li>- Prestare attenzione agli ingombri dei serramenti nelle fasi di movimentazione e sollevamento, anche in relazione alla presenza di persone che possono essere colpite in fase di spostamento del serramento stesso.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°40	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IF.014
<b>FASE N° 7.9</b>	Serramenti esterni	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	INFISSI E SERRAMENTI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	SERRAMENTI PER FINESTRE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
<b>Macchine ed attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autocarro</li> <li>- ponteggi o trabatelli</li> <li>- mezzo di sollevamento</li> <li>- trapano</li> <li>- avvitatore</li> <li>- utensili d'uso comune</li> </ul>	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimento da automezzo</li> <li>- Incidenti durante l'utilizzo di mezzi di sollevamento</li> <li>- Crollo del ponteggio</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

Scheda n°40	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IF.014
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta dall'alto di personale e/o materiale</li> <li>- Schiacciamento degli arti</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide</li> <li>- Lesioni durante l'utilizzo di utensili</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Danni da rumore e/o vibrazioni per l'utilizzo di utensili rumorosi</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco (lavori sopraelevati)</li> <li>- Guanti</li> <li>- Otoprotettori (in presenza di rumore)</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'idoneità e la stabilità delle opere provvisorie utilizzate</li> <li>- Gli stabilizzatori dei trabatelli devono essere posizionati in modo da evitare pericolosi ribaltamenti</li> <li>- Fornire idonei utensili al personale</li> <li>- Utilizzare gli utensili rispettando il libretto di uso e manutenzione</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei ponteggi e/o trabatelli fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li> <li>- Assicurare la scala in modo da evitare la caduta della stessa</li> <li>- Prestare particolare attenzione alle operazioni di carico e scarico dei serramenti</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°41	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IM.006
FASE N° 7.5	Impermeabilizzazione	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPERMEABILIZZAZIONI ED ISOLAMENTI		
FASE OPERATIVA:	POSA IN OPERA DI GUAINA BITUMINOSA		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ080	CANNELLO PER GUAINA Strumento utilizzato per la saldatura a caldo di guaine bituminose per impermeabilizzazioni.	
Macchine ed attrezzature	Mezzi di sollevamento, cannello a gas, attrezzi d'uso comune, ponteggi e/o trabattelli (all'occorrenza).		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Incendio di materiale infiammabile</li><li>- Esplosione di bombole di gas propano</li><li>- Caduta dall'alto di personale e/o materiale</li><li>- Lesioni di vario genere (contusioni, abrasioni) alle mani provocate dall'uso degli utensili.</li><li>- Lesioni dorso-lombari dovute alla movimentazione manuale dei carichi</li><li>- Ustioni a varie parti del corpo</li><li>- Inalazioni di vapore</li><li>- Irritazioni epidermiche</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti, scarpe di sicurezza, grembiule, gambali, mascherine respiratorie, imbracature (se necessarie)		



Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°41	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IM.006
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare l'idoneità delle opere provvisorie nel caso di lavori sopraelevati</li> <li>- Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza sia diurna che notturna.</li> <li>- L'operatore del cannello a gas deve essere stato sottoposto ad adeguata formazione.</li> <li>- La pulizia del cannello a gas deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione</li> <li>- Evitare il trasporto manuale di carichi eccedenti i 30 kg.</li> <li>- Conservare le bombole lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale</li> <li>- La caldaia per la fusione del bitume dovrà essere munita di regolazione automatica di temperatura</li> <li>- Verificare l'uso costante dei D.P.I da parte di tutto il personale operante</li> <li>- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire</li> <li>- Verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza. La lunghezza della fune di trattenuta deve limitare la caduta a non oltre m 1,50</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°42	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.001
FASE N° 1.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
FASE N° 10.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO		
FASE OPERATIVA:	ALLESTIMENTO DI BASAMENTI PER BARACCHE E MACCHINE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	
Macchine ed attrezzature	Mazza, piccone,martello, pinze, tenaglie; Betoniera a bicchiere o Autobetoniera; Autogru (per basamenti in legno).		
Rischi per la sicurezza:	<div>- Contatti con le attrezzature.</div> <div>- Elettrocuzione</div> <div>- Rumore.</div> <div>- Contatto con gli organi in movimento.</div> <div>- Ribaltamento.</div> <div>- Investimento.</div> <div>- Rumore.</div> <div>- Lesioni dorso-lombari movimentazione manuale dei carichi.</div>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<div>- Casco protettivo</div> <div>- Guanti</div> <div>- Scarpe di sicurezza</div> <div>- Otoprotettori</div> <div>- Tuta da lavoro</div>		
Prescrizioni esecutive:	<div>- Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.</div> <div>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</div>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°42	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.001
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare le macchine operatrici all'impianto elettrico in assenza di tensione.</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</li> <li>- I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</li> <li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio.</li> <li>- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</li> <li>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale. (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.</li> <li>- Verificare che le macchine operatrici utilizzate siano dotate di tutte le protezioni degli organi in movimento ed abbiano l'interruttore con bobina di sgancio.</li> <li>- Non indossare abiti svolazzanti.</li> <li>- Non introdurre attrezzi e/o arti nel bicchiere della betoniera durante la rotazione.</li> <li>- Non rimuovere le protezioni.</li> <li>- Non spostare le macchine operatrici dalla posizione stabilita.</li> <li>- Posizionare le macchine operatrici su base solida e piana evitando i rialzi instabili.</li> <li>- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi.</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- I basamenti di particolari ed importanti strutture devono essere allestiti tenendo conto delle caratteristiche delle strutture stesse e del terreno sul quale andranno a gravare.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°43	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.006
FASE N° 1.2	Installazione di macchine operatrici	Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
FASE N° 10.2	Installazione di macchine operatrici		
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO		
FASE OPERATIVA:	INSTALLAZIONE IN CANTIERE DELLA PIEGAFERRI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi d'uso comune. - Autocarro con braccio idraulico.		
Rischi per la sicurezza:	- Contatti con le attrezzature. - Investimento. - Ribaltamento del mezzo. - Caduta di materiali dall'alto. - Schiacciamento.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori - Tuta da lavoro		
Prescrizioni esecutive:	- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Predisporre adeguati percorsi per i mezzi.		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°43	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.006
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.</li> <li>- Segnalare la zona interessata all'operazione.</li> <li>- Non consentire l'utilizzo dei mezzi a personale non qualificato.</li> <li>- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- I percorsi non devono avere pendenze eccessive.</li> <li>- Usare tavole con spessore di 5 cm e di lunghezza adeguata per dare una pendenza non eccessiva al tavolato.</li> <li>- Inchiodare le tavole con dei traversi per evitare che si scostino.</li> <li>- Non permanere o transitare davanti alla macchina piegaferri nella fase di discesa dal mezzo di trasporto.</li> <li>- Le imbracature devono essere eseguite correttamente.</li> <li>- Nel sollevamento dei materiali attenersi alle norme di sicurezza esposte.</li> <li>- Usare idonei dispositivi di protezione individuale.</li> <li>- Nella guida dell'elemento in sospensione usare sistemi che consentano di operare a distanza di sicurezza (funi, aste, ecc.).</li> <li>- Collegare la macchina all'impianto elettrico in assenza di tensione.</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</li> <li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.</li> <li>- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</li> <li>- I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</li> <li>- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Verificare che la macchina sia dotata di tutte le protezioni prescritte.</li> <li>- Se la macchina per la lavorazione del ferro è installata nelle vicinanze di un ponteggio o nel raggio d'azione dell'apparecchio di sollevamento occorre realizzare un solido impalcato sovrastante il posto di lavoro a protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°44	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.007
<b>FASE N° 1.2</b>	Installazione di macchine operatrici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 10.2</b>	Installazione di macchine operatrici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	INCANTIERAMENTO	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	INSTALLAZIONE IN CANTIERE DI MACCHINE OPERATRICI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.
<b>Macchine ed attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzi d'uso comune.</li> <li>- Autocarro con braccio idraulico.</li> <li>- autocarro.</li> <li>- utensili elettrici portatili.</li> <li>- scale.</li> <li>- funi e ganci.</li> </ul>	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatti con le attrezzature.</li> <li>- Investimento.</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°44	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.007
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ribaltamento del mezzo.</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto.</li> <li>- Schiacciamento.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco protettivo</li> <li>- Guanti</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Otoprotettori</li> <li>- Tuta da lavoro</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima dell'inizio dei lavori organizzare le aree operative, gli spazi liberi, gli ingombri la disposizione ordinata del materiale e delle attrezzature strettamente necessarie, per poter effettuare con sicurezza gli spostamenti senza provocare situazioni di pericolo</li> <li>- L'area di lavoro deve essere completamente segnalata e deve essere impedito l'ingresso a qualunque addetto non attivo nell'operazione di montaggio</li> <li>- Durante lo svolgimento del lavoro, gli utensili e le attrezzature non utilizzate devono essere custodite in guaine o assicurate in modo da impedirne la caduta</li> <li>- E' obbligatorio utilizzare i ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni di lavorazione in altezza</li> <li>- Si devono utilizzare idonei mezzi di sollevamento in relazioni al carico e verificare che le funi ed i ganci siano muniti del contrassegno previsto</li> <li>- Le imbracature devono essere eseguite correttamente.</li> <li>- Nel sollevamento dei materiali attenersi alle norme di sicurezza esposte.</li> <li>- Nella guida dell'elemento in sospensione usare sistemi che consentano di operare a distanza di sicurezza (funi, aste, ecc.).</li> <li>- Verificare preliminarmente l'efficacia dei dispositivi d'arresto e fine corsa.</li> <li>- accertarsi della solidità del terreno e posizionarsi in piano estendendo al massimo gli stabilizzatori</li> <li>- per l'esecuzione di lavori di completamento o di manutenzione, qualora le opere provvisorie siano già state rimosse, è necessario operare con molta cautela utilizzando un sistema idoneo anticaduta personale, la cui fune di trattenuta risulti vincolata a supporti che offrano le dovute garanzie</li> <li>- durante il sollevamento e il trasporto il gruista non deve passare con i carichi sospesi sopra le persone; se vi sono persone sotto il carico il gruista dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento</li> <li>- la velocità del vento ammassa per non interrompere le operazioni di montaggio deve essere determinata in cantiere tenendo conto della superficie e del peso degli elementi oltreché del tipo di apparecchi di sollevamento utilizzati; nella norma vanno sospese le opere di montaggio se la velocità del vento supera i 60 Km/h</li> <li>- il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale</li> <li>- per nessun motivo si devono lasciare i materiali in condizioni di equilibrio precario</li> <li>- nelle operazioni di posa occorre assicurare la stabilità dei materiali installati eseguendo fissaggi corretti e completi</li> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.</li> <li>- Predisporre adeguati percorsi per i mezzi.</li> <li>- I percorsi non devono avere pendenze eccessive.</li> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.</li> <li>- Non consentire l'utilizzo dei mezzi a personale non qualificato.</li> <li>- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- Usare tavole con spessore di 5 cm e di lunghezza adeguata per dare una pendenza non eccessiva al tavolato.</li> <li>- Inchiodare le tavole con dei traversi per evitare che si scostino.</li> <li>- Collegare la macchina operatrice all'impianto elettrico in assenza di tensione.</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</li> <li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.</li> <li>- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>	
		Rev. 00 del _____

SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°44	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.007
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</li> <li>- Verificare che la macchina sia dotata di tutte le protezioni prescritte.</li> <li>- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Se la macchina operatrice è installata nelle vicinanze di un ponteggio o nel raggio d'azione dell'apparecchio di sollevamento occorre realizzare un solido impalcato sovrastante il posto di lavoro a protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</li> <li>- i lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere qualsiasi anomalia riscontrata</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°45	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.008
FASE N° 1.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
FASE N° 10.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO		
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO BARACCHE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Autogrù Camion Mazza Piccone Badile Filo di ferro Materiale minuto		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatti con le attrezzature.</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Rumore.</li><li>- Contatto con gli organi in movimento.</li><li>- Ribaltamento.</li><li>- Caduta di materiali dall'alto.</li><li>- Schiacciamento.</li><li>- Investimento.</li><li>- Rumore.</li><li>- Lesioni dorso-lombari movimentazione manuale dei carichi.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco protettivo</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Tuta da lavoro</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.</li><li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°45	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.008
	<p>degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare la macchine operatrici all'impianto elettrico in assenza di tensione.</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</li> <li>- I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</li> <li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio.</li> <li>- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</li> <li>- Non indossare abiti svolazzanti.</li> <li>- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi.</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Gli operatori dovranno provvedere a pulire le zone dove andranno sistemate le costruzioni.</li> <li>- Si provvederà alla sistemazione dei piani di appoggio delle strutture prefabbricate e si appronteranno le pedane di legno da porre davanti alle porte d'ingresso.</li> <li>- L'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di scaricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento.</li> <li>- Il carico in discesa sarà guidato dagli operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Quando i prefabbricati saranno definitivamente sganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion e muoversi.</li> <li>- Gli operatori provvederanno quindi ad eseguire gli ancoraggi del prefabbricato al suolo come previsto dai grafici e dalle istruzioni per il montaggio</li> <li>- Valutare il cantiere in termini di organizzazione generale per il corretto posizionamento dei servizi</li> <li>- Utilizzare materiale che conservi le sue caratteristiche di resistenza durante tutta la durata dei lavori</li> <li>- Le vie di transito vanno mantenute curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione. Il traffico pesante va incanalato lontano dai margini di scavo, dagli elementi di base di ponteggi e impalcature e, in linea di principio, da tutti i punti pericolosi. Quando necessario bisogna imporre limiti di velocità e creare passaggi separati per i soli pedoni.</li> <li>- Ubicare gli uffici in modo opportuno, lontani dalle zone operative più intense</li> <li>- I servizi (bagni, docce, spogliatoi, refettorio) debbono essere ricavati in baracche opportunamente coibentate, illuminate, aerate, riscaldate durante la stagione fredda e comunque previste e costruite per questo uso</li> <li>- Quando necessario, devono essere predisposti dormitori, capaci di ospitare e proteggere efficacemente i lavoratori contro gli agenti atmosferici.</li> <li>- Se il cantiere è lontano dai posti pubblici permanenti di pronto soccorso va prevista una camera di medicazione. Essa risulta obbligatoria qualora le attività presentino rischi di scoppio, asfissia, infezione o avvelenamento e quando l'impresa occupi più di 50 addetti soggetti all'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche.</li> <li>- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire</li> <li>- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore</li> <li>- Provvedere a mantenere puliti: il servizio igienico e tutte le installazioni;</li> <li>- Allestire mezzi di pronto soccorso e profilassi e la cassetta di medicazione;</li> <li>- Usare i mezzi personali di protezione (elmetto, guanti, scarpe, tuta).</li> <li>- Verificare l'efficienza e l'efficacia dei D.P.I.;</li> <li>- Tenere a disposizione estintori a polvere secca tarati e controllati all'interno dei prefabbricati (uno ogni prefabbricato).</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 del _____

Scheda n°45	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.008
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

Scheda n°46	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.011
FASE N° 10.3	Impianti e viabilità	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO	
FASE OPERATIVA:	PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO INTERRATO DI CANTIERE	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune: mazza, piccone, martello, pinze, tenaglie, chiavi Escavatore	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni in particolare agli arti</li> <li>- Scivolamenti, cadute a livello</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</li> <li>- Rumore</li> </ul>	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti isolanti, scarpe di sicurezza, Casco protettivo, imbracatura di sicurezza (ove necessaria), tuta da lavoro, otoprotettori	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare periodicamente l'isolamento dei dispositivi di protezione individuale contro le scariche elettriche</li> <li>- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire</li> <li>- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante</li> <li>- Segnalare le zone d'operazione. Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.</li> <li>- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive e devono sempre essere rispettati.</li> <li>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.</li> <li>- Nella posa di tubi incollati evitare il contatto diretto con il collante.</li> <li>- Sorreggere il dispersore con pinza a manico lungo.</li> <li>- Lavorare senza tensione o facendo uso di mezzi personali di protezione isolanti</li> <li>- Interconnettere le terre dell'impianto per ottenere l'equipotenzialità</li> <li>- Tenere lontane le persone non addette ai lavori</li> <li>- Le strutture di notevoli dimensioni, situate all'aperto, devono essere collegate a terra in modo da garantire la dispersione delle scariche atmosferiche. tali collegamenti devono essere periodicamente controllati per accertarne lo stato di efficienza. l'esecuzione dell'impianto elettrico va affidato a personale addestrato.</li> <li>- Installare interruttore generale</li> <li>- Installare protezione mediante interruttori valvolati, magnetotermici, differenziali ad alta sensibilità</li> <li>- Identificare i circuiti protetti dai singoli interruttori mediante cartellini</li> <li>- Schermare le parti in tensione</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°46	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.011
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire collegamenti elettrici a terra</li> <li>- Predisporre linee d'alimentazione per utensili con tensione non superiore a 50 Volt verso terra</li> <li>- Utilizzare trasformatori di sicurezza a doppio isolamento</li> <li>- Collocare un numero adeguato di dispersori (preferibilmente calcolato da tecnico abilitato) ed allacciare a questi le macchine elettriche e le parti metalliche di una certa dimensione (ponteggio, silo, box, ecc.).</li> <li>- La sezione del cavo o treccia di collegamento deve essere dimensionata da tecnico abilitato.</li> <li>- L'installatore dovrà rilasciare dichiarazioni scritte che l'impianto elettrico e di terra sono stati realizzati conformemente alle norme UNI, alle norme CEI e nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia.</li> <li>- Prima della messa in esercizio dell'impianto accertarsi dell'osservanza di tutte le prescrizioni e del grado d'isolamento.</li> <li>- Dopo la messa in esercizio controllare le correnti assorbite, le cadute di tensione e la taratura dei dispositivi di protezione.</li> <li>- Predisporre periodicamente controlli sul buon funzionamento dell'impianto.</li> <li>- Schermare le parti in tensione con interruttori onnipolari di sicurezza;</li> <li>- Lavorare senza tensione e fare uso di mezzi personali di protezione isolanti;</li> <li>- Gli impianti di messa a terra e contro le scariche atmosferiche devono essere omologati dall'ISPELS o denunciati all'USL competente per territorio entro 30 gg. Dalla loro messa in servizio, verificati da personale qualificato prima del loro utilizzo e periodicamente ad intervalli non superiori a due anni, allo scopo di accertarne lo stato d'efficienza. L'installatore deve rilasciare dichiarazione scritta che l'impianto elettrico è stato realizzato conformemente alle Norme UNI, alle Norme CEI e nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia. Copia de tale dichiarazione di conformità deve essere allegata alle schede di denuncia che si devono presentare al presidio multizonale dell'USL competente per territorio</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, NORME CEI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°47	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.012
<b>FASE N° 10.3</b>	Impianti e viabilità	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	INCANTIERAMENTO	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	REALIZZAZIONE IMPIANTO IDRAULICO DI CANTIERE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune: mazza, piccone, martello, pinze, tenaglie, chiavi Filettatrice Attrezzatura specifica per lavorazione tubi Autocarro	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni in particolare agli arti</li> <li>- Scivolamenti, cadute a livello</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</li> <li>- Rumore</li> </ul>	



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°47	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.012
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Guanti isolanti, scarpe di sicurezza, Casco protettivo, imbracatura di sicurezza (ove necessaria), tuta da lavoro, otoprotettori	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare il cantiere in termini di organizzazione generale per il corretto posizionamento dei servizi e relativi allacciamenti</li> <li>- Utilizzare materiale che conservi le sue caratteristiche di resistenza durante tutta la durata dei lavori</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</li> <li>- Segnalare le zone d'operazione.</li> <li>- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Nella posa di tubi incollati evitare il contatto diretto con il collante.</li> <li>- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire</li> <li>- Evitare contatti con scarichi fognari e dotarsi di specifici dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)</li> <li>- Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nei libretti dei mezzi utilizzati</li> <li>- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore</li> <li>- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°48	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.013
<b>FASE N° 10.3</b>	Impianti e viabilità	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	INCANTIERAMENTO	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	VIABILITA' INTERNA	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ030	MINIPALA TIPO SKID E' costituita sostanzialmente da una benna montata su mezzo gommato ed è usata in genere per lo scavo ed il caricamento di materiali incoerenti (per esempio sabbia, ghiaia ecc.).
<b>Macchine ed attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pala meccanica</li> <li>- Piccone, badile, mazza, martello, pinze, tenaglie</li> <li>- Martello demolitore</li> <li>- Scale</li> <li>- Compressore</li> <li>- Utensili di uso comune</li> </ul>	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibile contatto con mezzi in movimento;</li> <li>- Caduta accidentale dell'operatore a terra;</li> <li>- Vibrazioni, Rumore;</li> <li>- Sfilamento del piccone; rottura del manico;</li> <li>- Schiacciamento degli arti;</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Esposizione a polvere</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco protettivo</li> <li>- Guanti</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°48	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.013
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Otoprotettori</li> <li>- Tuta da lavoro</li> <li>- Mascherina antipolvere</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' necessario recintare il cantiere lungo tutto il perimetro al fine di segnalare la zona di svolgimento dei lavori e impedire l'accesso agli estranei, la recinzione deve essere costituita da materiali robusti e duraturi corredati di richiami di divieto e pericolo nonché sistemi per la visibilità notturna;</li> <li>- Livellare il terreno dell'area di installazione;</li> <li>- Realizzata la recinzione di cantiere si affiggerà, in luogo chiaramente visibile, il relativo cartello di identificazione, conforme alle attuali disposizioni di legge.</li> <li>- Il terreno deve essere preparato in modo da garantire la dispersione delle acque meteoriche</li> <li>- Particolare attenzione sarà posta della individuazione degli accessi al cantiere, realizzandone preferibilmente almeno due, uno per gli automezzi e l'altro per i lavoratori.</li> <li>- I percorsi interni destinati agli automezzi devono essere chiaramente individuati e dovranno presentare una carreggiata di sezione sufficiente a consentire il passaggio laterale dei lavoratori.</li> <li>- La recinzione realizzata deve avere caratteristiche di robustezza e visibilità</li> <li>- Occorre apporre la normale cartellonistica con in evidenza il divieto di ingresso ai non autorizzati</li> <li>- Devono essere apposte segnalazioni per ingombri e fonti di pericolo (segnalazioni a bande bianco-rosse per il giorno e luci per la notte)</li> <li>- Illuminare il cantiere durante la notte</li> <li>- Per quanto riguarda la recinzione agli scavi essa deve essere posizionata ad una distanza tale dal bordo da non costituire pericolo di caduta</li> <li>- Durante i lavori deve sempre essere assicurata nei cantieri la viabilità delle persone e dei veicoli;</li> <li>- Le rampe di accesso degli scavi devono avere una carreggiata, solida, atta a resistere al transito dei mezzi di trasporto di cui è previsto l'impiego ed una pendenza adeguata alle possibilità dei mezzi stessi;</li> <li>- Alle vie di accesso ed ai punti pericolosi non proteggibili devono essere adottate le disposizioni necessarie per evitare la caduta di travi dal terreno a monte dei posti di lavoro;</li> <li>- Il transito sotto i ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate</li> <li>- Non eseguire gli accessi al cantiere in prossimità degli ingressi di altri cantieri o di altre attività pericolose limitrofe;</li> <li>- Occorre studiare percorsi interni, sia degli automezzi che dei pedoni e di conseguenza imporre il limite massimo di velocità degli automezzi in cantiere ( si consiglia la velocità di 15 Km/h);</li> <li>- Le vie di accesso ed i percorsi interni al cantiere richiedono una indagine preliminare per scegliere in maniera adatta i mezzi da usare per il trasporto dei materiali, le stesse devono essere illuminati secondo le necessità;</li> <li>- le varie zone in cui si articola un cantiere e in modo particolare le zone di lavoro, impianti, depositi, uffici non devono interferire fra loro ed essere collegate mediante itinerari il più possibile lineari;</li> <li>- le vie di transito vanno mantenere curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione;</li> <li>- Il traffico pesante va incanalato lontano dai margini di scavo, dagli elementi di base di ponteggi e impalcature e, in linea di principio, da tutti i punti pericolosi;</li> <li>- Prevedere, ove tecnicamente realizzabili, la destinazione di aree a parcheggi per tutti i mezzi compresi quelli dei visitatori;</li> <li>- La segnaletica da apporre deve essere sufficiente ad evitare comportamenti scorretti o pericolosi e la posa della cartellonistica fa parte della razionale organizzazione del cantiere.</li> <li>- L'operatore specializzato della macchina movimento terra dovrà provvedere al tracciamento ed alla costipazione delle superfici da destinare a strade, piazzole di lavoro e</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°48	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.013
	<p>stoccaggio e di sosta con l'assistenza di un operaio a terra che provvederà alla sistemazione delle zolle uscite dalle sagome e a dare le indicazioni per le manovre del mezzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre rampe solide e ben segnalate la cui larghezza deve essere tale da consentire uno spazio di almeno 70 cm oltre la sagoma d'ingombro dei mezzi che possono transitare.</li> <li>- Qualora il franco fosse limitato ad un solo lato, si devono realizzare, lungo l'altro lato, piazzole di rifugio ogni 20 m.</li> <li>- Prevedere a ridurre la polvere irrorando con acqua, cementando, asfaltando o spargendo ghiaia.</li> <li>- Segnalare le zone d'operazione. Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.</li> <li>- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive prestando molta attenzione alle condizioni del terreno.</li> <li>- L'operatore a terra sarà vigile ed attento alle operazioni che saranno eseguite.</li> <li>- Verifica dei dispositivi di segnalazione in retromarcia del mezzo;</li> <li>- Adottare provvedimenti idonei a diminuire l'intensità di rumori e vibrazioni;</li> <li>- Non collocare materiali ed attrezzature sulle vie di circolazione.</li> <li>- Le passerelle pedonali devono essere munite di parapetti idonei e tavole di fermo al piede.</li> <li>- Le vie pedonali devono avere larghezza idonea (60 cm per il passaggio di sole persone, 120 cm per il passaggio di persone e materiali).</li> <li>- Le rampe inclinate dovranno presentare inclinazione non superiore al 50% e pianerottoli ogni 6 m di lunghezza di passerella pedonale.</li> <li>- I passaggi devono essere sufficientemente illuminati da luce naturale o artificiale.</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</li> <li>- Verificare che le macchine utilizzate siano dotate di tutte le protezioni sugli organi in movimento.</li> <li>- Non indossare abiti svolazzanti.</li> <li>- Non rimuovere le protezioni dalle macchine.</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</li> <li>- I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</li> <li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</li> <li>- Predisporre tubazioni interrate per il passaggio delle linee di alimentazione delle macchine, la profondità deve essere tale da impedire danneggiamenti meccanici per il passaggio dei mezzi;</li> <li>- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</li> <li>- Verificare l'efficienza e l'efficacia dei D.P.I..</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°49		FASI OPERATIVE		CODICE FO.IS.002	
FASE N° 8.3 FASE N° 16.3		Montaggio sanitari Allaccio alla rete		Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		IMPIANTI IGIENICO-SANITARI			
FASE OPERATIVA:		ALLACCIO ALLA RETE			
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ055	SALDATRICE ELETTRICA La saldatura è un procedimento usato per realizzare a caldo giunzioni stabili tra pezzi metallici, con o senza apporto di materiale fuso.		
Macchine ed attrezzature		Attrezzi d'uso comune. Utensili elettrici portatili:trapano, flessibile.Saldatrice elettrica e saldatrice ossiacetilenica. Macchina foratubi.			
Rischi per la sicurezza:		- Schiacciamento delle mani - Ustioni con catrame bollente - Schiacciamento dei piedi - Proiezioni di oggetti in fase di lavorazione			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		- Guanti - Tuta protettiva - Scarpe di sicurezza			
Prescrizioni esecutive:		- Effettuare sempre i lavori in coppie - Indossare le scarpe di sicurezza - Indossare la divisa di lavoro - Indossare sempre l'elmetto e occhiali - Utilizzare guanti specifici per la lavorazione - Utilizzare guanti specifici per la fase di ricopertura con il catrame al fine di proteggersi dalle ustioni			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08, Norme UNI			
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve			
Allegato					

Scheda n°50	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IS.003
FASE N° 9.4	Caditoie acque meteoriche	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI IGIENICO-SANITARI		
FASE OPERATIVA:	CHIUSINI IN GHISA		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, autocarro		
Rischi per la sicurezza:	- Elettrocuzione - Lesioni dovute a contatto con parti meccaniche in movimento - Contatto con cavi aerei o strutture - Caduta di materiale dall'alto per errata imbracatura o rottura delle funi		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°50	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IS.003
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schiacciamento di personale dovuto a caduta materiale</li> <li>- Lesioni all'apparato uditivo provocate dal rumore</li> <li>- Danni a varie parti del corpo dovuti alle vibrazioni</li> <li>- Danni provocati dal ribaltamento del mezzo</li> <li>- Investimento da automezzo</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso - lombari per movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Otoprotettori (in presenza di rumore)</li> <li>- Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico)</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare la movimentazione manuale dei carichi pesanti</li> <li>- Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di comando e di sicurezza delle macchine operatrici</li> <li>- Il personale addetto all'uso delle suddette macchine deve essere adeguatamente formato</li> <li>- Gli stabilizzatori del mezzo di sollevamento devono essere correttamente posizionati</li> <li>- Devono essere rispettate le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici indicate dalla ditta costruttrice</li> <li>- Controllare che il carico non venga a contatto con strutture o cavi aerei</li> <li>- Su percorsi in discesa il carico deve essere disposto sulle ruote con quota maggiore</li> <li>- Se non si esegue alcuna manovra bloccare il braccio del mezzo di sollevamento</li> <li>- Non lasciare carichi sospesi</li> <li>- Gli imbricatori devono rispettare gli appositi segnali</li> <li>- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico</li> <li>- Rispettare le istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione del mezzo</li> <li>- Evitare la movimentazione manuale dei carichi pesanti</li> <li>- Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di comando e di sicurezza delle macchine operatrici</li> <li>- Il personale addetto all'uso delle suddette macchine deve essere adeguatamente formato</li> <li>- Gli stabilizzatori del mezzo di sollevamento devono essere correttamente posizionati</li> <li>- Devono essere rispettate le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici indicate dalla ditta costruttrice</li> <li>- Controllare che il carico non venga a contatto con strutture o cavi aerei</li> <li>- Su percorsi in discesa il carico deve essere disposto sulle ruote con quota maggiore</li> <li>- Se non si esegue alcuna manovra bloccare il braccio del mezzo di sollevamento</li> <li>- Non lasciare carichi sospesi</li> <li>- Gli imbricatori devono rispettare gli appositi segnali</li> <li>- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico</li> <li>- Rispettare le istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione del mezzo</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°51	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IS.008
FASE N° 8.3	Montaggio sanitari	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.2	Montaggio pezzi sanitari		
CATEGORIA:	IMPIANTI IGIENICO-SANITARI		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°51	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IS.008
FASE OPERATIVA:	POSA DI SANITARI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Macchine ed attrezzature	Utensili da idraulico, carriola, cazzuola, leganti, Utensili elettrici portatili: tagliatubi, filettatrice, trapano, flessibile		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Schiacciamento degli arti</li><li>- Rottura dell'aparecchio sanitario con conseguenti lesioni al corpo</li><li>- Danni alla salute dovuti al cemento</li><li>- Lesioni dovute all'utilizzo di utensili</li><li>- Contatti con le attrezzature</li><li>- Proiezione di schegge</li><li>- Esposizione alla polvere</li><li>- Esposizione al rumore</li><li>- Contatti con gli organi in movimento</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Incendi</li><li>- Proiezione di materiale incandescente</li><li>- Caduta di persone dall'alto</li><li>- Caduta di materiale dall'alto</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi</li><li>- Radiazioni</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Tuta protettiva</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Occhiali</li><li>- Maschere</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Evitare la movimentazione manuale di carichi pesanti</li><li>- Prestare particolare attenzione durante le fasi di posa in opera della vasca</li><li>- La movimentazione dell'apparecchio sanitario (vasca ecc.) dovrà tener conto delle dimensioni e del peso della stessa</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li><li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni d'uso, in funzione della valutazione del livello d'esposizione personale.</li><li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione</li><li>- Utilizzare utensili a doppio isolamento (Cl II).I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile</li><li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici</li><li>- Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo ad uomo presente.</li><li>- La macchina deve essere usata in ambiente ventilato</li><li>- Predisporre appositi carrelli contenitori per le bombole di gas compresso. Verificare le condizioni delle tubazioni e delle valvole contro il ritorno di fiamma.Predisporre un estintore nelle vicinanze.</li><li>- Mantenere in ordine il luogo e sgombrare di materiali combustibili.</li><li>- Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, applicare parapetti regolamentari</li><li>- La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano</li><li>- Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°51	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IS.008
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</li> <li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli</li> <li>- Le scale doppie non devono superare i 5 metri d'altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire. Usare le scale doppie in posizione completamente aperta. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza prima aver adottato idonei sistemi anticaduta.</li> <li>- La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano</li> <li>- Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni. È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi</li> <li>- È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</li> <li>- Il sollevamento deve essere effettuato da personale competente</li> <li>- Fornire ganci idonei aventi riportata la portata massima</li> <li>- Utilizzare per il sollevamento del materiale ai piani alti dell'edificio cestoni metallici abilitati</li> <li>- Impartire e rispettare le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti</li> <li>- Verificare periodicamente la condizione degli attrezzi</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica</li> <li>- Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni. La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.</li> <li>- Mantenere le bombole di gas compresso in posizione verticale e legate negli appositi contenitori</li> <li>- Mantenere in ordine il luogo e sgombrare di materiali combustibili</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, C.M.17/1984	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°52	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IS.009
<b>FASE N° 9.4</b> <b>FASE N° 16.4</b>	Caditoie acque meteoriche Posa pozzetti	<b>Area Lavorativa:</b> <b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI IGIENICO-SANITARI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	POZZETTI PER CADITOIE E ISPEZIONE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune, betoniera, autocarro	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Lesioni alla cute e all'apparato respiratorio dovute al cemento</li> <li>- Danni provocati dal contatto con parti meccaniche in movimento</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso - lombari causato dal trasporto manuale di materiali pesanti</li> <li>- Lesioni provocate da utensili</li> <li>- Danni alla salute dovuti al contatto con liquami</li> <li>- Danni da rumore e vibrazioni</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°52	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IS.009
	- Inalazione di polveri	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	- Casco - Guanti - Otoprotettori - Scarpe di sicurezza - Indumenti protettivi specifici	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	- Controllare il corretto posizionamento delle cassetture - Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza delle macchine - Non rimuovere le protezioni dalle parti meccaniche in movimento - Scollegare le macchine durante ogni pausa e a fine lavoro - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Per quanto riguarda le misure di prevenzione della betoniera fare riferimento alla relativa scheda nei mezzi d'opera - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°53	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IS.010
FASE N° 9.4 FASE N° 16.4	Caditoie acque meteoriche Posa pozzetti	Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI IGIENICO-SANITARI		
FASE OPERATIVA:	RINTERRI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ029	MONTACARICHI Apparecchiatura completa delle relative linee elettriche per forza motrice, illuminazione, segnalazione e la messa a terra, compresa la costruzione di sottoponte di lavoro	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune. Escavatore, pala meccanica, autocarro.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatti con attrezzature</li><li>- Investimento</li><li>- Ribaltamento dei mezzi</li><li>- Esposizione al rumore.</li><li>- Esposizione alla polvere.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li></ul>		



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____

SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°53	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IS.010
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Otoprotettori (in presenza di rumore)</li> <li>- Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico)</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Maschere antipolvere</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare le vie d'accesso e i luoghi di lavoro in modo agevole e sicuro</li> <li>- Fornire i dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso.</li> <li>- Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo e agli addetti</li> <li>- Vietare l'avvicinamento di persone alla macchina in movimento.</li> <li>- I percorsi devono avere pendenza trasversale adeguata</li> <li>- In caso di scarico per ribaltamento del cassone, predisporre, in prossimità dello scavo, un sistema di segnalazione d'arresto.</li> <li>- Organizzare sistemi per ridurre la quantità di polvere generata bagnando frequentemente i percorsi</li> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento</li> <li>- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- I mezzi meccanici non devono superare le zone delimitate avvicinandosi ai cigli degli scavi</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°54	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IS.011
FASE N° 8.3	Montaggio sanitari	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.2	Montaggio pezzi sanitari	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI IGIENICO-SANITARI		
FASE OPERATIVA:	SCARICO MATERIALI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ038	CARRELLO ELEVATORE La sicurezza del carrello elevatore dipende dalla formazione e dalla capacità dell'operatore	
Macchine ed attrezzature	Autocarro.Apparecchio di sollevamento per lo scarico dall'autocarro.Carrello elevatore con motore diesel o elettrico.Scaffalature e rastrelliere.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Investimento</li><li>- Ribaltamento del mezzo</li><li>- Caduta di materiale dall'alto</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Investimento.</li><li>- Rumore</li><li>- Caduta di materiali.</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi</li><li>- Contatto con elementi taglienti o pungenti</li><li>- Rotolamento dei tubi accatastati</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°54	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IS.011
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Caschi</li> <li>- Otoprotettori</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre adeguati percorsi pedonali e di circolazione per i mezzi con relativa segnaletica</li> <li>- Segnalare la zona interessata all'operazione</li> <li>- I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive</li> <li>- Lo scarico deve essere effettuato da personale competente</li> <li>- Dovendo operare in presenza di linee elettriche aeree, l'addetto alle manovre deve essere istruito in modo dettagliato</li> <li>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso</li> <li>- Provvedere al fissaggio delle scaffalature e delle rastrelliere a parti stabili ed indicare la portata massima dei ripiani</li> <li>- Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.</li> <li>- Scegliere zone di deposito possibilmente appartate e disporre sistemi di blocco alle cataste. Impartire disposizioni per i bloccaggi</li> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento</li> <li>- Rispettare i percorsi indicati</li> <li>- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio</li> <li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>- Non superare la portata massima indicata sui ripiani e distribuire uniformemente i carichi sugli stessi</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Accatastare i tubi ordinatamente e provvedere al loro bloccaggio come da istruzioni ricevute</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°55	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IS.012
<b>FASE N° 16.2</b>	Montaggio pezzi sanitari	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI IGIENICO-SANITARI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	SOLLEVAMENTO MATERIALI AI PIANI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ038	CARRELLO ELEVATORE La sicurezza del carrello elevatore dipende dalla formazione e dalla capacità dell'operatore
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Apparecchio di sollevamento.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta di materiale dall'alto</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Caduta di persone dall'alto</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°55	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IS.012
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>- Contatto con elementi taglienti o pungenti</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Caschi</li> <li>- Otoprotettori</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sollevamento deve essere effettuato da personale competente</li> <li>- Verificare l'idoneità dei ganci e la loro portata massima indicata</li> <li>- Fornire idonee funi d'imbracatura ed opportuni contenitori per i materiali minuti.</li> <li>- Dovendo operare in presenza di linee elettriche aeree, l'addetto alle manovre deve essere istruito per mantenere sempre il braccio dell'apparecchio di sollevamento a distanza di sicurezza.</li> <li>- Verificare la regolarità delle piazzole di carico.</li> <li>- Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti</li> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale</li> <li>- Le operazioni di sollevamento devono essere fatte tenendo presente anche le condizioni atmosferiche ed in particolare le eventuali forti correnti di vento</li> <li>- I materiali minuti devono essere sollevati entro i contenitori appositamente forniti</li> <li>- Per portare il materiale in posizioni elevate l'uso della forca non è ammesso</li> <li>- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio.</li> <li>- Non rimuovere le protezioni dalle piazzole di carico.</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°56	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.005
<b>FASE N° 13</b>	Realizzazione marciapiede	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	LAVORI STRADALI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	MATTONELLE AUTOBLOCCANTI PER MARCIAPIEDE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ047	COMPATTATORE A PIATTO Si tratta di un'apparecchiatura utilizzata per la compattazione di massetti in cls e sottofondi in genere
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Autocarro, attrezzi d'uso comune, compattatore, carriola, mazza	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimento da automezzo</li> <li>- Danni all'apparato uditivo e agli arti superiori provocati da rumore e dalle vibrazioni</li> <li>- Lesioni agli arti nelle fasi di battitura</li> <li>- Danni alla salute per inalazione polvere</li> <li>- Ribaltamento del mezzo meccanico</li> <li>- Lesioni dorso - lombari provocato da trasporto manuale di materiali pesanti</li> </ul>	

WinSafe Dlgs.81/2008

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°56	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.005
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Otoprotettori</li> <li>- Tuta da lavoro ed indumenti ad alta visibilità</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici</li> <li>- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza</li> <li>- Evitare il trasporto manuale di materiale eccedente i 30 Kg</li> <li>- Prestare la massima attenzione durante le fasi di spostamento e di posa delle mattonelle utilizzate per la realizzazione della pavimentazione</li> <li>- Il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici deve essere adeguatamente formato</li> <li>- Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate sul libretto dei mezzi d'opera</li> <li>- Accatastare i materiali in modo da evitare ogni possibile crollo accidentale</li> <li>- Effettuare opportune soste durante le lavorazioni per evitare errate e prolungate posizioni posturali</li> <li>- Per quanto riguarda le norme di prevenzione dei mezzi d'opera fare riferimento alle specifiche schede.</li> <li>- Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.</li> <li>- Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.</li> <li>- Segnalare la zona interessata all'operazione.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°57	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.014
<b>FASE N° 13</b>	Realizzazione marciapiede	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	LAVORI STRADALI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	REALIZZAZIONE MASSETTO PER MARCIAPIEDI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)
<b>Macchine ed attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzi manuali</li> <li>- Betoniera/Autobetoniera</li> <li>- Vibratore (piastra vibrante)</li> </ul>	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatti con le attrezzature.</li> <li>- Investimento</li> <li>- Contatto con i mezzi</li> <li>- Vibrazioni/rumore</li> <li>- Lesioni dorso lombari</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Casco</li> <li>- Otoprotettori</li> <li>- Tuta da lavoro ed indumenti ad alta visibilità</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°57	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.014
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo ed agli addetti.</li> <li>- Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.</li> <li>- Nel caso di distribuzione del cls in moto gli addetti devono disporsi dalla parte opposta alla direzione di marcia.</li> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.</li> <li>- Assicurarsi che il canale di scarico del cls sia assemblato secondo le istruzioni.</li> <li>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°58	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.017
FASE N° 9.1	Realizzazione manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 12.1	Stesa di manto bituminoso	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	STESA STRATO BITUMINOSO A CALDO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ044	FINITRICE Macchina che serve per spianare, pressare e lisciare i materiali impiegati nella pavimentazione delle strade	
Macchine ed attrezzature	<div>- Attrezzi manuali.</div> <div>- Autocarro</div> <div>- VibroFinitrice</div> <div>- Pale o badili</div> <div>- Rastrelli o lisciatoi</div>		
Rischi per la sicurezza:	<div>- I principali rischi per la stesa con le finitrici sono dovuti a:</div> <div>- Schiacciamento;</div> <div>- Cesoiamento;</div> <div>- Taglio e abrasione;</div> <div>- Impigliamento (sia nelle coclee che nella chiusura dei rasatori telescopici);</div> <div>- Urto;</div> <div>- Radiazione termica (sia nel vano di carico che nella parte delle coclee, oltre alla zona del ferro da stiro che riscaldato);</div> <div>- Scivolamento, inciampo, caduta;</div> <div>- Contatto elettrico (nella zona del quadro comandi e vicino ai comandi ausiliari);</div> <div>- Posizioni insalubri;</div> <div>- Ustioni (il conglomerato il ferro da stiro hanno temperature che possono provocare ustioni);</div> <div>- Interazione con il traffico stradale (specie per gli addetti al controllo dei livelli di stesa; talvolta anche i rasatori telescopici possono risultare poco visibili dagli automobilisti);</div> <div>- Vapori di bitume.</div> <div>- I principali rischi per stesa manuale sono:</div> <div>- Radiazione termica;</div> <div>- Posizioni insalubri (quando non si fa attenzione alla quantità di bitume prelevato con la pala) ;</div>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°58	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.017
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Perdita di stabilità ;</li> <li>- Interazione con il traffico stradale (soprattutto se in presenza della finitrice che catalizza lo sguardo degli automobilisti gli operatori risultano poco visibili ;</li> <li>- Ustioni;</li> <li>- Vapori di bitume.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Guanti ignifughi, scarpe di sicurezza, Casco, occhiali o maschera di sicurezza, Tuta da lavoro ad alta visibilità, mascherina, cuffia o tappi antirumore	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quando i lavori si svolgono in zone a traffico intenso, predisporre almeno due operai per regolare il transito delle autovetture</li> <li>- Sottoporre gli addetti a visite mediche periodiche secondo la periodicità prevista dalla norma</li> <li>- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti</li> <li>- Tenere i prodotti infiammabili ed esplodenti lontano dalle fonti di calore</li> <li>- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore</li> <li>- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante</li> <li>- Utilizzare dispositivi che riducono al minimo il rischio derivante dalle vibrazioni</li> <li>- Verificare periodicamente l'efficienza dei camion e dei macchinari a motore</li> <li>- Segnalare e transennare l'area di cantiere</li> <li>- Controllare l'adeguata stabilità del rullo durante le fasi di lavorazione</li> <li>- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico</li> <li>- Non rimuovere le protezioni ed i dispositivi di sicurezza dei mezzi meccanici</li> <li>- Segnalare eventuale malfunzionamento delle macchine</li> <li>- La segnaletica apposta dovrà essere rispondente alle vigenti norme (D. Lgs. 81/08, Nuovo Codice della Strada, Circolare Ministero dei Lavori Pubblici)</li> <li>- Per quanto riguarda i lavori autostradali, rispettare le vigenti norme e le disposizioni delle società concessionarie</li> <li>- Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.</li> <li>- Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.</li> <li>- Segnalare la zona interessata all'operazione.</li> </ul> <p>In alcuni casi, per evitare i danni dei vapori di bitume per il personale a terra, vengono utilizzate delle cappe aspiranti che scaricano in corrispondenza del tubo di scappamento. Le finitrici sono dotate di luci di lavoro. Sono installati accessori (fori, attacchi, occhielli) per assicurare un carico, recupero e trasporto sicuri.</p> <p>Spesso nei cantieri medio piccoli la cabina sulle finitrici non viene montata anche a causa degli arbusti e dei rami che possono arrivare all'altezza dell'operatore. Viene sostituita talvolta da un ombrellone se il cantiere in zona soleggiata. La mancanza, o l'esiguità, della produzione di polvere in questa fase non rende la cabina indispensabile.</p> <p>In alcuni modelli di finitrici sono montati due seggiolini ai due lati della macchina. Ciò non per consentire la presenza di due operatori (l'operatore a bordo sempre uno), ma per consentire una sistemazione che consenta la migliore visuale a seconda della carreggiata in corso di pavimentazione.</p> <p>I comandi sono ubicati e, se necessario, anche protetti, in modo da evitare una attivazione accidentale.</p> <p>I comandi per la regolazione dei rasatori telescopici sono progettati in modo da assicurare il loro ritorno alla posizione folle quando vengono rilasciati. L'estensione o la chiusura del rasatore telescopico non può essere provocata simultaneamente dal posto di guida e dall'area di controllo a distanza. I comandi dal posto di guida hanno la precedenza.</p> <p>Le macchine con avviamento elettrico, pneumatico o idraulico del motore sono dotate di una funzione di avviamento in folle che impedisce l'avviamento se i comandi delle funzioni pericolose non sono in posizione d'arresto.</p> <p>I dispositivi di avviamento dei motori sono collocati e concepiti in modo tale che l'operatore sia protetto dai pericoli che possono insorgere durante l'avviamento.</p> <p>Quando i dispositivi di avviamento elettrico vengono azionati non sono possibili movimenti</p>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 del _____

Scheda n°58	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.017
	di spostamento e movimenti dei trasportatori. E' installato un comando di arresto di emergenza posto in posizione comoda, in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina. Le zone dei rasatori sono dotate di passerelle che devono coprire la larghezza operante del rasatore. I cofani dei motori sono fissati in modo permanente. Le parti ruotanti su perno sono dotate di un dispositivo di blocco integrale, rigido, che impedisca la rotazione durante la manutenzione e/o il trasporto. Le viti di distribuzione (o coclee), entro la larghezza della macchina, sono coperte sulla parte superiore, per esempio mediante grate. Quando sporgono oltre la larghezza della macchina sono protette almeno da ringhiere di sicurezza. Le macchine sono dotate di un avvisatore acustico. I rasatori telescopici, che durante il funzionamento potrebbero creare zone di schiacciamento o di cesoiamento, devono essere dotati di luci gialle lampeggianti. Queste luci devono essere attivate automaticamente quando i rasatori sono in funzione.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 475/92, D.Lgs.17/10, Codice della Strada.  Note: Gli operatori sono in tre di cui uno a bordo e due a terra. Quelli a terra effettuano anche le operazioni di rifinitura prelevando il conglomerato in prossimità delle coclee.	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°59	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.019
FASE N° 11.1	Taglio di manto stradale	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	TAGLIO DELLA MASSICCIATA STRADALE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Macchine ed attrezzature	Taglia asfalto a disco/Taglia asfalto a percussione, autocarro, attrezzi manuali.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatto con gli attrezzi.</li><li>- Investimento.</li><li>- Proiezione di schegge.</li><li>- Contatto con gli organi in movimento.</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Danni all'apparato uditivo e agli arti superiori causati dal rumore e dalle vibrazioni</li><li>- Vibrazioni</li><li>- Polvere</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta protettiva per lavori di demolizione</li><li>- Casco</li><li>- Occhiali protettivi</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Mascherina con filtro specifico</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza</li><li>- Non sostare nel raggio d'azione delle macchine</li><li>- Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza sia diurna che notturna</li><li>- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico</li><li>- Gli operai addetti all'utilizzo dei macchinari devono essere adeguatamente formati</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°59	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.019
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare le manovre degli automezzi</li> <li>- Rispettare le disposizioni per il carico degli automezzi e lo smaltimento dei rifiuti</li> <li>- Rispettare le istruzioni di uso e manutenzione dei mezzi meccanici</li> <li>- Evitare pericolosi travasi di carburante</li> <li>- Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano</li> <li>- Segnalare eventuali malfunzionamenti delle macchine</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi meccanici utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li> <li>- Transennare la zona interessata dai lavori</li> <li>- Tutti i macchinari costruiti dopo il 1995 devono essere conformi alla "Direttiva macchine".</li> <li>- Verificare le valvole di sicurezza del compressore</li> <li>- Salire e scendere dai mezzi meccanici utilizzando idonei dispositivi e solo a motore spento</li> <li>- Utilizzare dispositivi che riducono al minimo i rischi dovuti alle vibrazioni</li> <li>- Effettuare eventuali riparazioni del mezzo solo quando ha il motore spento e limitatamente ad interventi di emergenza</li> <li>- Individuare, precedentemente alle operazioni, tutti i servizi interrati, segnalandoli</li> <li>- Vietare la presenza di persone nelle vicinanze del martellone.</li> <li>- Verificare l'ampiezza della zona di pericolo ed adottare sistemi di protezione adeguati.</li> <li>- Accertarsi che la proiezione di detriti non interessi le zone limitrofe.</li> <li>- Deviare il traffico a distanza sufficiente dalla zona interessata alla lavorazione al fine di evitare ogni possibile interferenza</li> <li>- Per lavori eseguiti in autostrada rispettare le specifiche norme e le disposizioni delle società concessionarie</li> <li>- Ove esistano linee aeree elettriche mantenersi a distanza di sicurezza.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 475/92, Codice della Strada	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°60	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.022
<b>FASE N° 12.1</b>	Stesa di manto bituminoso	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	LAVORI STRADALI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	SPANDIMENTO DI EMULSIONE	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>		
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Spruzzatrice di emulsione	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fluidi in pressione (all'emulsione stessa viene conferita una certa pressione per lo spruzzamento);</li> <li>- Scivolamento, inciampo, caduta (l'emulsione di bitume viscosa);</li> <li>- Posizioni insalubri (possono avvenire soprattutto in fase di carico e scarico delle spruzzatrici manuali);</li> <li>- Dispersione nell'ambiente di particelle di emulsione di bitume nebulizzata;</li> <li>- Rumore (il rumore dovuto alla spruzzatrice solitamente non supera quello di un normale motore a scoppio a basso numero di giri).</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Mascherine antipolvere</li> </ul>	



Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°60	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.022
	- Scarpe di sicurezza - Tuta protettiva ed indumenti rifrangenti (lavori stradali)	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	Sono indispensabili sia la mascherina, per proteggere dalle particelle di emulsione nebulizzate, sia i guanti, per evitare contatti con l'emulsione bituminosa che presenta un rischio chimico. Scarpe con suola antisdrucciolo evitano gli scivolamenti causati dall'aspersione.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, Codice della Strada	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°61	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.023
FASE N° 9.1	Realizzazione manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 12.2	Compattazione manto bituminoso	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	COMPATTAZIONE CONGLOMERATO BITUMINOSO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ047	COMPATTATORE A PIATTO Si tratta di un'apparecchiatura utilizzata per la compattazione di massetti in cls e sottofondi in genere	
Macchine ed attrezzature	Compattatori a rulli rimorchiati Piastre vibranti e percussori Compattatori a rulli con operatore a bordo Pestelli		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Schiacciamento (il rullo pesante e può provocare notevoli lesioni se entra in contatto con qualcuno);</li><li>- Cesoiamento;</li><li>- Taglio e abrasione(nei rulli metallici il bordo tagliente);</li><li>- Impigliamento(è possibile nelle parti rotanti);</li><li>- Urto;</li><li>- Scivolamento inciampo caduta;</li><li>- Rumore(elevato quando si muove su materiale duro);</li><li>- Vibrazioni;</li><li>- Pericolo di posizioni insalubri (soprattutto con i rulli manuali)</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Mascherine antipolvere</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Tuta protettiva ed indumenti rifrangenti (lavori stradali)</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<p>I rulli con operatore a bordo devono essere dotati di luci di lavoro.</p> <p>Sono installati accessori adeguati (fori attacchi occhielli) per assicurare un carico, recupero e trasporto sicuri.</p> <p>Le macchine devono essere dotate di un sistema di sterzo che garantisca una guida sicura considerando la velocità nominale della macchina e la sua capacità di arresto.</p> <p>I comandi di marcia dei compattatori a rulli con operatore devono consentire l'arresto della macchina con il semplice rilascio. Per i compattatori rimorchiati deve essere possibile inserire e disinserire la vibrazione dal posto di guida (sull'unità trainante).</p> <p>Le macchine sono dotate di una funzione di avviamento in folle che impedisca l'avviamento se i comandi delle funzioni pericolose non sono in posizione d'arresto.</p> <p>Le macchine sono concepite in modo tale da prevenire l'avviamento e il funzionamento del</p>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°61	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.023
	<p>motore non autorizzati.</p> <p>Viene installato un comando di arresto di emergenza in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina e posto in posizione comoda.</p> <p>I percussori a esplosione devono essere dotati di un dispositivo che escluda la possibilità di un'accensione involontaria a macchina spenta.</p> <p>Le maniglie superiori sui percussori ad esplosione devono essere dotate di calotte protettive per le mani onde evitare pericoli di schiacciamento.</p> <p>Nel caso di piastre vibranti e percussori vibranti dotati di frizione a forza centrifuga, non si applicano i requisiti per un sistema speciale di arresto di emergenza.</p> <p>I Compattatori a rulli con operatore a bordo devono avere tre sistemi frenanti indipendenti tra loro (di servizio, secondario, di stazionamento).</p> <p>I cofani dei motori devono essere fissati in modo permanente.</p> <p>Le macchine sono dotate di un avvisatore acustico.</p> <p>La zona di articolazione delle macchine con articolazione a perno deve essere marcata su entrambe i lati.</p> <p>Si adottano comandi ad azione mantenuta e arresti automatici.</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°62	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.025
FASE N° 9.3	Montaggio pali per illuminazione	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO PALI PER ILLUMINAZIONE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.	
Macchine ed attrezzature	Autocarro, mezzo di sollevamento, betoniera, utensili di uso comune		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Investimento da automezzo</li><li>- Danni dovuti a contatto con parti meccaniche in movimento</li><li>- Lesioni di vario genere provocate dall'uso degli attrezzi</li><li>- Lesioni dorso-lombari dovuto a trasporto manuale del materiale</li><li>- Elettrocuzione durante l'allaccio alla rete</li><li>- Caduta di personale o materiale dall'alto</li><li>- Incidenti durante le fasi scarico, sollevamento e posa in opera degli elementi</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Tuta da lavoro ed indumenti ad alta visibilità</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza degli utensili utilizzati</li><li>- Evitare il trasporto manuale di materiali eccedenti i 30 Kg</li><li>- Non rimuovere le protezioni dalle parti meccaniche in movimento</li><li>- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza</li><li>- Predisporre idonee protezioni per evitare la caduta di materiali o personale dall'alto</li><li>- Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi</li></ul>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>	
		Rev. 00 del _____

SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°62	<b>FASI OPERATIVE</b>	<b>CODICE FO.LA.025</b>
	- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi d'opera utilizzati, fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - Nella movimentazione fare attenzione alle parti metalliche taglienti	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°63	<b>FASI OPERATIVE</b>	<b>CODICE FO.MU.005</b>
<b>FASE N° 7.1</b>	Realizzazione tramezzature	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	MURATURE	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	PREPARAZIONE MALTE CON BETONIERA	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.
<b>Macchine ed attrezzature</b>	- Betoniera - Attrezzi di uso comune - cazzuola	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	- Pericolo di lesione agli arti dovuti al contatto con organi in movimento. - Rischio rumore. - Elettrocuzione. - Movimentazione manuale dei carichi. - Preparazione di malte nelle immediate vicinanze di ponteggi o postazioni di caricamento e sollevamento dei materiali. - Contusioni, urti, colpi, impatti, compressioni, abrasioni. - Rischio per gli occhi dovuta all'espulsione violenta di granuli di malta durante aggiunta manuale di acqua.	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	- Occhiali protettivi - casco - guanti - scarpe di sicurezza - tuta	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	- Dotare le macchine di protezione superiore alle ruote e carter sulle cinghie di trasmissione. - Corretta esecuzione, in osservanza alle Norme Cei, dell'impianto elettrico e di terra del cantiere e del collegamento delle macchine. - Perfetta manutenzione giornaliera e periodica delle macchine, con ingrassaggio di tutti gli organi in movimento. - Costruire idonea postazione protetta da impalcato atto a proteggere gli addetti da eventuali cadute accidentali di materiale. - I contenitori per trasporto malta non vanno riempiti eccessivamente, onde evitare il rischio di fuoriuscita della medesima. - Recipienti in perfetto stato di manutenzione al fine di ridurre il pericolo fuoriuscita della malta per rottura dei supporti (manici). - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore. - Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	

WinSafe DlgS.81/2008

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°63	FASI OPERATIVE	CODICE FO.MU.005
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

Scheda n°64	FASI OPERATIVE	CODICE FO.MU.010
FASE N° 7.1	Realizzazione tramezzature	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	MURATURE	
FASE OPERATIVA:	TRAMEZZE DI MATTONI	
Schede attività elementari collegate:	AE001	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON CARRIOLA Trasporto di materiale di cantiere mediante carriola con relativo carico e scarico.
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
Macchine ed attrezzature	- Betoniera - puntelli - casseri - trabattelli - utensili d'uso comune - mezzi di sollevamento	
Rischi per la sicurezza:	- Danni alla salute per contatto con il cemento. - Danni da rumore e vibrazioni. - Crollo della struttura divisoria in mattoni. - Sovraccarico meccanico del rachide (nel caso di trasporto manuale di materiali). - Rischi derivanti dall'uso della betoniera e dei mezzi di sollevamento (vedere relative) schede nei mezzi d'opera). - Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni in particolare agli arti - Pericolo di ribaltamento del trabattello. - Pericoli connessi all'utilizzo delle scale a mano.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Scarpe di sicurezza - Tuta protettiva	
Prescrizioni esecutive:	- Evitare il sollevamento di carichi pesanti. - Controllare la corretta procedura statica di realizzazione di archi o piattabande. - Per quanto riguarda le misure di prevenzione della betoniera e dei mezzi di sollevamento fare riferimento alle relative schede nei mezzi di sollevamento. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dai lavori. - Segnalare le vie d'esodo. - Delimitare le aree e i percorsi interni al cantiere. - Dotare le forche di funi di tenuta per il carico durante il sollevamento. - Usare trabattelli verificati da tecnico abilitato, con adeguato coefficiente di sicurezza contro il ribaltamento. - Fissare il trabattello a terra, per particolari altezze anche con ausilio di puntoni. - Le scale d'accesso ai posti di lavoro dovranno avere piedini d'appoggio antisdruciolevoli fissate in sommità ed elevarsi almeno un metro oltre il piano di sbarco. - E' vietato sovraccaricare gli impalchi dei ponteggi e dei ponti su cavalletti con materiale di costruzione ed attrezzature. - Sarà verificata l'idoneità statica dei piani di sbarco e l'eventuale incremento di carico su solai esistenti. - Saranno protetti su tutti i lati che si affacciano sul vuoto da normali parapetti e tavole	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°64	FASI OPERATIVE	CODICE FO.MU.010
	fermapiedi. - Verificare trimestralmente cavi, funi e ganci di sollevamento.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°65	FASI OPERATIVE	CODICE FO.OC.004
<b>FASE N° 6</b>	Solai in latero-cemento	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	OPERE IN C.A.	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	REALIZZAZIONE DI SOLAI IN LATERO CEMENTO	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Attrezzi d'uso comune:badili, carriole. Apparecchi di sollevamento. Scale a mano o doppie Ponti su cavalletti. Betoniera. Vibratore	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	- Caduta di personale e/o materiali dall'alto. - Ribaltamento del mezzo di sollevamento. - Infortuni per crollo della struttura. - Danni alla salute per contatto con il cemento. - Crollo delle opere provvisorie. - Rischio di incendio (casseri in legno). - Infortunio di mezzi di sollevamento con cavi aerei od altri ostacoli.	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	- Casco - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori - Tuta da lavoro - Mascherina	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	- Controllare la perfetta efficienza dei mezzi di sollevamento e la portanza del terreno ove vengono utilizzati. - Verificare la corretta posa in opera delle cassature. - Far rispettare il divieto di fumare (cassatura in legno) tenendo a portata di mano idonei mezzi di estinzione. - Controllare il corretto posizionamento di puntelli ed opere provvisorie. - Attendere la completa maturazione dei getti prima della scasseratura. - Il sollevamento dei laterizi, anche se imballati, pietrame o ghiaia deve essere effettuato esclusivamente a mezzo di cassoni metallici o benne (non è ammesso l'uso della forza semplice). - Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi di sollevamento, della betoniera e dei ponteggi fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento - Non sostare sotto le strutture - Predisporre parapetti e tavolato per evitare la caduta entro aperture praticate nel solaio.	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°65	FASI OPERATIVE	CODICE FO.OC.004
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

Scheda n°66	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.011
FASE N° 7.2	Pavimentazioni	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI	
FASE OPERATIVA:	PAVIMENTI IN PIASTRELLE SMALTATE	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ027	MOLAZZA Macchinario utilizzato per frantumare e rendere plastiche le malte per murature ed intonaci.
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Molazza</li> <li>- regoli</li> <li>- taglierina elettrica</li> <li>- staggie</li> <li>- betoniera a bicchiere</li> <li>- attrezzi d'uso comune</li> <li>- apparecchi vibratori</li> </ul>	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento.</li> <li>- Lesioni di vario genere alle mani causate dagli attrezzi d'uso comune.</li> <li>- Caduta di operai attraverso aperture nel solaio non adeguatamente segnalate.</li> <li>- Tagli dovuti all'uso della taglierina.</li> <li>- Elettrocuzione.</li> <li>- Lesioni all'udito (rumore) e agli arti superiori (vibrazioni) provocate dall'uso di apparecchi vibratori.</li> <li>- Danni causati dal contatto con organi in movimento degli apparecchi vibratori.</li> <li>- Schiacciamento dei piedi provocato dal compattatore.</li> <li>- Contatto con organi in movimento della betoniera.</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide provocato dal trasporto manuale del materiale.</li> </ul>	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Otoprotettori.</li> <li>- Casco.</li> <li>- Guanti.</li> <li>- Scarpe antinfortunistiche.</li> <li>- Occhiali protettivi.</li> </ul>	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' consentito, in deroga al collegamento elettrico di terra, l'uso di macchine elettriche mobili purchè dotate di doppio isolamento certificato da istituto riconosciuto dallo stato;</li> <li>- E' obbligatorio, nel caso di uso di sostanze tossiche (preparati chimici, pitture, colle, vernici, solventi) consultare le relative schede tossicologiche delle ditte produttrici e, successivamente, formare ed informare i lavoratori sui rischi che le sostanze comportano e le corrette modalità di utilizzo</li> <li>- Usare andatoie regolamentari conformi alla normativa vigente</li> <li>- Le aperture lasciate nei solai devono essere circondate da normale parapetto e da tavole fermapiède o devono essere coperte con tavolato solidamente fissato;</li> <li>- Fare riferimento alla scheda specifica per l'uso della molazza.</li> <li>- Fare estrema attenzione al rischio elettrico, accentuato dall'ambiente di lavoro particolarmente umido. Controllare l'integrità delle linee e dei collegamenti. Assicurarsi che le prese a spina siano del tipo con pressacavi;</li> <li>- Ripristinare l'eventuale protezione dei vuoti su solai rimossa provvisoriamente</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°66	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.011
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Porre particolare attenzione nell'uso della taglierina per il taglio delle piastrelle</li> <li>- Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque in grado di procurare lesioni</li> <li>- Per quanto riguarda la produzione di polveri da taglio deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche ed attrezzature idonee</li> <li>- L'uso degli apparecchi mobili e portatili è consentito solo a personale addestrato e a conoscenza dei possibili rischi durante l'uso</li> <li>- Nel caso di danneggiamenti accidentali di tubazioni o impianti segnalare immediatamente la situazione al responsabile di cantiere</li> <li>- Gli apparecchi mobili e portatili devono essere puliti frequentemente soprattutto quando sono esposti all'imbrattamento ed alla polvere</li> <li>- Verificare la totale assenza di personale non addetto nell'area interessata dall'intervento.</li> <li>- Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza sia diurna che notturna.</li> <li>- Rispettare le ore di riposo previste nei regolamenti locali.</li> <li>- Verificare l'effettiva stabilità della betoniera.</li> <li>- Evitare il trasporto manuale di carichi eccedenti i 30 kg.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°67	FASI OPERATIVE		CODICE FO.PA.023
FASE N° 7.3	Rivestimenti	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI		
FASE OPERATIVA:	RIVESTIMENTI IN PIASTRELLE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ027	MOLAZZA Macchinario utilizzato per frantumare e rendere plastiche le malte per murature ed intonaci.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Taglierina elettrica</li><li>- regoli</li><li>- molazza</li><li>- staggie</li><li>- attrezzi d'uso comune</li><li>- betoniera a bicchiere</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lesioni alla cute e all'apparato respiratorio causate dal cemento e da eventuali additivi.</li><li>- Caduta di operai attraverso aperture nel solaio non adeguatamente segnalate.</li><li>- Elettrocuzione.</li><li>- Danni dovuti all'uso di attrezzi d'uso comune.</li><li>- Tagli dovuti all'uso della taglierina elettrica.</li><li>- Danni dovuti a contatto con organi in movimento della betoniera.</li><li>- Sovraccarico meccanico del rachide provocato dal trasporto manuale del materiale.</li><li>- Urti, colpi, impatti, compressioni in particolare agli arti superiori.</li><li>- Scivolamenti e cadute.</li><li>- Rumore.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti.</li><li>- mascherina con filtro specifico.</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°67	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.023
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scarpe di sicurezza.</li> <li>- elmetto.</li> <li>- tuta ad alta visibilità.</li> <li>- cuffia o tappi antirumore.</li> <li>- occhiali o maschera di sicurezza.</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' consentito, in deroga al collegamento elettrico di terra, l'uso di macchine elettriche mobili purchè dotate di doppio isolamento certificato da istituto riconosciuto dallo stato;</li> <li>- E' obbligatorio, nel caso di uso di sostanze tossiche (preparati chimici, pitture, colle, vernici, solventi) consultare le relative schede tossicologiche delle ditte produttrici e, successivamente, formare ed informare i lavoratori sui rischi che le sostanze comportano e le corrette modalità di utilizzo</li> <li>- Usare andatoie regolamentari conformi alla normativa vigente</li> <li>- Le aperture lasciate nei solai devono essere circondate da normale parapetto e da tavole fermapiEDE o devono essere coperte con tavolato solidamente fissato;</li> <li>- Fare riferimento alla scheda specifica per l'uso della molazza.</li> <li>- Fare estrema attenzione al rischio elettrico, accentuato dall'ambiente di lavoro particolarmente umido. Controllare l'integrità delle linee e dei collegamenti. Assicurarsi che le prese a spina siano del tipo con pressacavi;</li> <li>- Ripristinare l'eventuale protezione dei vuoti su solai rimossa provvisoriamente</li> <li>- Porre particolare attenzione nell'uso della taglierina per il taglio delle piastrelle</li> <li>- Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque in grado di procurare lesioni</li> <li>- Per quanto riguarda la produzione di polveri da taglio deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche ed attrezzature idonee</li> <li>- L'uso degli apparecchi mobili e portatili è consentito solo a personale addestrato e a conoscenza dei possibili rischi durante l'uso</li> <li>- Nel caso di danneggiamenti accidentali di tubazioni o impianti segnalare immediatamente la situazione al responsabile di cantiere</li> <li>- Gli apparecchi mobili e portatili devono essere puliti frequentemente soprattutto quando sono esposti all'imbrattamento ed alla polvere</li> <li>- Verificare la totale assenza di personale non addetto nell'area interessata dall'intervento.</li> <li>- Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza sia diurna che notturna.</li> <li>- Rispettare le ore di riposo previste nei regolamenti locali.</li> <li>- Verificare l'effettiva stabilità della betoniera.</li> <li>- Evitare il trasporto manuale di carichi eccedenti i 30 kg.</li> <li>- Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento.</li> <li>- Verificare periodicamente l'integrità dei macchinari elettrici e relativi cavi.</li> <li>- Realizzare un regolare impianto di terra ed installare un interruttore differenziale ad alta sensibilità.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°68	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.026
<b>FASE N° 7.2</b>	Pavimentazioni	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	SOTTOFONDI E SPIANATE IN MALTA	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ027	MOLAZZA Macchinario utilizzato per frantumare e rendere plastiche le malte per murature ed intonaci.



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°68	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.026
<b>Macchine ed attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzi d'uso comune</li> <li>- autocarro</li> <li>- molazza</li> <li>- staggie</li> <li>- regoli</li> <li>- apparecchi vibranti</li> </ul>	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lesioni all'apparato respiratorio causate dall'inalazione della polvere.</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide provocato dal trasporto manuale dei materiali.</li> <li>- Danni agli arti superiori (vibrazioni) e a quello uditivo (rumore) provocati dall'utilizzo di apparecchi vibranti.</li> <li>- Lesioni di vario genere (contusioni, abrasioni, schiacciamento agli arti inferiori, ecc.) provocate dal contatto con i materiali o dall'uso degli utensili.</li> <li>- Elettrocuzione.</li> <li>- Danni alla cute e all'apparato respiratorio provocati dal cemento.</li> <li>- Caduta nell'area di lavoro.</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide provocato dal trasporto manuale dei materiali.</li> <li>- Contatto con terreni inquinati dalla eventuale presenza di liquami e/o sostanze nocive per la salute.</li> <li>- Schiacciamento dei piedi causato dal costipatore.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Otoprotettori</li> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Scarpe antinfortunistiche</li> <li>- Mascherina con filtro specifico</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' consentito l'uso, in deroga al collegamento elettrico di terra, di utensili elettrici portatili purchè dotati di doppio isolamento certificato da istituto riconosciuto</li> <li>- Prima dell'inizio delle operazioni programmare con il Direttore dei lavori la procedure di verifica della consistenza e della stabilità del terreno.</li> <li>- E' obbligatorio predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna, vietare l'avvicinamento, la sosta ed il transito delle persone non addette mediante avvisi e sbarramenti.</li> <li>- Deve essere predisposto l'uso di compressori attrezzati con valvola di sicurezza tarata alla massima pressione di esercizio, e relativo dispositivo di arresto automatico al suo raggiungimento</li> <li>- Le trincee più profonde di m 1,50, quando si tema per la stabilità del terreno, devono essere opportunamente armate con rivestimento in tavole con parti sporgenti dai bordi almeno 30 cm</li> <li>- Le scale a mano di accesso allo scavo devono essere del tipo a pioli incastrati ai montanti, con tiranti di ferro sotto i due pioli estremi, devono essere disposte con vincoli che non consentano lo slittamento o il rovesciamento e devono sporgere oltre il piano di accesso di almeno un metro</li> <li>- tenere lontane, anche con cartelli segnalatori, le persone non addette al lavoro specifico</li> <li>- la velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta il più possibile e comunque in osservanza dei limiti stabiliti</li> <li>- i manovratori dei mezzi devono avere la completa visibilità dell'area lavorativa</li> <li>- il personale a terra addetto all'assistenza non deve essere presente nel campo di azione degli automezzi</li> <li>- se è necessario rimuovere le delimitazioni degli scavi occorre seguire le indicazioni del responsabile di cantiere rimuovendo solamente i tratti necessari</li> <li>- è vietato utilizzare per riempimenti materie, quali quelle argillose, che rammolliscono ed aumentano di volume con l'assorbimento di acqua</li> <li>- occorre procedere per esecuzione di strati paralleli in modo da non generare punti cedevoli</li> <li>- se i lavori si svolgono in centro abitato, rispettare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°68	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PA.026
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ventilare i locali durante l'esecuzione dei lavori all'interno di fabbricati</li> <li>- segnalare l'operatività del mezzo con il girofaro</li> <li>- controllare i percorsi e le aree di manovra verificando le condizioni di stabilità per il mezzo</li> <li>- i lavoratori devono segnalare immediatamente al responsabile di cantiere o al preposto qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate</li> <li>- Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza sia diurna che notturna.</li> <li>- Evitare il trasporto manuale di carichi eccedenti i 30 kg.</li> <li>- Movimentare i materiali con idonei mezzi.</li> <li>- Evitare il contatto diretto con il terreno onde per scongiurare possibili infezioni.</li> <li>- Quando il costipatore con motore a combustione viene utilizzato in luogo chiuso il locale deve essere adeguatamente ventilato.</li> <li>- Tenere a disposizione una pompa idrovora per l'eventuale allontanamento di acque di risalita.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°69	FASI OPERATIVE		CODICE FO.PIT.001
FASE N° 7.6	Pitturazioni interne	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.7	Pitturazioni esterne	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE DI PITTURAZIONE		
FASE OPERATIVA:	PREPARAZIONE FONDO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Ponteggio o trabattello, scala doppia o semplice, carta da stuccatori, spatole, utensili d'uso comune		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta dall'alto di personale e/o materiali</li><li>- Crollo del ponteggio</li><li>- Inalazione polveri</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Mascherina antipolvere</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli.</li><li>- Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.</li><li>- Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto.</li><li>- Controllare la stabilità del ponteggio o trabattello e verificare il corretto montaggio e la presenza delle misure di sicurezza</li><li>- Areare i locali oggetto di lavorazioni</li><li>- Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro a terra e quelle sopraelevate e viceversa deve avvenire considerando il peso, l'ingombro ed il baricentro del carico.</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li><li>- Evitare prolungate posizioni scorrette del busto nel caso di lavorazioni su soffitti</li><li>- Non spostare il trabattello con presenza di personale e/o materiale caricati sulla struttura</li><li>- Per gli adempimenti dei ponteggi fare riferimento alle relative schede nelle macchine ed</li></ul>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°69	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PIT.001
	attrezzature	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

Scheda n°70	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PIT.005
FASE N° 7.6	Pitturazioni interne	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	OPERE DI PITTURAZIONE	
FASE OPERATIVA:	PITTURAZIONE SUPERFICI INTERNE	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
Macchine ed attrezzature	Ponteggio o trabattello, scala doppia o semplice, rulli, pennelli, utensili d'uso comune	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta dall'alto di personale e/o materiali</li> <li>- Crollo del ponteggio o delle scale</li> <li>- Danni alla salute dovuti ad eventuali tossicità del prodotto utilizzato</li> <li>- Danni a livello cervicale per prolungata attività di lavorazioni su soffitti con errata postura</li> <li>- Lesioni durante l'uso degli utensili</li> <li>- Rischio di incendio (nel caso di uso di prodotti infiammabili)</li> </ul>	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Mascherina con filtro specifico</li> <li>- Occhiali protettivi</li> </ul>	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antidrucciolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli.</li> <li>- Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.</li> <li>- Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto.</li> <li>- Controllare la stabilità del ponteggio o trabattello e verificare il corretto montaggio e la presenza delle misure di sicurezza</li> <li>- Areare i locali oggetto di lavorazioni</li> <li>- Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro a terra e quelle sopraelevate e viceversa deve avvenire considerando il peso, l'ingombro ed il baricentro del carico.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li> <li>- Evitare prolungate posizioni scorrette del busto nel caso di lavorazioni su soffitti</li> <li>- Non spostare il trabattello con presenza di personale e/o materiale caricati sulla struttura</li> <li>- Predisporre idonee opere provvisorie e parapetti regolamentari a difesa di varchi e/o aperture verso il vuoto</li> <li>- Rispettare le misure di sicurezza riportate sulle schede del prodotto utilizzato</li> <li>- Far rispettare il divieto di fumare</li> <li>- Non disperdere il prodotto nell'ambiente</li> <li>- Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano</li> <li>- Fornire idonei utensili al personale operante in cantiere</li> <li>- Non accumulare grandi quantitativi del prodotto a piè d'opera</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione di ponteggi o trabatelli e dei mezzi di sollevamento, fare riferimento alle relative schede nelle macchine ed attrezzature</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____

SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°70	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PIT.005
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

Scheda n°71	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PIT.008
FASE N° 7.7	Pitturazioni esterne	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	OPERE DI PITTURAZIONE	
FASE OPERATIVA:	PITTURAZIONE SUPERFICI ESTERNE	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m
Macchine ed attrezzature	Ponteggio o trabattello, scala doppia o semplice, rulli, pennelli, spatole, utensili d'uso comune	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta dall'alto di personale e/o materiali</li> <li>- Crollo del ponteggio o delle scale</li> <li>- Danni alla salute dovuti ad eventuali tossicità del prodotto utilizzato</li> <li>- Danni a livello cervicale per prolungata attività di lavorazioni con errata postura</li> <li>- Lesioni durante l'uso degli utensili</li> <li>- Rischio di incendio (nel caso di uso di prodotti infiammabili)</li> </ul>	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Mascherina con filtro specifico</li> <li>- Occhiali protettivi</li> </ul>	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antidrucciolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli.</li> <li>- Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.</li> <li>- Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto.</li> <li>- Controllare la stabilità del ponteggio o trabattello e verificare il corretto montaggio e la presenza delle misure di sicurezza</li> <li>- Areare i locali oggetto di lavorazioni</li> <li>- Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro a terra e quelle sopraelevate e viceversa deve avvenire considerando il peso, l'ingombro ed il baricentro del carico.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li> <li>- Evitare prolungate posizioni scorrette del busto</li> <li>- Non spostare il trabattello con presenza di personale e/o materiale caricati sulla struttura</li> <li>- Predisporre idonee opere provvisorie e parapetti regolamentari a difesa di varchi e/o aperture verso il vuoto</li> <li>- È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna o allestire i ponti su cavalletti sui ponteggi.</li> <li>- Rispettare le misure di sicurezza riportate sulle schede del prodotto utilizzato</li> <li>- Far rispettare il divieto di fumare</li> <li>- Non disperdere il prodotto nell'ambiente</li> <li>- Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano</li> <li>- Fornire idonei utensili al personale operante in cantiere</li> <li>- Non accumulare grandi quantitativi del prodotto a piè d'opera</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione di ponteggi o trabattelli e dei mezzi di</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°71	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PIT.008
	sollevamento, fare riferimento alle relative schede nelle macchine ed attrezzature	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

Scheda n°72	FASI OPERATIVE	CODICE FO.PS.003
FASE N° 9.2	Acciottolato	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	PAVIMENTAZIONI SPECIALI	
FASE OPERATIVA:	FORMAZIONE DI ACCIOTTOLATO	
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ025	BETONIERA AUTOCARICANTE
Macchine ed attrezzature	Betoniera autocaricante	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Infortuni durante le fasi di movimentazione e scarico del materiale</li> <li>- Sovraccarico meccanico del rachide (trasporto manuale dei materiali)</li> <li>- Investimento da automezzi (in presenza di traffico veicolare)</li> <li>- Incidenti durante le fasi di confezionamento e getto della malta</li> <li>- Contatto con il cemento</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Danni da rumore</li> </ul>	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guanti</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Indumenti rifrangenti in presenza di traffico veicolare</li> </ul>	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare l'efficienza dei mezzi</li> <li>- Evitare il trasporto manuale di materiali pesanti</li> <li>- Seguire il programma di manutenzione dei mezzi riportato nel libretto di uso e manutenzione</li> <li>- Predisporre idonea segnaletica diurna e notturna in presenza di traffico</li> <li>- Per le misure di prevenzione sulla betoniera fare riferimento alla relativa scheda nei mezzi d'opera</li> <li>- Rispettare le ore di silenzio imposte da regolamenti locali</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li> </ul>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

Scheda n°73	FASI OPERATIVE	CODICE FO.RI.001
FASE N° 18.2	Posa tubazioni	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	
FASE OPERATIVA:	ALLACCIO ALLA RETE	
Schede attività elementari collegate:		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

Scheda n°73	FASI OPERATIVE		CODICE FO.RI.001
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ055	SALDATRICE ELETTRICA La saldatura è un procedimento usato per realizzare a caldo giunzioni stabili tra pezzi metallici, con o senza apporto di materiale fuso.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ018	SALDATRICE OSSIDOACETILENICA La saldatura è un procedimento usato per realizzare a caldo giunzioni stabili tra pezzi metallici, con o senza apporto di materiale fuso.	
Macchine ed attrezzature	Utensili elettrici portatili:trapano, flessibile.Saldatrice elettrica e saldatrice ossiacetilenica. Macchina foratubi		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Schiacciamento delle mani</li><li>- Ustioni con catrame bollente</li><li>- Schiacciamento dei piedi</li><li>- Proiezioni di oggetti in fase di lavorazione</li><li>- Lesioni dovute all'uso di attrezzi d'uso comune</li><li>- Ferimento causato da attrezzi da taglio</li><li>- Caduta di materiale o di personale dall'alto.</li><li>- Allergie specifiche ai materiali utilizzati</li><li>- Elettrocuzione.</li><li>- Lesioni alla cute e all'apparato respiratorio causate dall'eventuale tossicità del collante</li><li>- Ustioni causate dalle elevate temperature delle tubazioni o mancata tenuta delle stesse</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Tuta protettiva</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Effettuare sempre i lavori in coppie</li><li>- Tutte le fasi di lavoro devono essere approntate con la massima attenzione e diligenza, in caso di necessità allarmare immediatamente la locale stazione dei VVF</li><li>- Indossare le scarpe di sicurezza</li><li>- Indossare la divisa di lavoro</li><li>- Indossare sempre l'elmetto e occhiali</li><li>- Utilizzare guanti specifici per la lavorazione</li><li>- Utilizzare guanti specifici per la fase di ricopertura con il catrame al fine di proteggersi dalle ustioni</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Norme UNI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			

Scheda n°74	FASI OPERATIVE		CODICE FO.RI.002
FASE N° 8.5	Impianto termico	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO		
FASE OPERATIVA:	CANNE FUMARIE E DI VENTILAZIONE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:			
Macchine ed attrezzature	Mezzi di sollevamento, ponteggi		
Rischi per la sicurezza:	- Caduta dall'alto di personale e/o materiale - Crollo delle opere provvisionali - Elettrocuzione		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°74	FASI OPERATIVE	CODICE FO.RI.002
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Infortuni alle mani</li> <li>- Intossicazione da fumi</li> <li>- Caduta dalla struttura per errata imbracatura</li> <li>- Infortunio agli arti durante l'utilizzo degli utensili</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Guanti</li> <li>- Mascherine antipolvere</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'idoneità del ponteggio o castello per l'esecuzione dei lavori</li> <li>- Predisporre idonee protezioni (reti, ecc.) per scongiurare il pericolo di caduta di utensili e materiali dall'alto</li> <li>- Controllare le schede tossicologiche dei sigillanti utilizzati (per le eventuali misure da porre in atto).</li> <li>- Prestare attenzione durante l'utilizzo degli utensili</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li> <li>- Controllare il corretto ancoraggio delle canne di ventilazione per evitare la caduta dall'alto</li> <li>- Delimitare le aree di lavoro dei mezzi</li> <li>- Controllare la stabilità su cui si realizzano le fasi di sollevamento</li> <li>- Utilizzare mezzi idonei per portata e caratteristiche</li> <li>- Controllare la stabilità del sito ove si deve operare con il mezzo di sollevamento.</li> <li>- Predisporre idonee protezioni (parapetti, mantovane, ecc.) contro la caduta di personale o materiale dall'alto.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, Norme UNI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°75	FASI OPERATIVE		CODICE FO.RI.003
FASE N° 8.5 FASE N° 18.3	Impianto termico Coibentazione tubazioni	Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO		
FASE OPERATIVA:	COIBENTAZIONE DELLE TUBAZIONI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Macchine ed attrezzature	Attrezzature d'uso comune, lampade elettriche portatili, faretti. Trabattello, ponte su cavalletti, scale a mano		
Rischi per la sicurezza:	<div>- Contatti con le attrezzature.</div> <div>- Elettrocuzione</div> <div>- Caduta di persone dall'alto.</div> <div>- Contatto con fibre ed inalazione di parti volatili.Inalazione di vapori emessi dai solventi.</div> <div>- Incendio.</div> <div>- Movimentazione manuale dei carichi</div>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<div>- Casco</div> <div>- Tuta protettiva</div> <div>- Guanti</div> <div>- Scarpe di sicurezza</div>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°75	FASI OPERATIVE	CODICE FO.RI.003
	- Mascherina	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni all'uso.</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. Utilizzare utensili a doppio isolamento (CI II).I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile.Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</li> <li>- Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri applicare parapetti regolamentari.</li> <li>- Verificare periodicamente la condizione degli attrezzi</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica.</li> <li>- La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni.È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</li> <li>- Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</li> <li>- Lavarsi accuratamente le mani, specialmente prima di consumare i pasti, e di ogni parte esposta.Dopo ogni turno esporre gli abiti di lavoro in posti asciutti ed arieggiati, provvedere frequentemente al loro lavaggio.</li> <li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antidrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri d'altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</li> <li>- Verificare l'esistenza di una sufficiente areazione ambientale. Utilizzare maschere respiratorie con filtro specifico</li> <li>- Vietare di fumare e di usare fiamme libere. Disporre un numero sufficiente di estintori nelle zone di lavoro</li> <li>- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti</li> <li>- Verifica dell'eventuale tossicità dei collanti sulle apposite schede tossicologiche</li> <li>- Verificare la temperatura e lo stato di tenuta delle tubazioni</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, Norme UNI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°76	FASI OPERATIVE	CODICE FO.RI.004
<b>FASE N° 8.5</b>	Impianto termico	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 18.2</b>	Posa tubazioni	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	POSA DI TUBAZIONI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ055	SALDATRICE ELETTRICA La saldatura è un procedimento usato per realizzare a caldo giunzioni stabili tra pezzi metallici, con o senza apporto di materiale fuso.
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ018	SALDATRICE OSSIDOACETILENICA La saldatura è un procedimento usato per realizzare a caldo giunzioni stabili tra pezzi metallici, con o senza apporto di



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

Scheda n°76	FASI OPERATIVE	CODICE FO.RI.004
	materiale fuso.	
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Utensili elettrici portatili: trapano, flessibile.Saldatrice elettrica e saldatrice ossiacetilenica. Macchina foratubi	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatti con le attrezzature.</li> <li>- Proiezione di schegge</li> <li>- Contatto con gli organi in movimento</li> <li>- Elettrocuzione</li> <li>- Proiezione di materiale incandescente e schegge</li> <li>- Incendio</li> <li>- Caduta di persone dall'alto.</li> <li>- Contatto con parti taglienti.</li> <li>- Urto della testa contro elementi vari.</li> <li>- Schiacciamenti.</li> <li>- Caduta delle tubazioni nelle fasi transitorie.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Tuta protettiva</li> <li>- Guanti</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Mascherina</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione</li> <li>- Utilizzare utensili a doppio isolamento (Cl II).I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile</li> <li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici</li> <li>- Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo ad uomo presente</li> <li>- Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari.</li> <li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antidrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</li> <li>- La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni</li> <li>- È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</li> <li>- Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</li> <li>- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti</li> <li>- L'apparecchiatura deve essere usata in ambiente ventilato e da personale competente.</li> <li>- Predisporre un estintore nelle vicinanze.</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica</li> <li>- Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni</li> <li>- La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.</li> <li>- Posizionare i cavi o le tubazioni in modo da evitare danni per usura meccanica.</li> <li>- Mantenere in ordine il luogo di lavoro e sgombrare di materiali combustibili di risulta.</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite e assumere la posizione corretta nella movimentazione dei carichi.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, Norme UNI	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°77		FASI OPERATIVE		CODICE FO.RI.005	
FASE N° 8.5		Impianto termico		Area Lavorativa:	
FASE N° 18.1		Installazione caldaia		Area Lavorativa:	
FASE N° 18.2		Posa tubazioni		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		IMPIANTI DI RISCALDAMENTO			
FASE OPERATIVA:		SCARICO MATERIALI			
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:					
Macchine ed attrezzature		Autocarro, Apparecchio di sollevamento per lo scarico dall'autocarro, Carrello elevatore con motore diesel o elettrico			
Rischi per la sicurezza:		<div>- Caduta di materiale dall'alto</div> <div>- Elettrocuzione</div> <div>- Caduta di persone dall'alto</div> <div>- Movimentazione manuale dei carichi</div> <div>- Contatto con elementi taglienti o pungenti</div>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<div>- Guanti</div> <div>- Scarpe di sicurezza</div> <div>- Caschi</div> <div>- Otoprotettori</div>			
Prescrizioni esecutive:		<div>- Predisporre adeguati percorsi pedonali e di circolazione per i mezzi con relativa segnaletica</div> <div>- Segnalare la zona interessata all'operazione</div> <div>- I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive</div> <div>- Lo scarico deve essere effettuato da personale competente</div> <div>- Dovendo operare in presenza di linee elettriche aeree, l'addetto alle manovre deve essere istruito in modo dettagliato</div> <div>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso</div> <div>- Provvedere al fissaggio delle scaffalature e delle rastrelliere a parti stabili ed indicare la portata massima dei ripiani</div> <div>- Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.</div> <div>- Scegliere zone di deposito possibilmente appartate e disporre sistemi di blocco alle cataste.Impartire disposizioni per i bloccaggi</div> <div>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento</div> <div>- Rispettare i percorsi indicati</div> <div>- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio</div> <div>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</div> <div>- Non superare la portata massima indicata sui ripiani e distribuire uniformemente i carichi sugli stessi</div> <div>- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi</div> <div>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</div> <div>- Accatastare i tubi ordinatamente e provvedere al loro bloccaggio come da istruzioni ricevute</div>			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08, Norme UNI			
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto			
Allegato					

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°78	FASI OPERATIVE		CODICE FO.RI.006
FASE N° 18.1	Installazione caldaia	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO		
FASE OPERATIVA:	SOLLEVAMENTO MATERIALI AI PIANI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:			
Macchine ed attrezzature	Apparecchio di sollevamento		
Rischi per la sicurezza:	<div>- Caduta di materiale dall'alto</div> <div>- Elettrocuzione</div> <div>- Caduta di persone dall'alto</div> <div>- Movimentazione manuale dei carichi</div> <div>- Contatto con elementi taglienti o pungenti</div>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<div>- Guanti</div> <div>- Scarpe di sicurezza</div> <div>- Caschi</div> <div>- Otoprotettori</div>		
Prescrizioni esecutive:	<div>- Il sollevamento deve essere effettuato da personale competente</div> <div>- Verificare l'idoneità dei ganci e la loro portata massima indicata</div> <div>- Fornire idonee funi d'imbracatura ed opportuni contenitori per i materiali minuti.</div> <div>- Dovendo operare in presenza di linee elettriche aeree, l'addetto alle manovre deve essere istruito per mantenere sempre il braccio dell'apparecchio di sollevamento a distanza di sicurezza.</div> <div>- Verificare la regolarità delle piazzole di carico.</div> <div>- Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti</div> <div>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale</div> <div>- Le operazioni di sollevamento devono essere fatte tenendo presente anche le condizioni atmosferiche ed in particolare le eventuali forti correnti di vento</div> <div>- I materiali minuti devono essere sollevati entro i contenitori appositamente forniti</div> <div>- Per portare il materiale in posizioni elevate l'uso della forza non è ammesso</div> <div>- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio.</div> <div>- Non rimuovere le protezioni dalle piazzole di carico.</div> <div>- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi</div> <div>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</div>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Norme UNI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio;   Indice Frequenza :Media;   Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

Scheda n°79	FASI OPERATIVE		CODICE FO.SC.01
FASE N° 3	Scavi	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	SCAVI		
FASE OPERATIVA:	SCAVO DI SBANCAMENTO CON MEZZI MECCANICI		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°79	FASI OPERATIVE		CODICE FO.SC.01
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ029	MONTACARICHI Apparecchiatura completa delle relative linee elettriche per forza motrice, illuminazione, segnalazione e la messa a terra, compresa la costruzione di sottoponte di lavoro	
Macchine ed attrezzature	Pala meccanica cingolata o gommata, escavatore con benna e con martellone, autocarro.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatto accidentale con macchine operatrici.</li><li>- Collisione, investimenti di persone o cose, urti, colpi, impatti, compressioni.</li><li>- Rumore, Polveri.</li><li>- Ribaltamento dei mezzi.</li><li>- Seppellimenti e sprofondamenti.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta da lavoro</li><li>- Casco</li><li>- Occhiali protettivi</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Mascherina con filtro specifico</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<p>Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire.</p> <p>Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare.</p> <p>Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento.</p> <p>Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti.</p> <p>Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico.</p> <p>Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massicciata opportunamente livellata e costipata.</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia.</p> <p>La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.</p> <p>La velocità dei mezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso e comunque contenuta entro i 30 km/h.</p> <p>Predisporre solide rampe di accesso degli autocarri allo scavo con larghezza della carreggiata che garantiscano un franco di cm 70 oltre la sagoma del veicolo.</p> <p>Predisporre l'armatura delle pareti dello scavo o conferire alle pareti dello scavo un angolo pari all'angolo di declivio naturale del terreno o procedere al consolidamento del terreno in</p>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°79	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.01
	<p>relazione alle caratteristiche geotecniche del terreno.  L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.  Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.  Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.  È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.  Le macchine operatrici devono essere provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE.  Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici vietare la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice e sul ciglio superiore del fronte d'attacco.  In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno.  Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso.  In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, maschere antipolvere.  Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°80	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.03
<b>FASE N° 11.2</b>	Scavo a sezione	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>CATEGORIA:</b>	SCAVI	
<b>FASE OPERATIVA:</b>	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI	
<b>Schede attività elementari collegate:</b>		
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi
<b>Schede macchine ed attrezzature collegate:</b>	ATTREZ029	MONTACARICHI Apparecchiatura completa delle relative linee elettriche per forza motrice, illuminazione, segnalazione e la messa a terra, compresa la costruzione di sottoponte di lavoro
<b>Macchine ed attrezzature</b>	Escavatore, pala meccanica con benna e con martellone, eventuale pompa sommersa, eventuali casseri componibili prefabbricati, utensili d'uso comune, autocarro.	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	investimento punture, tagli, abrasioni polveri rumore movimentazione manuale dei carichi urti, colpi, impatti, compressioni proiezione di pietre o di terra caduta delle persone negli scavi seppellimento,	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°80	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.03
	sprofondamento infezioni da microrganismi caduta di materiali nello scavo	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tuta da lavoro</li> <li>- Casco</li> <li>- Occhiali protettivi</li> <li>- Guanti</li> <li>- Scarpe di sicurezza</li> <li>- Mascherina con filtro specifico</li> <li>- Otoprotettori</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<p>Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire.</p> <p>Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare.</p> <p>Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento.</p> <p>Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti.</p> <p>Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico.</p> <p>Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massiciata opportunamente livellata e costipata.</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia.</p> <p>La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.</p> <p>Se l'escavatore è utilizzato per il sollevamento dei casseri tramite ganci o altri dispositivi di trattenuta del carico deve essere omologato anche come autogrù.</p> <p>Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici vietare la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice e sul ciglio superiore del fronte d'attacco.</p> <p>Nello scavo di trincee profonde più di m 1.50, quando la natura e le condizioni del terreno non diano sufficienti garanzie di stabilità, si deve prevedere, man mano che procede lo scavo, alle necessarie armature di sostegno delle pareti, sporgenti dai bordi almeno cm 30, a meno che non si preferisca conferire alle pareti dello scavo un'inclinazione pari all'angolo di declivio naturale del terreno.</p> <p>La larghezza della trincea, al netto di eventuali sbatacchiature, deve essere sufficiente a consentire il lavoro al suo interno.</p> <p>L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.</p> <p>Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.</p> <p>In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno.</p> <p>Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.</p> <p>È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.</p> <p>Le macchine operatrici devono essere provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE.</p> <p>Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°80	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.03
	<p>Per gli attraversamenti trasversali degli scavi predisporre idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il passaggio di sole persone e di cm 120 per il passaggio anche di materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.</p> <p>Lo scavo, se lasciato incustodito, deve essere segnalato con idonei cartelli monitori e circoscritto con opportuni tavolacci per impedire eventuali cadute all'interno.</p> <p>In questa fase i lavoratori devono indossare, casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, mascherine antipolvere.</p> <p>Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore</p> <p>Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire.</p> <p>Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare.</p> <p>Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento.</p> <p>Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti.</p> <p>Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico.</p> <p>Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massiciata opportunamente livellata e costipata.</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia.</p> <p>La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.</p> <p>Predisporre l'armatura delle pareti dello scavo o conferire alle pareti dello scavo un angolo pari all'angolo di declivio naturale del terreno o procedere al consolidamento del terreno in relazione alle caratteristiche geotecniche.</p> <p>L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.</p> <p>Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.</p> <p>Quando la parete del fronte di attacco supera l'altezza di metri 1,50, vietare il sistema di scavo manuale per scalzamento alla base e conseguente franamento della parete.</p> <p>Le scale a mano di accesso allo scavo di tipo regolamentare devono essere disposte con vincoli che non consentano slittamenti o rovesciamenti e devono sporgere almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p> <p>I viottoli e le scale con gradini ricavate nel terreno o nella roccia devono essere dotati di parapetto, quando il dislivello superi due metri. Le alzate, se ricavate in terreno friabile, devono essere sostenute con tavole e robusti paletti.</p> <p>Impartire le istruzioni necessarie per la corretta movimentare manualmente dei carichi.</p> <p>In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno.</p> <p>Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p> <p>In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, maschere antipolvere.</p> <p>Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°81	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE001
FASE N° 7.1	Realizzazione tramezzature	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.2	Pavimentazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.3	Rivestimenti	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.4	Realizzazione intonaci	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.5	Impermeabilizzazione	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.6	Pitturazioni interne	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.7	Pitturazioni esterne	Area Lavorativa:	
FASE N° 9.2	Acciottolato	Area Lavorativa:	
FASE N° 11.1	Taglio di manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 12.1	Stesa di manto bituminoso	Area Lavorativa:	
Operazione:	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON CARRIOLA		
Macchine ed Attrezzature:	Carriola		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sovraccarico meccanico della colonna vertebrale dovuto alle fasi di carico manuale dei materiali.</li><li>- Infortunio durante le fasi di movimentazione della carriola (presenza di buche, ecc.).</li><li>- Investimento dell'operatore della carriola in percorsi in salita e infortuni a terzi sui percorsi in discesa.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Scarpe antinfortunistiche</li><li>- Guanti di pelle</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare preliminarmente l'idoneità fisica del lavoratore all'attività.</li><li>- Evitare il trasporto manuale di materiali eccedente i 30 Kg.</li><li>- Effettuare opportune soste ed evitare turni di lavoro prolungati senza interruzioni.</li><li>- Controllare l'idoneità del percorso ove si opera con la carriola.</li><li>- Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali.</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree circostanti i percorsi</li><li>- Verificare la pressione di gonfiaggio del pneumatico della carriola</li><li>- Evitare percorsi difficoltosi in salita e/o discesa</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Allegato			

Scheda n°82	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE002
FASE N° 1.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.2	Installazione di macchine operatrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 8.2	Impianto idraulico	Area Lavorativa:	
FASE N° 8.4	Impianto fognario	Area Lavorativa:	
FASE N° 8.5	Impianto termico	Area Lavorativa:	
FASE N° 9.1	Realizzazione manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 9.3	Montaggio pali per illuminazione	Area Lavorativa:	
FASE N° 9.4	Caditoie acque meteoriche	Area Lavorativa:	
FASE N° 10.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.1	Posa cavi elettrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.3	Montaggio quadri elettrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.1	Impianti citofonici	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.2	Installazione antenne televisive	Area Lavorativa:	



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°82	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE002
FASE N° 15.3	Impianti telefonici	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.1	Posa tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.2	Montaggio pezzi sanitari	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.4	Posa pozzetti	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.1	Posa tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.2	Allaccio alla rete	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.3	Posa pozzetti	Area Lavorativa:	
FASE N° 18.1	Installazione caldaia	Area Lavorativa:	
FASE N° 18.2	Posa tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 18.3	Coibentazione tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.1	Montaggio canali	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.2	Coibentazione canali	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.3	Montaggio canne di ventilazione	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.4	Montaggio unità di trattamento	Area Lavorativa:	
Operazione:	TRASPORTO MATERIALI CON MEZZO MECCANICO		
Macchine ed Attrezzature:	Autocarro, Grù/Pala meccanica		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fuoriuscita totale o parziale del carico per errate operazioni di carico.</li><li>- Ribaltamento del mezzo.</li><li>- Investimento di persone nell'area di cantiere.</li><li>- Problemi connessi alla fuoriuscita dei gas di scarico in luoghi chiusi.</li><li>- Sosta di persone nel raggio di azione dell'escavatore.</li><li>- Operazioni su pendenze eccessive.</li><li>- Fuoriuscita di terra e sassi dalla benna dell'escavatore.</li><li>- Danni alla salute per presenza di polvere.</li><li>- Incidenti dovuti all'utilizzo delle macchine da parte di persone non abilitate.</li><li>- Incidenti dovuti a errori di manovra.</li><li>- Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza dell'automezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso.</li><li>- Problemi connessi con il posizionamento del mezzo su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche del mezzo.</li><li>- Danni da rumore o vibrazioni.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco protettivo Guanti di pelle Scarpe di sicurezza Tuta protettiva Mascherina		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le macchine devono essere mantenute in efficienza secondo il programma di manutenzione del produttore.</li><li>- Prima di utilizzare i macchinari devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori.</li><li>- Il numero di passeggeri trasportati dall'autocarro deve essere quello consentito dal libretto di circolazione.</li><li>- E' vietato trasportare passeggeri nel cassone.</li><li>- Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere.</li><li>- Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra.</li><li>- Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare l'altezza delle sponde del cassone.</li><li>- Lo stazionamento del mezzo in luoghi chiusi deve essere compatibile con le caratteristiche di areazione dei locali.</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°82	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE002
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'operatore deve essere stato sottoposto ad adeguata formazione.</li> <li>- Prima di effettuare le operazioni con l'escavatore verificare che non vi siano persone nel raggio di azione della macchina e pericoli di urti contro strutture fisse, mobili e cavi elettrici e posizionare idonea segnaletica in presenza di traffico.</li> <li>- Non utilizzare l'escavatore come gru di cantiere.</li> <li>- Il braccio dell'escavatore va bloccato se non si stanno eseguendo manovre.</li> <li>- Dovranno essere adottati accorgimenti e misure contro il rumore.</li> <li>- La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.</li> <li>- Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nel raggio di azione delle macchine</li> <li>- Bagnare le polveri derivanti dalle operazioni di carico e scarico</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°83	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE003
FASE N° 1.2	Installazione di macchine operatrici Infissi interni Serramenti esterni Montaggio sanitari	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.8		Area Lavorativa:	
FASE N° 7.9		Area Lavorativa:	
FASE N° 8.3		Area Lavorativa:	
Operazione:	CARICO E SCARICO ATTREZZATURE		
Macchine ed Attrezzature:	Autocarro, Grù/Autogrù		
Rischi per la sicurezza:	Investimento Contatto con gli elementi in movimento Rovesciamento Movimentazione manuale carichi con rischio per la colonna vertebrale		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco protettivo Guanti di pelle Scarpe di sicurezza Tuta protettiva		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Predisporre adeguati percorsi con relativa segnaletica.</li><li>- Segnalare la zona interessata all'operazione.</li><li>- Vietare ai non addetti alle manovre l'avvicinamento alle rampe ribaltabili.</li><li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature di sicurezza e casco) con relative informazioni all'uso.</li><li>- Vietare la presenza di persone presso le macchine in manovra.</li><li>- Le estremità delle funi devono essere provviste di impiombatura o legatura o morsettatura, allo scopo di impedire lo scioglimento dei trefoli e dei fili elementari;</li><li>- Le funi e i fili elementari devono essere protetti contro gli agenti corrosivi esterni mediante ingrassaggio;</li><li>- Le funi e le catene usate devono essere contrassegnate dal fabbricante e siano fornite, al momento dell'acquisto, di regolare dichiarazione del medesimo, nella quale vengano fornite le indicazioni e i certificati previsti (direttiva 91/368/CEE).</li><li>- Occorre verificare che i ganci siano dotati all'imbocco di dispositivo di chiusura funzionante o che siano conformati in modo da impedire la fuoriuscita delle funi o delle catene.</li><li>- Essi devono portare in sovrimpressione od inciso il marchio di conformità alle norme e il carico massimo ammissibile (direttiva 91/368/CEE).</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°83	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE003
	<p>- Gli imbracci devono essere predisposti da ditte che garantiscono la portata indicata, la forza deve essere utilizzata solo per operazioni di scarico degli autocarri di approvvigionamento, e comunque senza mai superare con il carico altezze da terra superiori a 2,00 m, per il sollevamento di materiali minuti si devono obbligatoriamente utilizzare cassoni metallici o dispositivi equivalenti tali da impedire la caduta del carico.</p> <p>- L'angolo al vertice tra i tiranti dell'imbracatura non deve essere normalmente superiore di 60°, per evitare eccessive sollecitazioni negli stessi (infatti a parità di carico la sollecitazione delle funi cresce con l'aumentare dell'angolo al vertice). Gli accessori di sollevamento immessi sul mercato comunitario dopo il 1993 devono essere marcati CE (direttiva 91/368/CEE).</p> <p>- Le funi metalliche devono essere sostituite nel caso in cui il numero di fili rotti in una lunghezza pari a 8 volte il diametro sia maggiore a 10, se è rotto un trefolo, se l'usura di fili elementari è superiore a 1/3 del loro diametro iniziale e se vi sono sfasciature, schiacciamenti, piegature ecc. (norma UNI-ISO 4309 01.12.84).</p> <p>- La catena deve essere sostituita quando si è verificato un allungamento superiore al 5% delle maglie o dell'intera catena, oppure una riduzione del diametro degli anelli superiore al 10%, oppure quando la catena risulti deformata o deteriorata (norma UNI 9467 01.10.89).</p> <p>- Nel caso di formazione di anello mediante capocorda, morsetti e redance, i morsetti vanno posizionati con il bullone nella parte interna e posti o a 6 cm, o 10 cm o 16 cm l'uno dall'altro e in numero di 3, 4 o 5 a seconda del diametro della fune (fino a 9 mm, da 10 mm a 16,5 mm e da 18 mm fino a 26 mm) (norma UNI 6697 01.10.70).</p> <p>- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°84	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE007
<b>FASE N° 4.3</b>	Getto calcestruzzo	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 5.3</b>	Getto calcestruzzo	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 6</b>	Solai in latero-cemento	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Operazione:</b>	GETTO DI CALCESTRUZZO PRODOTTO IN SITU	
<b>Macchine ed Attrezzature:</b>	Pompa per il getto o gru con secchione	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatti con le attrezzature.</li> <li>- Caduta di materiale dall'alto.</li> <li>- Elettrocuzione, Vibrazioni, Rumore</li> <li>- Caduta a livello.</li> <li>- Caduta dell'operatore alla bocca di getto, per contraccolpi della pompa</li> <li>- Schizzi e allergeni.</li> <li>- Movimentazione manuale dei carichi.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	guanti scarpe di sicurezza elmetto tuta di protezione occhiali otoprotettori maschere monouso	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare le vie d'accesso e i luoghi di lavoro in modo agevole e sicuro.</li> <li>- Il sollevamento deve essere eseguito da personale competente.</li> <li>- Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono avere impressa la portata massima.</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°84	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE007
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'efficienza dei dispositivi limitatori di carico.</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra.</li> <li>- I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per la posa mobile.</li> <li>- Prevedere percorsi stabili realizzati anche con l'ausilio di tavole da ponte.</li> <li>- Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette.</li> <li>- Accertarsi del regolare funzionamento delle attrezzature di pompaggio.</li> <li>- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore</li> <li>- Scaricare la benna in modo graduale.</li> <li>- Verificare l'integrità dei dispositivi elettrici e dei relativi cavi del vibratore.</li> <li>- Predisporre ponteggi ed impalcanti di servizio per impedire possibili cadute.</li> <li>- Verificare periodicamente funi, catene, ganci e limitatore di carico della gru.</li> <li>- Le operazioni di sollevamento devono sempre avvenire tenendo presente le condizioni del vento.</li> <li>- Nel caso di calcestruzzo additivato usare maschere respiratorie e sottoporre gli addetti a visite mediche mirate e periodiche</li> <li>- Sensibilizzazione periodica, al personale operante, sui rischi specifici.</li> <li>- Controllare la pressione del pneumatico e lo stato di conservazione della ruota della carriola.</li> <li>- Le operazioni di sollevamento devono sempre avvenire tenendo presente le condizioni atmosferiche (vento).</li> <li>- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico.</li> <li>- Assicurarsi che la benna sia completamente chiusa.</li> <li>- Lavorare sempre con carichi di valore inferiore alla portata massima dell'apparecchio.</li> <li>- Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi elettrici.</li> <li>- Seguire i percorsi predisposti e distribuire sempre il proprio carico su punti stabili.</li> <li>- Indossare indumenti protettivi.</li> <li>- La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Nelle lavorazioni all'interno di scavi, in trincea o nei pressi di scarpate, verificare le condizioni di stabilità del terreno affinché non vi siano possibili franamenti</li> <li>- Verificare che l'autopompa abbia completamente esteso gli stabilizzatori.</li> <li>- Impartire precise istruzioni per chi sorregge e guida la tubazione flessibile della pompa.</li> <li>- Fino a quando la pompa è in azione interdire la zona di getto.</li> <li>- L'addetto al getto deve seguire le istruzioni ricevute affinché non subisca colpi di frusta dovuti a sbandieramenti laterali della tubazione flessibile.</li> <li>- Durante il funzionamento della pompa è vietato avvicinarsi alla zona interessata dal getto.</li> <li>- Nelle pause non abbandonare l'estremità del tubo flessibile nel getto.</li> </ul>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Allegato		

Scheda n°85	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE009
FASE N° 4.2	Montaggio carpenteria	Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
FASE N° 5.2	Montaggio carpenteria		
Operazione:	CASSEFORMI IN LEGNAME Preparazione di casseformi in legname, compresi gli oneri di esecuzione, compreso disarmo e pulizia del legname per il contenimento del getto di cls.		
Macchine ed Attrezzature:	Mezzi di sollevamento, autocarro con gru, puntelli, tavole, utensili d'uso comune, ponteggi, attrezzature per la pulizia del legname (puliscitavole, spazzole, spatole, ecc.)		
Rischi per la sicurezza:	- Caduta del legname per errata imbracatura del carico.		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°85	<b>ATTIVITA' ELEMENTARI</b>	<b>CODICE AE009</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ferimento durante il contatto con le tavole in legname (fasi di posa in opera delle casseforme, fasi di disarmo e pulizia).</li> <li>- Infortunio per esecuzione di disarmo prima della maturazione dei getti.</li> <li>- Rischio di incendio.</li> <li>- Caduta dall'alto.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Tuta protettiva</li> <li>- Scarpe antinfortunistiche</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare le condizioni statiche e di sicurezza dei ponteggi.</li> <li>- Assicurare correttamente i carichi prima della fase di sollevamento.</li> <li>- Controllare i tempi di maturazione dei getti per consentire con corrette operazioni di disarmo (anche in relazione alle condizioni atmosferiche).</li> <li>- Fare rispettare il divieto di fumare.</li> <li>- Tenere a portata di mano idonei mezzi di estinzione.</li> <li>- Proteggersi dall'eventuale contatto con il cemento.</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei ponteggi e dei mezzi d'opera fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera.</li> <li>- Eventuali aperture lasciate nei piani orizzontali devono essere circondate da parapetto rettangolare e tavole fermapiè o devono essere coperte con tavolato</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°86	<b>ATTIVITA' ELEMENTARI</b>	<b>CODICE AE013</b>
<b>FASE N° 4.1</b>	Montaggio barre di armatura	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 5.1</b>	Montaggio barre di armatura	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Operazione:</b>	PREPARAZIONE DI ARMATURA D'ACCIAIO IN BARRE TONDE	
<b>Macchine ed Attrezzature:</b>	Grù/autogrù, macchina piegaferri, flessibile, utensili d'uso comune	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incidenti causati da errata movimentazione delle barre di armatura.</li> <li>- Schiacciamento a causa di distacco delle armature dal mezzo di sollevamento.</li> <li>- Danni alle mani per contatto con i ferri di armatura.</li> <li>- Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi.</li> <li>- Caduta dall'alto.</li> <li>- Elettrocuzione.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Casco, Guanti, Scarpe di sicurezza, tuta da lavoro	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurarsi della corretta manutenzione dei mezzi di sollevamento e degli organi di imbracatura (v. schede relative alla movimentazione).</li> <li>- Evitare la movimentazione manuale di carichi eccedenti i 30 Kg.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li> <li>- Utilizzare carpentieri specializzati</li> <li>- Fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni sull'uso.</li> <li>- Autorizzare solo personale competente all'utilizzo delle macchine.</li> <li>- La cesoia e la piegaferri devono possedere i dispositivi di protezione degli organi in movimento</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile.</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°86	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE013
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare la macchina piegaferri all'impianto elettrico di cantiere, in assenza di tensione.</li> <li>- Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni dovuti a urti o a usura meccanica.</li> <li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</li> <li>- La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dai materiali di risulta.</li> <li>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con le relative informazioni sull'uso.</li> <li>- Nella fase di tranciamento delle barre allontanare le mani dalla cesoia.</li> <li>- Verificare che smerigliatrice sia dotato della protezione del disco e che l'organo di comando sia del tipo ad uomo presente. Non indossare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni. Seguire le istruzioni sul corretto uso dell'utensile.</li> <li>- Effettuare le manutenzioni previste.</li> <li>- Utilizzare la piegaferri conformemente alle specifiche tecniche riportate nel libretto di uso e manutenzione.</li> <li>- Quando la postazione si trova in luoghi dove vi sia il pericolo di caduta di materiali dall'alto occorre predisporre un solido impalcato di protezione alto non più di 3 m dal piano di lavoro.</li> <li>- Lavorare rimanendo nella zona protetta dall'impalcato ed usare idonei dispositivi di protezione individuale. L'impalcato non esonera dall'obbligo di indossare il casco.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°87	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE014
<b>FASE N° 4.1</b>	Montaggio barre di armatura	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 5.1</b>	Montaggio barre di armatura	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Operazione:</b>	POSA IN OPERA DI ARMATURA IN BARRE	
<b>Macchine ed Attrezzature:</b>	Grù/Autogrù, Utensili manuali vari	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offese alle mani, ai piedi, durante lo scarico ed il montaggio, urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni</li> <li>- Sfilamento e caduta dei tondini durante il sollevamento</li> <li>- Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</li> <li>- Spostamento del carico per la messa in tiro</li> <li>- Caduta dal piano di lavoro degli addetti al montaggio dei tondini</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Casco, guanti, scarpe di sicurezza, tuta di lavoro	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenere lontano le persone non addette durante lo scarico</li> <li>- Allestire impalcato di servizio atti ad impedire o ridurre l'altezza di possibili cadute</li> <li>- Verificare l'uso costante dei D.P.I da parte di tutto il personale operante</li> <li>- Fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni sull'uso.</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</li> <li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli.</li> <li>- Le scale doppie non devono superare i 5 metri d'altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.</li> <li>- Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana.</li> <li>- Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte.</li> <li>- Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli.</li> <li>- Il sollevamento deve essere eseguito da personale competente.</li> <li>- Accertare il carico di rottura delle funi</li> </ul>	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°87	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE014
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono riportare la loro portata massima.</li> <li>- Effettuare una corretta ed idonea imbracatura del materiale da sollevare.</li> <li>- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio per impedire l'accidentale sganciamento del carico.</li> <li>- Non sostare nella zona delle operazioni, avvicinarsi solo quando il carico è ad un'altezza tale da permettere in modo sicuro la movimentazione manuale.</li> <li>- La zona di lavoro deve essere mantenuta libera dai materiali di risulta.</li> <li>- I percorsi e i depositi di materiale devono essere organizzati in modo sicuro e tale da evitare interferenze con gli altri addetti. Non ostacolare i percorsi con attrezzature o materiali.</li> <li>- Per la posa impartire disposizioni precise per impedire che l'armatura metallica possa procurare danni agli addetti. Gli addetti devono lavorare in modo coordinato con idonee attrezzature (leva).</li> <li>- Proteggere o segnalare le estremità dell'armatura metallica sporgente con appositi cappucci di protezione o con nastro vedo.</li> <li>- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°88	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE017
FASE N° 7.4	Realizzazione intonaci	Area Lavorativa:	
Operazione:	PREPARAZIONE DI INTONACO		
Macchine ed Attrezzature:	Betoniera/molazza, cazzuola, utensili di uso comune		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elettrocuzione</li><li>- Danni alla salute dovuti alla malta e/o a contatti con eventuali componenti tossici.</li><li>- Ribaltamento della betoniera.</li><li>- Danni alla salute da rumore.</li><li>- Inalazione polveri.</li><li>- Contatto con parti meccaniche in movimento.</li><li>- Proiezione sul corpo di getti della miscela confezionata.</li><li>- Lesioni da urti o abrasioni.</li><li>- Lesioni dorso-lombari per la movimentazione manuale di carichi pesanti.</li><li>- Rischio di cesoiamento.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta protettiva</li><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Mascherina con filtro specifico</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza e le protezioni della betoniera (organi di trasmissione e manovra, corona, tazza).</li><li>- Seguire il programma di manutenzione previsto dal costruttore (libretto di uso e manutenzione del mezzo).</li><li>- Evitare la movimentazione manuale di carichi pesanti (utilizzare sacchi di cemento da 25 Kg).</li><li>- Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi utilizzati.</li><li>- Verificare che sia presente la tettoia di protezione della postazione di manovra.</li></ul>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°88	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE017
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare l'idoneità del quadro generale, dei collegamenti elettrici e dell'impianto di terra.</li> <li>- Nel caso di prodotti preconfezionati rispettare le specifiche di sicurezza riportate sulla scheda tecnica del prodotto.</li> <li>- Lasciare la macchina in perfette condizioni di efficienza e manutenzione.</li> <li>- Segnalare eventuali malfunzionamenti della betoniera.</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi utilizzati fare riferimento alle relative schede dei mezzi d'opera.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°89	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE018
<b>FASE N° 7.4</b>	Realizzazione intonaci	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Operazione:</b>	ESECUZIONE INTONACO A MANO	
<b>Macchine ed Attrezzature:</b>	Attrezzi manuali Ponti su cavalletti Impalcati/Ponteggi	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spruzzi, schizzi, getti di materiali</li> <li>- Scivolamenti</li> <li>- Rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi</li> <li>- Contusioni e ferite a mani e piedi</li> <li>- Allergie alle mani</li> <li>- Cadute di persone/cose dall'alto</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Guanti, calzature di sicurezza, casco protettivo, tuta da lavoro, occhiali protettivi	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi.</li> <li>- Verificare che i ponti su cavalletti e gli impalcati siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta. Vietarne il montaggio sugli impalcati del ponteggio.</li> <li>- E' vietato sovraccaricare gli impalchi dei ponteggi e dei ponti su cavalletti con materiale di costruzione</li> <li>- Salire e scendere dal piano di lavoro facendo uso di scale a mano.</li> <li>- Applicare regolari parapetti, o sbarrare le aperture prospicienti il vuoto, se l'altezza di possibile caduta è superiore a m 2.</li> <li>- Verificare il corretto allestimento del ponteggio esterno.</li> <li>- È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</li> <li>- La larghezza dell'impalcato del ponte su cavalletti non deve essere inferiore a 90 cm. Le tavole da ponte lunghe 4 m e di sezione 5 x 20 o 4 x 30 cm devono poggiare su tre cavalletti, essere ben accostate, fissate ai cavalletti e non presentare parti a sbalzo superiori a 20 cm.</li> <li>- L'impalco del ponteggio esterno deve essere accostato al filo del fabbricato è ammessa una distanza massima di cm.20 solo per lavori di finitura esterna.</li> <li>- Gli impalcati devono avere elementi di sostegno d'adequata resistenza.</li> <li>- Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- In caso di utilizzo di intonaci speciali attenersi alle specifiche di sicurezza registrate nella scheda tossicologica del prodotto utilizzato.</li> <li>- Preferibilmente eseguire il lavoro ad altezza non superiore a quella del petto</li> </ul>	



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°89	<b>ATTIVITA' ELEMENTARI</b>	<b>CODICE AE018</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gettare di fianco in modo tale da rimanere fuori della portata della malta di rimbalzo o di quella che cade</li> <li>- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante</li> <li>- Lavorando al di sopra della testa è indispensabile l'uso degli occhiali o paraocchi trasparenti.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°90	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE021
FASE N° 16.4	Posa pozzetti	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.3	Posa pozzetti	Area Lavorativa:	
Operazione:	SCAVO ESEGUITO A MANO		
Macchine ed Attrezzature:	Piccone, badile, carriola.		
Rischi per la sicurezza:	<div>- Contusioni, schiacciamento delle mani e dei piedi</div> <div>- Movimentazione manuale dei carichi</div> <div>- Postura, Polveri, Fibre</div> <div>- Scivolamenti, dai cigli o dai bordi, nello scavo di persone e materiali</div> <div>- Danneggiamento di linee elettriche/telefoniche aeree e servizi interrati (con eventuale elettrocuzione)</div>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti da lavoro Scarpe antinfortunistiche Occhiali di protezione Mascherina (ove opportuno)		
Prescrizioni esecutive:	<div>- Per accedere al fondo dello scavo usare scale a pioli vincolate, sporgenti dal ciglio non meno di mt.1, non aderenti al terreno.</div> <div>- Per scavi superiori a mt.1 allestire sul ciglio adeguati parapetti con altezza non inferiore a mt.1, ed apporre adeguate segnalazioni di pericolo, sufficientemente illuminate nelle ore notturne.</div> <div>- Non accatastare materiali ed attrezzature sul ciglio dello scavo.</div> <div>- Individuare, precedentemente alle operazioni di scavo, tutti i servizi interrati segnalandoli e disattivandoli (se possibile)</div> <div>- Depositare il materiale di risulta minimo ad 1 m. dal bordo scavo</div> <div>- Recintare e segnalare tutti gli scavi aperti in particolare in prossimità d'aree di transito pubblico e abitazioni</div> <div>- Armare le pareti quando si supera l'altezza di m. 1,50 dal ciglio al piano di scavo e le pareti non abbiano una pendenza a declivio naturale.</div> <div>- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante.</div> <div>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi.</div> <div>- Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.</div> <div>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</div> <div>- Controllare la pressione dei pneumatici della carriola.</div> <div>- Verificare lo stato dei manici dei picconi onde evitare la rottura degli stessi durante l'uso</div> <div>- Fornire adeguate informazioni per ridurre l'affaticamento dovuto a lavori in posizione china.</div>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Allegato			

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°91	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE030
FASE N° 8.1	Impianto elettrico	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.1	Posa cavi elettrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.2	Posa apparecchiature di comando	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.3	Montaggio quadri elettrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.4	Impianto di terra	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.5	Impianto protezione scariche atmosferiche	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.1	Impianti citofonici	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.3	Impianti telefonici	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.1	Posa tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.2	Montaggio pezzi sanitari	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.3	Allaccio alla rete	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.1	Posa tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.2	Allaccio alla rete	Area Lavorativa:	
FASE N° 18.2	Posa tubazioni	Area Lavorativa:	
Operazione:	ESECUZIONE DI TRACCE		
Macchine ed Attrezzature:	Attrezzi manuali, martello, scalpello Martelletto elettrico Scale a mano e doppie Trabattello		
Rischi per la sicurezza:	- Urti, colpi, impatti, compressioni - Scivolamenti, cadute a livello, cadute dall'alto - Elettrocuzione - Offese agli arti superiori e inferiori - Pericoli di offese alla testa - Pericolo per gli occhi - Pericolo di ribaltamento del trabattello - Rischio per l'utilizzo delle scale a mano		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti, scarpe di sicurezza, elmetto, tuta da lavoro, occhiali protettivi		
Prescrizioni esecutive:	- Usare utensili elettrici con doppio isolamento garantito dal marchio di qualità. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. - Collegare l'attrezzo all'impianto elettrico in assenza di tensione. - Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. - Usare trabattelli verificati da tecnico abilitato, con coefficiente di sicurezza contro il ribaltamento uguale a due. Fissare il trabattello a terra, per particolari altezze anche con ausilio di puntoni. - Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale - Le scale di accesso ai posti di lavoro dovranno avere piedini di appoggio antisdrucciolevoli fissate in sommità ed elevarsi almeno un metro oltre il piano di sbarco. - L'impalco del ponteggio esterno deve essere accostato al filo del fabbricato è ammessa una distanza massima di cm.20 solo per lavori di finitura esterna.		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°91	<b>ATTIVITA' ELEMENTARI</b>	<b>CODICE AE030</b>
	- E' vietato sovraccaricare gli impalchi dei ponteggi e dei ponti su cavalletti con materiale di costruzione	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°92	<b>ATTIVITA' ELEMENTARI</b>	<b>CODICE AE036</b>
<b>FASE N° 19.4</b>	Montaggio unità di trattamento	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Operazione:</b>	LAVORI IN ALTEZZA	
<b>Macchine ed Attrezzature:</b>	Ponteggi, reti di protezione	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	Caduta di persone dall'alto Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni Strappi	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Guanti, scarpe di sicurezza, casco di protezione, cintura di sicurezza ad imbraco totale	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<p>Utilizzo di Imbracature</p> <p>Sono dispositivi composti da cinghie regolabili che circondano il corpo umano. L'imbracatura può essere inclusa nell'indumento da lavoro (tuta, cotta, pantaloni) con riserva che vengano effettuate verifiche dell'imbracatura (stato delle cinghie e cuciture) e che il fabbricante precisi nel libretto di istruzioni le condizioni per la pulitura ed il lavaggio. Deve essere costituita, come la fune, di tessili sintetici che resistono bene agli effetti dinamici d'urto</p> <p>La protezione deve rimanere adeguata in tutta la gamma di regolazione e per le diverse misure. La resistenza dell'imbracatura deve essere tale da superare le prove di cui ai punti 7.1.1. e 7.1.2. della norma NFS 71-020.</p> <p>Ogni tessile suscettibile di essere attaccato dalla muffa o da altri processi biologici o ancora che perda una notevole parte della sua resistenza in presenza di umidità deve essere proibito. I fili di cucitura debbono essere di un colore diverso delle cinghie per facilitare il controllo visivo.</p> <p>Non deve esistere nessun rischio che il corpo venga "sganciato" dall'imbracatura anche se la tensione delle cinghie non è al minimo.</p> <p>Gli elementi metallici devono essere convenientemente protetti contro la ossidazione dovuta agli agenti atmosferici e corrosivi se presenti.</p> <p>Dispositivi anticaduta</p> <p>Sono dispositivi che limitano la corsa definitiva dalla prova riportata al punto 7.2.1.1. (a e b) della norma NFS 71-020 ed. luglio 1978 ad un massimo di 0,60 m.</p> <p>Essi possono essere utilizzati solo quando si disponga di punti di ancoraggio al di sopra del livello della cintura dell'utilizzatore.</p> <p>Esistono due tipi principali di dispositivi anticaduta:</p> <p>Dispositivi anticaduta con guida di scorrimento</p> <p>Dispositivi anticaduta ad avvolgimento</p> <p>- L'attrezzatura va usata solo in condizione tecnica ineccepibile e secondo le prescrizioni, consci della sicurezza e del pericolo, con l'osservanza delle istruzioni di servizio. Disturbi di funzionamento, che possono compromettere la sicurezza, vanno immediatamente eliminati.</p> <p>- Per la loro resistenza alla corrosione, contro acque aggressive e sforzi meccanici, queste attrezzature sono specialmente adatte per l'edilizia. L'attrezzatura è prevista in genere per una</p>	


Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°92	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE036
	<p>persona in cui il carico utile di 100 kg non deve essere superato. L'attrezzatura viene fissata alla staffa o gancio di sospensione esistente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attrezzatura per la sicurezza contro le cadute dall'alto deve essere usata solo con una cintura di attacco.</li> <li>- Per evitare un caso di pendolamento, l'attrezzo deve trovarsi possibilmente fissato verticalmente ed in modo tale che possa adattarsi alla deviazione della cintura.</li> <li>- All'attrezzo dev'essere appesa sempre una sola persona.</li> <li>- Mai lasciare che la cintura scatti all'interno dell'arrotolatore senza carico.</li> <li>- Non debbono essere esposti alle intemperie, che potrebbero compromettere la loro buona condizione.</li> <li>- I mezzi di collegamento e funi di ancoraggio non devono essere fatti passare sopra spigoli acuti.</li> <li>- Attrezzi di sicurezza danneggiati o usati per cadute, vanno sottratti all'uso fino a quando un esperto non ne abbia approvato l'ulteriore uso.</li> <li>- Prima dell'uso il responsabile dell'impresa deve far accertare l'ineccepibile stato delle attrezzature di sicurezza.</li> <li>- Debbono essere conservati in luogo asciutto, ma non in vicinanza di fonti di calore.</li> <li>- La fune metallica va periodicamente oleata, sfilando totalmente la fune e avvolgendola poi con uno straccio lubrificato di vaselina o di olio.</li> </ul> <p><b>IMPIEGO DI RETI DI SICUREZZA</b></p> <p>Se la protezione è assicurata mediante reti la loro messa in opera deve essere relativamente facile e permettere una protezione efficace.</p> <p>In particolare i dispositivi di ancoraggio alla carpenteria e quelli necessari per permettere al personale addetto al montaggio di fissare le loro cinture di sicurezza devono essere messi in opera sulla carpenteria, al momento della produzione di quest'ultima in stabilimento.</p> <p>Nel calcolo della carpenteria si devono tenere in conto gli sforzi dovuti alle reti e ai loro apparecchi o attrezzature di sollevamento.</p> <p>Nella concezione e nelle dimensioni le reti devono essere idonee al tipo di lavoro da eseguire. Inoltre, la stabilità della carpenteria deve essere costantemente assicurata durante la costruzione. Una particolare cura deve essere prestata agli sforzi cui essa può venir sottoposta al momento della messa in opera delle reti, del loro spostamento o della caduta eventuale di persone.</p> <p>E' opportuno che il peso delle reti sia molto ridotto senza tuttavia diminuirne la resistenza per cui si utilizzano normalmente reti in fibra poliamminica; si deve mantenere una altezza libera sufficiente al di sopra del suolo (o di qualsiasi ostacolo) in funzione dell'elasticità della rete.</p> <p>Inoltre, si deve evitare la caduta di materiale incandescente sulla rete, se al di sopra di quest'ultima vengono eseguiti lavori di saldatura, di taglio con fiamma ossidrica o all'arco voltaico.</p> <p>Le maglie della rete saranno costituite da treccia poliamminica, di diametro normalizzato dal fabbricante, in modo tale che la sua resistenza sia conforme alla norma NF.P.93.311 (definita mediante prove effettuate nelle condizioni più sfavorevoli d'impiego). Le maglie devono essere realizzate in treccia o cordoncino di resistenza minima a rottura di 2,6 KN, con un allungamento minimo del 18% su filo non annodato.</p> <p>Le maglie di dimensione massima 100 x 100, possono presentare gravi inconvenienti al momento della caduta di persone.</p> <p>Esse saranno quindi di preferenza ridotte a 40 x 40 in modo da prevenire incidenti anche in caso di caduta d'oggetti.</p> <p>Si noti che le reti costituite da maglie di dimensioni ridotte offrono una resistenza maggiore.</p> <p>Le reti saranno munite su tutto il perimetro di ralinga chiusa da piombature che fornisce ogni garanzia di solidità.</p> <p>La ralinga, dovendo accogliere in punti diversi (all'incirca ogni metro) i mezzi di ancoraggio ai supporti PREVISTI per la messa in opera della rete, dovrà obbligatoriamente essere conforme alle norme NF.93-311 e possedere una resistenza massima a rottura di 42 KN.</p> <p>Le reti saranno fissate al loro supporto tramite le ralinghe, con l'ausilio di cappi in poliamide (egualmente chiusi da piombatura) o con l'ausilio di qualsiasi altro mezzo equivalente ai fini della sicurezza quale: maniglie a vite o moschettoni muniti di chiusura di sicurezza. E'</p>	


Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°92	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE036
	<p>possibile realizzare la formazione di una rete di grande superficie mediante l'assemblaggio di più reti.</p> <p>Le reti possono essere posizionate all'interno e all'esterno dell'opera in corso di realizzazione; la loro messa in opera necessita di uno studio dell'ancoraggio, apposito per ogni caso particolare. Questo studio deve essere eseguito con la più grande cura e ciascun elemento o dispositivo d'ancoraggio, cavo, telaio, etc. deve essere calcolato nelle condizioni più sfavorevoli d'impiego.</p> <p>Nella messa in opera e nell'impiego delle reti si devono rispettare le seguenti precauzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevedere e mettere in opera i dispositivi di ancoraggio delle reti al momento della costruzione della carpenteria;</li> <li>- trasportare, movimentare e stoccare le reti e i loro accessori con cura per evitare il loro degrado;</li> <li>- ricercare i metodi suscettibili di ridurre al massimo il rischio di caduta durante la messa in opera delle reti (ad esempio utilizzo di gru o di portali);</li> <li>- prevedere e mettere in opera al momento della costruzione della carpenteria i dispositivi d'ancoraggio necessari al fissaggio del materiale di protezione individuale del personale incaricato della loro installazione;</li> <li>- posare le reti il più vicino possibile al piano di lavoro, per ridurre l'altezza di caduta;</li> <li>- sorvegliare la corretta regolazione della tensione della rete; tenere in conto, al momento della progettazione e costruzione della carpenteria, degli sforzi esercitati dalla rete sulla stessa e di quelli esercitati dagli apparecchi ed attrezzature di sollevamento;</li> <li>- evitare i vuoti sul perimetro della rete, attraverso i quali il personale potrebbe passare in caso di caduta;</li> <li>- evitare la caduta sulle reti di materiali incandescenti nel caso che al di sopra di esse vengano eseguiti lavori di saldatura, di taglio con fiamma ossidrica o all'arco voltaico;</li> <li>- verificare periodicamente lo stato delle reti e dei loro accessori d'ancoraggio;</li> <li>- asportare i materiali o gli utensili caduti accidentalmente nelle reti;</li> <li>- verificare il buono stato dei mezzi d'ancoraggio e la tensione delle reti. In particolare prestare attenzione agli sforzi di flessione e di trazione ai quali possono essere sottoposti gli elementi metallici di ancoraggio delle reti;</li> <li>- spostare le reti a seconda dell'avanzamento della costruzione.</li> </ul> <p>Per permettere un rapido spostamento della rete utilizzare il metodo a rotazione, a scorrimento, per traslazione, a bilancino od a spostamento su cavi portanti.</p> <p>Qualunque siano le condizioni di impiego proprie dei differenti tipi di supporto e di rete, è necessario prestare un'attenzione particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) ai punti di ancoraggio dei supporti che non devono consentire lo scorrimento di questi ultimi sotto l'azione delle forze agenti sulle reti;</li> <li>b) alla messa in opera dei supporti che deve essere prevista nel programma di avanzamento delle campate e non deve comportare alcuna manovra pericolosa;</li> <li>c) all'ancoraggio e sganciamento delle reti dai supporti, le operazioni devono essere effettuate senza rischi per il personale. I punti di fissaggio della rete devono essere resistenti e tali da non danneggiarla;</li> <li>d) alle sovrapposizioni delle reti;</li> <li>e) alla manovra di sollevamento della rete per permettere alcune lavorazioni in facciata e al passaggio da un livello all'altro.</li> </ol> <p>Tutte le operazioni devono essere semplici e organizzate secondo una procedura che non si presti ad alcuna improvvisazione.</p> <p>I supporti devono avere una resistenza sufficiente, una buona stabilità ed essere disposti in maniera opportuna per non ferire la vittima di una caduta. Il fabbricante fornirà le informazioni apposite, precisando tra le altre cose le condizioni di sicurezza per la messa in opera e la piegatura.</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____


Scheda n°93	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ001
FASE N° 3	Scavi	Area Lavorativa:	
FASE N° 9.4	Caditoie acque meteoriche	Area Lavorativa:	
FASE N° 11.1	Taglio di manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 11.2	Scavo a sezione	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.4	Posa pozzetti	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOCARRI - DUMPER		
Rischi per la sicurezza:	Pericoli di investimento delle persone Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dell'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, Rumore, Scivolamenti, Cadute		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, dispositivi otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	<p>PRIMA DELL'USO</p> <p>verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere</p> <p>verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa</p> <p>controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo</p> <p>DURANTE L'USO</p> <p>azionare il girofaro</p> <p>non trasportare persone all'interno del cassone</p> <p>adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro</p> <p>richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta</p> <p>non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata</p> <p>non superare la portata massima</p> <p>non superare l'ingombro massimo</p> <p>posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto</p> <p>non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde</p> <p>durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare</p> <p>DOPO L'USO</p> <p>eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo per i pneumatici e per l'impianto frenante, secondo le indicazioni del libretto</p> <p>segnalare eventuali anomalie di funzionamento</p> <p>pulire il mezzo e gli organi di comando</p> <p>- Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.</p> <p>- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS).</p> <p>- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS).</p> <p>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 12/2010)</p>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs.81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada		
Allegato			

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°94	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ003
FASE N° 1.2	Installazione di macchine operatrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 10.3	Impianti e viabilità	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.3	Posa pozzetti	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOCARRO-FURGONE		
Rischi per la sicurezza:	Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dall'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, rumore, polveri Scivolamenti, cadute, ribaltamenti, investimenti		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):			
Prescrizioni esecutive:	Assegnare il mezzo solo al personale autorizzato Controllare prima della messa in funzione la perfetta efficienza del mezzo Dotare il mezzo di appropriata e completa cassetta del pronto soccorso Caricare il mezzo in modo tale che il carico non limiti la visibilità del conducente Assicurare la stabilità del carico Assicurarsi che il carico non sporga posteriormente più dei 3/10 della lunghezza del mezzo e segnalarlo con pannello riflettente con dimensioni 50x50 cm. In caso di sosta lasciare almeno 70 cm. per il passaggio dei pedoni Non trasportare persone Non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata Durante i rifornimenti spegnere il motore e non fumare E' compito dell'addetto al mezzo, segnalare eventuali guasti In caso di scarsa visibilità munire i mezzi di fascia a strisce rifrangenti In cantiere segnalare l'operatività del mezzo con segnale luminoso		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada		
Allegato			

Scheda n°95	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ004
FASE N° 1.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.2	Installazione di macchine operatrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2	Montaggio carpenteria	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.2	Montaggio carpenteria	Area Lavorativa:	
FASE N° 8.3	Montaggio sanitari	Area Lavorativa:	
FASE N° 8.4	Impianto fognario	Area Lavorativa:	
FASE N° 9.3	Montaggio pali per illuminazione	Area Lavorativa:	
FASE N° 9.4	Caditoie acque meteoriche	Area Lavorativa:	
FASE N° 10.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
FASE N° 10.2	Installazione di macchine operatrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 13	Realizzazione marciapiede	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.2	Montaggio pezzi sanitari	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.1	Posa tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.1	Montaggio canali	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.2	Coibentazione canali	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.3	Montaggio canne di ventilazione	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.4	Montaggio unità di trattamento	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOCARRO CON GRU		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°95	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ004
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	-Contatto con linee elettriche aeree -Pericoli di investimento delle persone -Errata manovra del gruista, ribaltamenti -Pericolo di caduta del materiale dall'alto o cedimento del carico -Cedimento e anomalie delle parti meccaniche dell'autogrù. -Mancato funzionamento dei dispositivi di sicurezza: limitatori di carico, fine corsa	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	-guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	-Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre di rotazione, allungamento o sollevamento del braccio -controllare i percorsi e le aree di manovra -verificare l'efficienza dei comandi -applicare le apposite piastre per aumentare, se previsto, la superficie di appoggio degli stabilizzatori verificare che la macchina sia posizionata in modo da lasciare uno spazio sufficiente e sicuro per il passaggio delle persone o delimitare la zona operativa con transenne, cavalletti o nastri segnatori -azionare il girofaro -preavvisare con segnalazione acustica l'inizio delle manovre -prestare attenzione alle segnalazioni prima di procedere con le manovre -possibilmente evitare, nella movimentazione del carico, di passare sopra i posti di lavoro e di transito -eseguire le operazioni di sollevamento e scarico con le funi in posizione verticale; -i tiri in diagonale sono assolutamente vietati -durante il lavoro notturno illuminare le zone d'operazione -segnalare eventuali funzionamenti irregolari o situazioni ritenute a rischio -non effettuare alcun intervento sugli organi in movimento -mantenere puliti i comandi -non lasciare nessun carico sospeso -posizionare la macchina ove previsto, arretrare il braccio telescopico ed azionare il freno di stazionamento -eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto della macchina fornito dal fabbricante	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°96	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ009
<b>FASE N° 7.7</b>	Pitturazioni esterne	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	ELEVATORE A CAVALLETTO	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	-caduta dall'alto -urti, colpi, impatti, compressioni -elettrici -caduta materiale dall'alto	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	- calzature di sicurezza - cintura di sicurezza - casco - guanti	



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°96	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ009
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore ai 200 kg sono soggetti a omologazione ISPESL.</li> <li>- Il datore di lavoro o chi per esso deve effettuare la verifica trimestrale delle funi e delle catene degli organi di sollevamento.</li> <li>- Gli apparecchi di sollevamento non manuali con portata superiore a 200 kg devono essere sottoposti a verifica annuale da parte degli Ispettori delle USL (ex ENPI) locali.</li> <li>- L'ISPESL assieme al libretto di omologazione rilascia una targhetta di immatricolazione che deve essere apposta, a cura del proprietario, sulla macchina in posizione ben visibile.</li> <li>- Per gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, immessi sul mercato con la marcatura CE, il datore di lavoro è tenuto alla sola trasmissione all'ISPESL, all'atto dell'acquisto, della dichiarazione di conformità o CE redatta dal costruttore (D.Lgs. 17/2010).</li> <li>- L'argano a cavalletto deve avere la rotaia entro la quale scorre l'argano provvista alle estremità di un dispositivo di arresto di fine corsa ad azione ammortizzante.</li> <li>- Bisogna ancorare il cavalletto riempiendo i cassoni di zavorra, posti sulla parte posteriore del sistema portante con materiali inerti, di peso specifico conosciuto e secondo le indicazioni del costruttore.</li> <li>- Non usare mai materiali liquidi come zavorra.</li> <li>- Dopo il riempimento dei cassoni con la zavorra, al fine di evitare possibili manomissioni, è bene chiuderli con un lucchetto.</li> <li>- Se non si intende usare i cassoni di zavorra, l'ancoraggio dei cavalletti deve essere realizzato seguendo le indicazioni di un tecnico abilitato.</li> <li>- Occorre realizzare sulla parte anteriore del cavalletto un normale parapetto lasciando aperto solo un varco centrale per il passaggio del carico. Questo varco deve esser provvisto di tavola fermapièe alta 30 cm con applicato posteriormente nella parte superiore un corrente tubolare in modo da non sfondarsi quando vi si spinge con i piedi sopra, inoltre l'apertura deve essere provvista di due robusti appoggi alti 1,20 m dal piano di lavoro e sporgenti 20 cm per permettere al lavoratore di attaccarsi durante le fasi di ricezione del carico.</li> <li>- L'alimentazione dovrà avvenire tramite cavo di alimentazione flessibile multipolare; l'argano dovrà essere dotato di interruttore generale ed interruttore differenziale ubicati sul quadro elettrico, tutte le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi alle norme C.E.I..</li> <li>- I componenti dell'impianto elettrico devono presentare un grado di protezione minimo IP 44, anche se è comunque consigliabile, quando si operi in ambienti soggetti a getti d'acqua, adottare un grado di protezione di almeno IP 55.</li> <li>- Si ricorda infine che tutte le prese e le spine devono essere conformi a quanto previsto dalla norma C.E.I. vigente.</li> <li>- Occorre verificare le distanze da linee elettriche in tensione in modo che l'argano durante il suo utilizzo non possa mai arrivare a meno di 5 m da queste, sia con la struttura che con il carico. Quando ciò non sia tecnicamente possibile si dovranno prendere le opportune precauzioni, previo avviso all'ente gestore delle linee elettriche.</li> <li>- Devono inoltre essere installati i seguenti dispositivi di sicurezza: arresto automatico del carico in caso di interruzione dell'energia elettrica; dispositivo di frenatura per il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo;</li> <li>- Nel caso in cui il vento superi i 45 km/h, si devono interrompere le operazioni .</li> <li>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</li> </ul> <p><b>PRIMA DELL'USO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-verificare la presenza dei parapetti completi sul perimetro del posto di manovra</li> <li>-verificare la presenza degli staffoni e tavola fermapièe sul piano di lavoro</li> <li>-verificare l'integrità della struttura del cavalletto portante l'argano con zavorra</li> <li>-verificare l'integrità dei cassoni di zavorra, la presenza del dispositivo di chiusura e l'ancoraggio</li> <li>-verificare l'efficienza del puntone di reazione o altro tipo di fissaggio</li> <li>-verificare la presenza, sulle estremità delle rotaie, dei tamponi ammortizzanti</li> <li>-verificare l'efficienza della sicura del gancio e dei morsetti fermafuni con redancia</li> <li>-verificare l'integrità delle parti elettriche visibili</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°96	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ009
	-verificare l'efficienza dell'interruttore di linea presso l'elevatore -verificare la funzionalità della pulsantiera -verificare l'efficienza del fine corsa e del freno per la discesa del carico transennare a terra l'area di tiro <b>DURANTE L'USO:</b> -mantenere abbassati gli staffoni -usare la cintura di sicurezza in momentanea assenza degli staffoni -usare i contenitori adatti al materiale da sollevare -verificare la corretta imbracatura dei carichi e la chiusura della sicura del gancio -non utilizzare la fune dell'elevatore per imbracare carichi -segnalare eventuali guasti -per l'operatore a terra: non sostare sotto il carico <b>DOPO L'USO:</b> -disinserire la linea elettrica di alimentazione -bloccare l'argano sul fine corsa interno della rotaia	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°97	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ011
<b>FASE N° 1.2</b>	Installazione di macchine operatrici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	SCALA AEREA (tipo sfilo manuale)	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	Caduta dell'operatore dalla scala per errate condizioni di appoggio o per inadeguatezza della scala (appoggi, pioli, fermo di sicurezza). Caduta di materiali dall'alto. Investimento della scala da parte di mezzi meccanici per mancata segnalazione del posizionamento della scala. Ferimento per contatto con pedoni percorrenti il marciapiede ove è posizionata la scala.	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Tuta protettiva Scarpe di sicurezza Guanti Casco	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<b>PRIMA DELL'USO</b> Controllare le condizioni di sicurezza della scala Il posizionamento della scala deve essere preceduto dalla posa in opera di segnaletica di sicurezza e, ove necessario, il transito dei pedoni e/o degli autoveicoli dovrà essere deviato. Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con le linee elettriche aeree. Non usare la scala oltre il terzo ultimo scalino. Posizionare il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della scala stessa. L'integrità, all'estremità inferiore dei montanti dei dispositivi antisdrucchiolevoli. L'esistenza, quando necessaria, dei dispositivi antisdrucchiolevoli di appoggio e/o dei dispositivi di trattenuta dell'estremità superiore della scala e la loro integrità. L'efficienza degli innesti delle scale a elementi innestati e delle staffe di scorrimento e aggancio delle scale a sfilo. L'integrità dei pioli e il loro incastro nei montanti. Questi ultimi dovranno apparire privi di fessurazioni, screpolature od altro. La scala deve appoggiare su superfici piane, resistenti e non sdrucchiolevoli evitando l'uso di mezzi di fortuna che possano pregiudicarne la stabilità. Su terreno cedevole va inserita sotto i montanti una idonea tavola di legno, per evitare sprofondamenti. Se esiste dislivello tra i due montanti occorre compensarlo con un apposito piedino antisdrucchiolevole regolabile. La sommità della scala deve essere appoggiata in modo sicuro e con giusto angolo di inclinazione.	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°97	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	CODICE ATTREZ011
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Allegato		

Scheda n°98	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ017
FASE N° 8.1	Impianto elettrico	Area Lavorativa:	
FASE N° 8.2	Impianto idraulico	Area Lavorativa:	
FASE N° 8.3	Montaggio sanitari	Area Lavorativa:	
FASE N° 8.5	Impianto termico	Area Lavorativa:	
FASE N° 10.3	Impianti e viabilità	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.1	Posa cavi elettrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.2	Posa apparecchiature di comando	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.3	Montaggio quadri elettrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.4	Impianto di terra	Area Lavorativa:	
FASE N° 14.5	Impianto protezione scariche atmosferiche	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.1	Impianti citofonici	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.2	Installazione antenne televisive	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.3	Impianti telefonici	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.1	Posa tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 16.2	Montaggio pezzi sanitari	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.2	Allaccio alla rete	Area Lavorativa:	
FASE N° 18.1	Installazione caldaia	Area Lavorativa:	
FASE N° 18.3	Coibentazione tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.1	Montaggio canali	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.4	Montaggio unità di trattamento	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI		
Rischi per la sicurezza:	<div>- punture, tagli, abrasioni</div> <div>- elettrici</div> <div>- rumore</div> <div>- scivolamenti, cadute a livello</div> <div>- caduta di materiale dall'alto</div>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<div>-guanti</div> <div>- calzature di sicurezza</div> <div>- casco</div> <div>- cuffie o tappi auricolari</div> <div>- occhiali</div>		
Prescrizioni esecutive:	<div>- Gli utensili elettrici portatili devono essere alimentati a bassa tensione: un impianto elettrico è ritenuto a bassa tensione quando la tensione è uguale o minore a 400 volt efficaci per corrente alternata e a 600 volt per corrente continua .</div> <div>- Gli utensili elettrici devono disporre di un isolamento supplementare che viene definito doppio isolamento: esso è riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato ed è accompagnato dal marchio del laboratorio che ne attesta l'idoneità (ad esempio IMQ).</div> <div>- Le prese e le spine di corrente devono essere conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12, del tipo CEE-17 di colore blu (220 V), verde (50 V) o viola (24 V).</div> <div>- Si ricorda che se l'alimentazione degli utensili, che operano all'aperto o in luoghi molto umidi, è fornita da una rete a bassa tensione attraverso un trasformatore, questo deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario.</div> <div>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</div> <div>Prima dell'uso:</div> <div>verificare la presenza e la funzionalità delle protezioni</div> <div>verificare la pulizia dell'area circostante</div> <div>verificare la pulizia della superficie della zona di lavoro</div> <div>verificare l'integrità dei collegamenti elettrici</div>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>	
		Rev. 00 del _____

SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°98	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ017
	verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra verificare la corretta disposizione del cavo di alimentazione Durante l'uso: afferrare saldamente l'utensile non abbandonare l'utensile ancora in moto indossare i dispositivi di protezione individuale Dopo l'uso: lasciare il banco ed il luogo di lavoro libero da materiali lasciare la zona circostante pulita verificare l'efficienza delle protezioni e segnalare le eventuali anomalie di funzionamento	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, NORME CEI	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°99	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ018
<b>FASE N° 8.5</b>	Impianto termico	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 18.2</b>	Posa tubazioni	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	SALDATRICE OSSIDOACETILENICA	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	- incendio - esplosione - radiazioni non ionizzanti - scivolamenti, cadute - schiacciamenti - rumore	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	guanti contro le ustioni, scarpe di sicurezza, tuta, occhiali o schermo, cuffie o tappi auricolari	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<b>PRIMA DELL'USO:</b> verificare l'assenza di gas o materiale infiammabile nell'ambiente o su tubazioni e/o serbatoi sui quali si effettuano gli interventi verificare la stabilità e il vincolo delle bombole sul carrello porta bombole verificare l'integrità dei tubi di gomma e le sue giunzioni con le bombole controllare i dispositivi di sicurezza contro il ritorno di fiamma: all'impugnatura, dopo i riduttori di pressione e nelle tubazioni lunghe più di 5 m. verificare la funzionalità dei riduttori di pressione e dei manometri in caso di lavorazione in ambienti confinati predisporre un adeguato sistema di aspirazione fumi e/o di ventilazione <b>DURANTE L'USO:</b> trasportare le bombole con l'apposito carrello evitare di utilizzare la fiamma libera in corrispondenza delle bombole e delle tubazioni del gas non lasciare le bombole esposte ai raggi solari o ad altre fonti di calore nelle pause di lavoro spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas è opportuno tenere un estintore sul posto di lavoro segnalare eventuali malfunzionamenti <b>DOPO L'USO:</b> spegnere la fiamma chiudendo le valvole d'afflusso del gas collocare il tutto in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore segnalare eventuali anomalie di funzionamento	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°99	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	CODICE ATTREZ018
Allegato		

Scheda n°100	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ019
FASE N° 3	Scavi	Area Lavorativa:	
FASE N° 9.4	Caditoie acque meteoriche	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	ESCAVATORE (oleodinamico)		
Rischi per la sicurezza:	Pericoli di investimento delle persone Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dell'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, rumore, polveri Scivolamenti, cadute,ribaltamento Contatto con linee elettriche aeree Contatto con servizi interrati		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	calzature di sicurezza,guanti, indumenti protettivi ,cuffie o tappi auricolari,tuta		
Prescrizioni esecutive:	<div>- Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.</div> <div>- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS) (D.M. 28.11.1987, n° 593).</div> <div>- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS) (D.M. 28.11.1987, n° 594).</div> <div>- Per quel che riguarda il rumore emesso dalle macchine movimento terra, sono validi il D.M. n. 588 del 28.11.1987 ed il D.Lgs n.135 del 27.01.92.</div> <div>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010)</div> <div>PRIMA DELL'USO:</div> <div>controllare le aree di lavoro per evitare pericolosi avvicinamenti a strutture pericolanti o a superfici cedevoli</div> <div>controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore</div> <div>verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere</div> <div>controllare l'efficienza dell'attacco della pinza e delle connessioni dei tubi</div> <div>garantire la visibilità del posto di guida</div> <div>controllare l'efficienza dei comandi</div> <div>verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro siano regolarmente funzionanti</div> <div>DURANTE L'USO:</div> <div>segnalare l'operatività del mezzo col girofaro</div> <div>chiudere gli sportelli della cabina</div> <div>non ammettere a bordo della macchina altre persone</div> <div>mantenere sgombra e pulita la cabina</div> <div>mantenere stabile il mezzo durante la demolizione</div> <div>nelle fasi inattive tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori</div> <div>per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo azionare il dispositivo di blocco dei comandi</div> <div>durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare</div> <div>segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie</div> <div>DOPO L'USO:</div> <div>posizionare la macchina ove previsto, abbassare la benna a terra, inserire il blocco dei comandi ed azionare il freno di stazionamento</div> <div>pulire gli organi di comando da grasso, olio, etc.</div>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°100	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	<b>CODICE ATTREZ019</b>
	eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando eventuali guasti	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	DLgs 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Stradale	
<b>Allegato</b>		


Scheda n°101	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	<b>CODICE ATTREZ021</b>
<b>FASE N° 11.2</b>	Scavo a sezione	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	ESCAVATORE CON MARTELLO DEMOLITORE	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- urti, colpi, impatti, compressioni</li> <li>- vibrazioni</li> <li>- contatto con linee elettriche aeree</li> <li>- rumore</li> <li>- ribaltamento</li> <li>- incendio</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	calzature di sicurezza - cuffie o tappi auricolari - guanti - casco - indumenti protettivi	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<p>Il posto di guida dovrà essere del tipo antivibrante.</p> <p>La macchina deve essere dotata di cabina di protezione per i casi di rovesciamento e caduta di oggetti dall'alto. (ROPS e FOPS)</p> <p>La macchina deve essere accompagnata, oltre che dalle normali informazioni di carattere strettamente tecnico, dal libretto di garanzia e dalle istruzioni d'uso e manutenzione, che forniscono le indicazioni necessarie per eseguire, senza alcun rischio, la messa in funzione, l'utilizzazione, il trasporto, l'installazione, il montaggio e lo smontaggio, la regolazione, la manutenzione e la riparazione della macchina.</p> <p>La documentazione che accompagna la macchina deve inoltre fornire le informazioni sull'emissione di potenza sonora e sulle vibrazioni prodotte.</p> <p>Il lavoratore deve indossare indumenti aderenti al corpo, evitando accuratamente parti sciolte o svolazzanti, come sciarpe, cinturini slacciati, ecc., che potrebbero impigliarsi con le parti in movimento di macchine o utensili, e/o nei relativi organi di comando, o costituire intralcio durante la permanenza su opere provvisorie e durante la movimentazione manuale dei carichi; in particolare, se le maniche non sono corte, esse andranno tenute allacciate strettamente al polso.</p> <p>Mantenere il posto guida libero da oggetti, attrezzi, ecc., soprattutto se non fissati adeguatamente.</p> <p>Prima di iniziare la lavorazione, regolare e bloccare il sedile di guida.</p> <p>Non trasportare persone se non all'interno della cabina di guida, sempre che questa sia idonea allo scopo e gli eventuali trasportati non costituiscano intralcio alle manovre.</p> <p>Controllare l'efficienza dei freni, delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi e di tutti i comandi e circuiti di manovra.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La macchina deve essere provvista di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.</li> <li>- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS) (D.M. 28.11.1987, n° 593).</li> <li>- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS) (D.M. 28.11.1987, n° 594).</li> <li>- Per quel che riguarda il rumore emesso dalle macchine movimento terra, sono validi il D.M.</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

Scheda n°101	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ021
	<p>n. 588 del 28.11.1987 ed il D.Lgs n.135 del 27.01.92.</p> <p>- Tutte le macchine immesse devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</p> <p>I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali in dipendenza dell'attività lavorativa.</p> <p>Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate.</p> <p>All'inizio di ciascun turno di lavoro controllare l'efficienza dell'attacco del martello demolitore e delle connessioni dei tubi.</p> <p>Qualora fosse necessario intervenire su parti dell'impianto oleodinamico della macchina, bisognerà accertarsi preventivamente che la pressione sia nulla.</p> <p>La ricerca di un eventuale foro su un flessibile della macchina, dovrà eseguirsi sempre con molta cautela, e preventivamente muniti di occhiali di protezione.</p> <p><b>PRIMA DELL'USO</b></p> <p>verificare l'assenza di linee elettriche aeree</p> <p>controllare i percorsi e le aree di manovra</p> <p>verificare l'efficienza dei comandi</p> <p>verificare l'efficienza delle luci</p> <p>verificare la funzionalità dell'avvisatore acustico e del girofaro</p> <p>controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore</p> <p>verificare l'integrità dei tubi flessibili dell'impianto oleodinamico</p> <p>controllare l'efficienza dell'attacco del martello e delle connessioni dei tubi</p> <p>delimitare la zona operativa</p> <p><b>DURANTE L'USO</b></p> <p>azionare il girofaro</p> <p>non ammettere a bordo della macchina altre persone</p> <p>chiudere gli sportelli della cabina</p> <p>estendere gli stabilizzatori, se previsti</p> <p>mantenere sgombra e pulita la cabina</p> <p>mantenere stabile il mezzo durante la demolizione</p> <p>nelle fasi inattive abbassare il braccio lavoratore della macchina</p> <p>durante le pause di lavoro azionare il dispositivo di blocco dei comandi</p> <p>durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare</p> <p>segnalare tempestivamente eventuali anomalie di funzionamento</p> <p><b>DOPO L'USO</b></p> <p>posizionare la macchina ove previsto, abbassare il braccio a terra, azionare il blocco dei comandi ed il freno di stazionamento</p> <p>pulire gli organi di comando</p> <p>eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante e segnalare eventuali guasti di funzionamento</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°102	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ022
<b>FASE N° 4.3</b>	Getto calcestruzzo	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 5.3</b>	Getto calcestruzzo	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 6</b>	Solai in latero-cemento	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.1</b>	Realizzazione tramezzature	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.3</b>	Rivestimenti	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 8.4</b>	Impianto fognario	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 9.3</b>	Montaggio pali per illuminazione	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 9.4</b>	Caditoie acque meteoriche	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 16.4</b>	Posa pozzetti	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 17.3</b>	Posa pozzetti	<b>Area Lavorativa:</b>

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°102	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	CODICE ATTREZ022
<b>Descrizione macchina:</b>	BETONIERA A BICCHIERE	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	Urti, Colpi, Impatti, Scivolamenti, Cadute, Elettrocuzione Errata manovra dell'operatore Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Caduta di materiale dall'alto Getti, schizzi Movimentazione manuale dei carichi	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	- guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - maschere respiratorie - indumenti protettivi	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<b>PRIMA DELL'USO:</b> verificare la presenza ed efficienza delle protezioni: alla tazza, alla corona, agli organi di trasmissione, agli organi di manovra verificare l'efficienza dei dispositivi d'arresto d'emergenza verificare la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di manovra (tettoia) verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra per la parte visibile ed il corretto funzionamento degli interruttori e dispositivi elettrici di alimentazione e manovra <b>DURANTE L'USO:</b> è vietato manomettere le protezioni è vietato eseguire operazioni di lubrificazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento nelle betoniere a caricamento automatico accertarsi del fermo macchina prima di eseguire interventi sui sistemi di caricamento o nei pressi di questi nelle betoniere a caricamento manuale le operazioni di carico non devono comportare la movimentazione di carichi troppo pesanti e/o in condizioni disagiate. Utilizzare quindi le opportune attrezzature manuali quali pale o secchi <b>DOPO L'USO:</b> assicurarsi di aver tolto tensione ai singoli comandi ed all'interruttore generale di alimentazione al quadro lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso e l'eventuale lubrificazione ricontrollare la presenza e l'efficienza di tutti i dispositivi di protezione (alla ripresa del lavoro la macchina potrebbe essere riutilizzata da altra persona).	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°103	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ024
FASE N° 1.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
FASE N° 10.1	Installazione baracche	Area Lavorativa:	
FASE N° 13	Realizzazione marciapiede	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)		
Rischi per la sicurezza:	Fuoriuscita totale o parziale del calcestruzzo per errate operazioni di carico o scarico. Ribaltamento del mezzo. Investimento di persone nel percorso degli automezzi Incidenti dovuti all'utilizzo del mezzo da parte di persone non abilitate. Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza. dell'automezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso. Problemi connessi al contatto accidentale con il calcestruzzo. Problemi connessi con il posizionamento del mezzo su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche del mezzo.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco Guanti Scarpe di sicurezza con suola imperforabile		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO Definire le aree ed i percorsi interni al cantiere per i mezzi Realizzare aree di terreno stabile per posizionare la betoniera in fase di scarico Il mezzo di trasporto deve essere mantenuto in efficienza secondo il programma di manutenzione della casa costruttrice. Prima di utilizzare il mezzo devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori. DURANTE L'USO Sospendere le attività in caso di forti piogge o presenza di neve e/o ghiaccio Il numero di passeggeri trasportati deve essere quello consentito dal libretto di circolazione. Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere. Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra. Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare il carico massimo consentito dal libretto dell'automezzo. DOPO L'USO La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice della Strada		
Allegato			

Scheda n°104	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ025
FASE N° 9.2	Acciottolato	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	BETONIERA AUTOCARICANTE		
Rischi per la sicurezza:	Fuoriuscita totale o parziale del calcestruzzo per errate operazioni di carico o scarico.		
	Ribaltamento del mezzo.		
	Investimento di persone nel percorso degli automezzi		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°104	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ025
	Incidenti dovuti all'utilizzo del mezzo da parte di persone non abilitate. Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza. dell'automezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso. Problemi connessi al contatto accidentale con il calcestruzzo. Problemi connessi con il posizionamento del mezzo su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche del mezzo.	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Casco Guanti Scarpe di sicurezza con suola imperforabile	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<b>PRIMA DELL'USO</b> Definire le aree ed i percorsi interni al cantiere per i mezzi Realizzare aree di terreno stabile per posizionare la betoniera in fase di scarico Il mezzo di trasporto deve essere mantenuto in efficienza secondo il programma di manutenzione della casa costruttrice. Prima di utilizzare il mezzo devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori. <b>DURANTE L'USO</b> Sospendere le attività in caso di forti piogge o presenza di neve e/o ghiaccio Il numero di passeggeri trasportati deve essere quello consentito dal libretto di circolazione. Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere. Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra. Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare il carico massimo consentito dal libretto dell'automezzo. <b>DOPO L'USO</b> La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

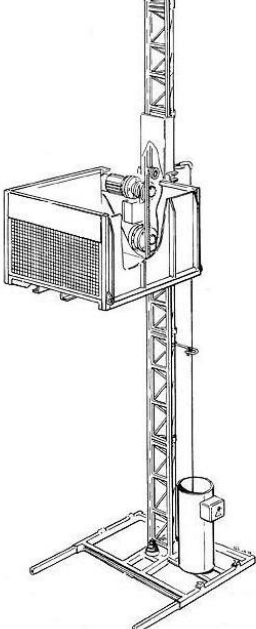
Scheda n°105	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ027
<b>FASE N° 7.2</b>	Pavimentazioni	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.3</b>	Rivestimenti	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.4</b>	Realizzazione intonaci	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	MOLAZZA	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	cesoiamento, stritolamento elettrici allergeni polveri, fibre caduta materiale dall'alto	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	guanti, calzature di sicurezza, casco, maschera a filtro contro la polvere, indumenti protettivi , cuffie o tappi auricol	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

Scheda n°105	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ027
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<p><b>PRIMA DELL'USO:</b>  verificare l'integrità delle parti elettriche visibili  verificare la presenza del carter copri motore ed ingranaggi  verificare l'efficienza della griglia di protezione sulla vasca  verificare l'integrità dell'interruttore di comando  verificare la presenza della tettoia di protezione del posto di lavoro</p> <p><b>DURANTE L'USO:</b>  non rimuovere la griglia di protezione sulla vasca  non inserire attrezzi per pulire o rimuovere materiale dalla vasca con gli organi in movimento  non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione</p> <p><b>DOPO L'USO:</b>  disinserire l'alimentazione elettrica  eseguire le operazioni di revisione, manutenzione e pulizia, necessarie al reimpiego della macchina a motore fermo e secondo le indicazioni fornite dal fabbricante  segnalare eventuali guasti</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI	
<b>Allegato</b>		


Scheda n°106	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ029
<b>FASE N° 9.4</b>	Caditoie acque meteoriche	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	MONTACARICHI	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fuoriuscita totale o parziale del carico per errate operazioni di carico.</li> <li>- Ribaltamento del piano per operazioni errate.</li> <li>- Incidenti dovuti all'utilizzo dell'attrezzatura da parte di persone non abilitate.</li> <li>- Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza dell'attrezzatura per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso.</li> <li>- Problemi connessi con errato posizionamento dell'attrezzatura su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche della stessa.</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tuta lavabile chiusa ai polsi e alle caviglie</li> <li>- Casco</li> <li>- Guanti</li> <li>- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile</li> </ul>	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<p>Effettuare la messa in servizio di gru e apparecchi di sollevamento (argani, paranchi) di portata superiore a 200 kg., esclusi quelli azionati a mano e quelli già soggetti a speciali disposizioni di legge.</p> <p>Dovrà essere predisposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un comando da terra con dispositivo ad azione mantenuta (a uomo morto)</li> <li>• una zona di carico con due tubi scorrevoli</li> <li>• una stazione di terra recintata con passaggio bloccato sotto la zona di carico</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°106	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ029
	<p>-I montacarichi messi in circolazione dopo il 1° aprile 2001: SN EN 12158-2 (vale lo stato della tecnica). Il costruttore deve fornire la relativa dichiarazione di conformità! Con questo tipo di montacarichi il costruttore deve fornire le barriere che delimitano la base e i cancelli presso la zona di carico.</p> <p>-I montacarichi messi in circolazione tra il 1° gennaio 1997 e il 31 marzo 2001: Il costruttore deve fornire la relativa dichiarazione di conformità! Se il montacarichi viene consegnato già munito di barriere alla base e di cancelli presso la zona di carico, bisogna rispettare le indicazioni del costruttore per l'installazione. I montacarichi sprovvisti di cancelli presso la zona di carico devono essere installati sui cantieri come indicato nell'immagine.</p> <p>-I montacarichi messi in circolazione prima del 1° gennaio 1997: I montacarichi devono soddisfare i requisiti di cui gli artt. 24-32 dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI). Se il montacarichi viene consegnato già munito di barriere alla base e di cancelli presso la zona di carico, bisogna rispettare le indicazioni del costruttore per l'installazione. I montacarichi sprovvisti di cancelli presso la zona di carico devono essere installati sui cantieri come indicato nell'immagine.</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D. Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°107	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ030
FASE N° 10.3	Impianti e viabilità Allaccio alla rete	Area Lavorativa:	
FASE N° 17.2		Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	MINIPALA TIPO SKID		
Rischi per la sicurezza:	cesoiamento, stritolamento		
	elettrici		
	allergeni		
	polveri, fibre		
	caduta materiale dall'alto		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°107	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	<b>CODICE ATTREZ030</b>
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<p>- Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.</p> <p>- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS).</p> <p>- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS).</p> <p>- Per quel che riguarda il rumore emesso dalle macchine movimento terra, sono validi i riferimenti al D. Lgs. n° 81/08</p> <p>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010)</p> <p><b>PRIMA DELL'USO:</b>  garantire la visibilità del posto di manovra (mezzi con cabina)  verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione  controllare l'efficienza dei comandi  verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti  controllare la chiusura degli sportelli del vano motore  verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere  controllare i percorsi e le aree di lavoro verificando le condizioni di stabilità per il mezzo</p> <p><b>DURANTE L'USO:</b>  segnalare l'operatività del mezzo col girofaro  non ammettere a bordo della macchina altre persone  non utilizzare la benna per sollevare o trasportare persone  trasportare il carico con la benna abbassata  non caricare materiale sfuso sporgente dalla benna  adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere ed in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo  mantenere sgombro e pulito il posto di guida  durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare  segnalare eventuali gravi anomalie</p> <p><b>DOPO L'USO:</b>  posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra e azionando il freno di stazionamento  pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc.  pulire il mezzo  eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti e segnalare eventuali anomalie di funzionamento</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	DLgs 81/08, D.Lgs.17/10, Codice della Strada	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°108	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ031
FASE N° 4.2	Montaggio carpenteria	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.2	Montaggio carpenteria	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	PULISCITAVOLE		
Rischi per la sicurezza:	- elettrici - punture, tagli, abrasioni		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti - calzature di sicurezza - casco		
Prescrizioni esecutive:	Prima dell'uso verificare l'integrità del cavo di alimentazione e del gruppo presa spina controllare la corretta funzionalità del dispositivo di comando posizionare stabilmente la macchina controllare la chiusura dello sportello di accesso agli organi lavoratori Durante l'uso non intralciare i passaggi con il cavo elettrico e proteggerlo da eventuali danneggiamenti non effettuare la rimozione di materiale incastrato con la macchina in funzione non pulire tavole o pannelli di formato ridotto mantenere sgombra l'area circostante di lavoro e accatastare con ordine ed in modo stabile gli elementi da pulire e quelli puliti Dopo l'uso disinserire la linea elettrica di alimentazione eseguire le operazioni di revisione e pulizia a macchina ferma e come indicato dal fabbricante segnalare eventuali guasti di funzionamento		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI		
Allegato			


Scheda n°109	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ032
FASE N° 4.1	Montaggio barre di armatura	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1	Montaggio barre di armatura	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	PIEGAFERRI		
Rischi per la sicurezza:	punture, tagli, stritolamento, cesoiamento, abrasioni urti, colpi, impatti, compressioni, elettrocuzione caduta materiale dall'alto		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti - calzature di sicurezza - casco		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di quelli di messa a terra visibili verificare l'integrità delle protezioni e dei ripari alle morsettiere ed il buon funzionamento degli interruttori elettrici di azionamento e di manovra verificare la disposizione dei cavi di alimentazione, affinché non intralcino i posti di lavoro ed i passaggi e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici da parte del materiale da lavorare e lavorato verificare la presenza delle protezioni agli organi di trasmissione (pulegge, cinghie, ingranaggi, ecc.) e agli organi di manovra verificare il buon funzionamento dei pulsanti e dei dispositivi di arresto DURANTE L'USO: tenere le mani distanti dagli organi lavoratori della macchina gli addetti devono fare uso del casco di protezione, trattandosi di posti di carico e scarico di materiali oltretché di posti fissi di lavoro, per i quali può essere richiesta la tettoia sovrastante DOPO L'USO:		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°109	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	<b>CODICE ATTREZ032</b>
	togliere corrente all'interruttore generale verificare l'integrità dei conduttori di alimentazione e di messa a terra visibili verificare che il materiale lavorato o da lavorare non sia accidentalmente venuto ad interferire sui conduttori medesimi pulire la macchina da eventuali scorie e residui di lavorazione se del caso provvedere alla registrazione e lubrificazione della macchina segnalare le eventuali anomalie al responsabile del cantiere lasciare tutto in perfetto ordine in modo tale che, alla ripresa del lavoro, chiunque possa intraprendere o proseguire l'attività senza pericoli	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°110	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	<b>CODICE ATTREZ035</b>
<b>FASE N° 7.2</b>	Pavimentazioni	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.3</b>	Rivestimenti	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	TAGLIA PIASTRELLE	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<p><b>PRIMA DELL'USO:</b></p> <p>verificare la presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione</p> <p>verificare la presenza ed efficienza degli spingitoi per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi (se ben conformati ed utilizzati evitano di portare le mani troppo vicino al disco o in ogni modo sulla sua traiettoria).</p> <p>verificare la stabilità della macchina (le vibrazioni eccessive possono provocare lo sbandamento del pezzo in lavorazione o delle mani che trattengono il pezzo).</p> <p>verificare la pulizia dell'area circostante la macchina, in particolare di quella corrispondente al posto di lavoro (eventuale materiale depositato può provocare inciampi o scivolamenti).</p> <p>verificare la pulizia della superficie del banco di lavoro (eventuale materiale depositato può costituire intralcio durante l'uso e distrarre l'addetto dall'operazione di taglio).</p> <p>verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di terra dei fusibili e delle coperture delle parti sotto tensione (scatole morsettiere - interruttori).</p> <p>verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra.</p> <p>verificare la disposizione del cavo d'alimentazione (non deve intralciare le manovre, non deve essere soggetto ad urti o danneggiamenti con il materiale lavorato o da lavorare, non deve intralciare i passaggi)</p> <p><b>DURANTE L'USO:</b></p> <p>registrare la cuffia di protezione in modo tale che l'imbocco venga a sfiorare il pezzo in lavorazione o verificare che sia libera di alzarsi al passaggio del pezzo in lavorazione e di abbassarsi sul banco di lavoro, per quelle basculanti</p> <p>per tagli di piccoli pezzi e, in ogni modo, per quei tagli in cui le mani si verrebbero a trovare in prossimità del disco o sulla sua traiettoria, è indispensabile utilizzare spingitoi.</p> <p>non distrarsi: il taglio di un pezzo dura pochi secondi, le mani servono tutta la vita.</p> <p>normalmente la cuffia di protezione è anche un idoneo dispositivo atto a trattenere le schegge.</p> <p>usare gli occhiali, se nella lavorazione specifica la cuffia di protezione fosse insufficiente a trattenere le schegge.</p> <p><b>DOPO L'USO:</b></p> <p>ricordate, che dopo di voi, la macchina potrebbe essere utilizzata da altra persona e quindi deve essere lasciata in perfetta efficienza</p> <p>lasciare il banco di lavoro libero da materiali</p> <p>lasciare la zona circostante pulita con particolare riferimento a quella corrispondente al posto di lavoro</p> <p>verificare l'efficienza delle protezioni</p>	


Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

Scheda n°110	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ035
	segnalare le eventuali anomalie al responsabile del ca	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	guanti, calzature di sicurezza, cuffie o tappi auricolari, indumenti protettivi	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<p><b>PRIMA DELL'USO:</b>  verificare l'integrità dei collegamenti elettrici  verificare l'efficienza della lama di protezione del disco  verificare la presenza delle protezioni agli organi di trasmissione (pulegge, cinghie se presenti)  verificare il funzionamento dell'interruttore  non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione</p> <p><b>DURANTE L'USO:</b>  mantenere l'area di lavoro sgombra da materiali di scarto  controllare il livello dell'acqua nella vaschetta sotto il piano di lavoro (attrezzatura fissa)  utilizzare il carrello portapezzi  segnalare eventuali malfunzionamenti  Non accostare bruscamente il disco all'elemento da tagliare  Non lavorare lateralmente al disco</p> <p><b>DOPO L'USO:</b>  scollegare elettricamente la macchina  lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia generale ed in particolare della vaschetta  eseguire i lavori di manutenzione attenendosi alle istruzioni del libretto  Non rimuovere mai i dispositivi di protezione</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°111	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ038
<b>FASE N° 8.3</b>	Montaggio sanitari	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 16.2</b>	Montaggio pezzi sanitari	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	CARRELLO ELEVATORE	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dall'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni Scivolamenti, cadute, urti, colpi, impatti, investimenti Contatto con linee elettriche aeree Ribaltamento	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	guanti - calzature di sicurezza - casco - indumenti protettivi	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<b>PRIMA DELL'USO:</b> verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire	




Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA


Scheda n°111	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ038
	<p>con le manovre controllare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo per i freni verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti</p> <p><b>DURANTE L'USO:</b> segnalare l'operatività del mezzo col girofaro durante gli spostamenti col carico o a vuoto mantenere basse le forche posizionare correttamente il carico sulle forche adeguandone l'assetto col variare del percorso non apportare modifiche agli organi di comando e lavoro non rimuovere le protezioni effettuare i depositi in maniera stabile mantenere sgombro e pulito il posto di guida non ammettere a bordo della macchina altre persone segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose mantenere puliti gli organi di comando da grasso, olio, ecc. eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro</p> <p><b>DOPO L'USO:</b> non lasciare carichi in posizione elevata posizionare correttamente la macchina abbassando le forche ed azionando il freno di stazionamento eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°112	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ042
<b>FASE N° 11.1</b>	Taglio di manto stradale	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	TAGLIASFALTO A DISCO O A MARTELLO	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cesoiamento;</li> <li>- Taglio e abrasione (non sempre gli schermi di protezione sono sufficienti ad evitare incidenti di taglio);</li> <li>- Impigliamento (soprattutto per il tagliasfalto a disco);</li> <li>- Schiacciamento (nei dispositivi a percussione si ha sempre una massa battente libera);</li> <li>- Fuoriuscita di fluido ad alta pressione (di notevole importanza nei dispositivi a percussione dove la massa battente sospinta da aria compressa o da olio in pressione);</li> <li>- Proiezione di parti (la proiezione di frammenti di materiale possibile con entrambe i metodi, anche se il taglio a percussione da luogo a frammenti più grossi);</li> <li>- Polveri (certamente più rilevanti nelle procedure di taglio a percussione sono comunque presenti anche nel taglio a disco);</li> <li>- Rumore (più significativo nel taglio a percussione dove nel migliore dei casi la pressione acustica di 88,7 dBA.);</li> <li>- Vibrazioni (soprattutto per i dispositivi a percussione)</li> <li>- Perdita di stabilità (potrebbe essere dovuta a distrazione mentre si usa il percussore);</li> </ul>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°112	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	<b>CODICE ATTREZ042</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scivolamento, inciampo, caduta;</li> <li>- Radiazione termica (per attrito sulla lama del tagliasfalto a disco sullo scalpello del percussore);</li> <li>- Posizioni insalubri (nei dispositivi a percussione tradizionali l'operatore posto proprio sopra la massa battente, e ciò può provocare lesioni anche rilevanti).</li> </ul>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	guanti, calzature di sicurezza, copricapo, otoprotettori, indumenti protettivi (tute) occhiali di sicurezza	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<p>Le macchine sono dotate di luci di lavoro. Sono installati accessori adeguati (fori attacchi occhielli) per assicurare un carico, recupero e trasporto sicuri.</p> <p>Le macchine sono dotate di un sistema di sterzo che garantisca una guida sicura considerando la velocità nominale della macchina e la sua capacità di arresto.</p> <p>I comandi devono essere ubicati e, se necessario, anche protetti, in modo da evitare una attivazione accidentale.</p> <p>I dispositivi di avviamento dei motori devono essere collocati e concepiti in modo tale che l'operatore sia protetto dai pericoli che possono insorgere durante l'avviamento.</p> <p>Viene installato un comando di arresto di emergenza in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina e posto in posizione comoda.</p> <p>Le parti ruotanti su perno devono essere dotate di un dispositivo di blocco integrale, rigido, che impedisca la rotazione durante la manutenzione e/o il trasporto.</p> <p>I tubi, i raccordi e i tubi flessibili devono essere installati in modo tale da essere protetti dai danni meccanici e/o termici.</p> <p>Dispositivi di protezione individuale: sono necessari stivali antishock, mascherina antipolvere, cuffie per il rumore e guanti.</p> <p><b>PRIMA DELL'USO:</b> delimitare e segnalare l'area d'intervento controllare il funzionamento dei dispositivi di comando e di manovra verificare il corretto fissaggio dell'utensile</p> <p><b>DURANTE L'USO:</b> non lasciare la macchina in moto senza sorveglianza non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti</p> <p><b>DOPO L'USO:</b> lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e l'eventuale manutenzione eseguire gli interventi di manutenzione e revisione a motore spento</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°113	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ044
FASE N° 9.1	Realizzazione manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 12	Realizzazione cassonetto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 12.1	Stesa di manto bituminoso	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	FINITRICE		
Rischi per la sicurezza:	calore, fiamme incendio, scoppio catrame, fumo rumore cesoiamento, stritolamento		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, calzature di sicurezza, copricapo, indumenti protettivi (tute)		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare l'efficienza dei comandi sul posto di guida e sulla pedana posteriore verificare l'efficienza dei dispositivi ottici verificare l'efficienza delle connessioni dell'impianto oleodinamico verificare l'efficienza del riduttore di pressione, dell'eventuale manometro e delle connessioni tra tubazioni, bruciatori e bombole segnalare adeguatamente l'area di lavoro, deviando il traffico stradale a distanza di sicurezza DURANTE L'USO: segnalare eventuali gravi guasti per gli addetti: non interporre nessun attrezzo per eventuali rimozioni nel vano coclea tenersi a distanza di sicurezza dai bruciatori tenersi a distanza di sicurezza dai fianchi di contenimento DOPO L'USO: spegnere i bruciatori e chiudere il rubinetto della bombola posizionare correttamente il mezzo azionando il freno di stazionamento provvedere ad una accurata pulizia eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			

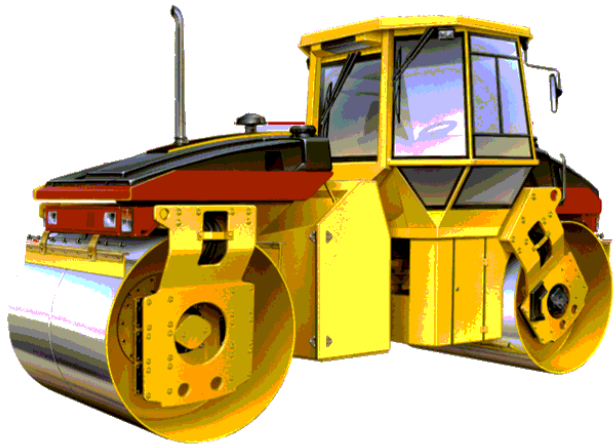
Scheda n°114	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ047
FASE N° 9.1	Realizzazione manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 13	Realizzazione marciapiede	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	COMPATTATORE A PIATTO		
Rischi per la sicurezza:	- vibrazioni - rumore - gas - incendio		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti - calzature di sicurezza - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la consistenza dell'area da compattare verificare l'efficienza dei comandi		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°114	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	CODICE ATTREZ047
	verificare l'efficienza dell'involucro coprimotore verificare l'efficienza del carter della cinghia di trasmissione <b>DURANTE L'USO:</b> non lasciare la macchina in moto senza sorveglianza non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti <b>DOPO L'USO:</b> chiudere il rubinetto della benzina eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°115	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	CODICE ATTREZ048
<b>FASE N° 12.2</b>	Compattazione manto bituminoso	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	RULLO COMPRESSORE	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	Pericoli di investimento delle persone Errata manovra dell'operatore Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, rumore Scivolamenti, cadute	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	I rulli con operatore a bordo devono essere dotati di luci di lavoro. Sono installati accessori adeguati (fori attacchi occhielli) per assicurare un carico, recupero e trasporto sicuri. Le macchine devono essere dotate di un sistema di sterzo che garantisca una guida sicura considerando la velocità nominale della macchina e la sua capacità di arresto. I comandi di marcia dei compattatori a rulli con operatore devono consentire l'arresto della macchina con il semplice rilascio. Per i compattatori rimorchiati deve essere possibile inserire e disinserire la vibrazione dal posto di guida (sull'unità trainante). Le macchine sono dotate di una funzione di avviamento in folle che impedisca l'avviamento se i comandi delle funzioni pericolose non sono in posizione d'arresto. Le macchine sono concepite in modo tale da prevenire l'avviamento e il funzionamento del motore non autorizzati. Viene installato un comando di arresto di emergenza in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina e posto in posizione comoda. I percussori a esplosione devono essere dotati di un dispositivo che escluda la possibilità di un'accensione involontaria a macchina spenta. Le maniglie superiori sui percussori ad esplosione devono essere dotate di calotte protettive per le mani onde evitare pericoli di schiacciamento. Nel caso di piastre vibranti e percussori vibranti dotati di frizione a forza centrifuga, non si	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

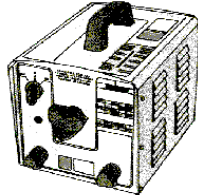
Scheda n°115	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ048
	<p>applicano i requisiti per un sistema speciale di arresto di emergenza.</p> <p>I Compattatori a rulli con operatore a bordo devono avere tre sistemi frenanti indipendenti tra loro (di servizio, secondario, di stazionamento.</p> <p>I cofani dei motori devono essere fissati in modo permanente.</p> <p>Le macchine sono dotate di un avvisatore acustico.</p> <p>La zona di articolazione delle macchine con articolazione a perno deve essere marcata su entrambe i lati.</p> <p>Si adottano comandi ad azione mantenuta e arresti automatici.</p> <p><b>PRIMA DELL'USO:</b></p> <p>controllare i percorsi e le aree di manovra verificando le condizioni di stabilità per il mezzo</p> <p>verificare la possibilità di inserire l'eventuale azione vibrante</p> <p>controllare l'efficienza dei comandi</p> <p>verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni con scarsa illuminazione</p> <p>verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro siano funzionanti</p> <p><b>DURANTE L'USO:</b></p> <p>segnalare l'operatività del mezzo col girofaro</p> <p>adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro</p> <p>non ammettere a bordo della macchina altre persone</p> <p>mantenere sgombro e pulito il posto di guida</p> <p>durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare</p> <p>segnalare tempestivamente gravi anomalie o situazioni pericolose</p> <p><b>DOPO L'USO:</b></p> <p>pulire gli organi di comando da grasso, olio, etc.</p> <p>eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando eventuali guasti</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°116	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ055
<b>FASE N° 8.2</b>	Impianto idraulico	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 8.3</b>	Montaggio sanitari	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 8.5</b>	Impianto termico	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 16.1</b>	Posa tubazioni	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 16.3</b>	Allaccio alla rete	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 18.2</b>	Posa tubazioni	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	SALDATRICE ELETTRICA	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°116	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ055
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	Ustioni dovute a contatto con parti metalliche arroventate o proiezione di esse. Incidenti dovuti all'utilizzo della saldatrice da parte di persone non abilitate. Esplosioni dovute ad atmosfere esplosive o a scoppio di sostanze esplosive. Pericolo di incendio provocato da sostanze infiammabili. Lesioni all'apparato respiratorio dovute ad inalazione di fumi ed ossidi di varia natura dipendenti dal tipo di materiale saldato o tagliato. Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di sicurezza dell'attrezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso. Problemi connessi con il posizionamento dell'attrezzo su solai o superfici	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	pedane o stuoie isolanti dove è possibile, grembiule di cuoio Casco Scarpe sicurezza con suola imperforabile Guanti anche nella sostituzione degli elettrodi, Otoprotettori Mascherine antipolvere Occhiali protettivi	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli utensili elettrici portatili devono essere alimentati a bassa tensione: un impianto elettrico è ritenuto a bassa tensione quando la tensione è uguale o minore a 400 volt efficaci per corrente alternata e a 600 volt per corrente continua.</li> <li>- Gli utensili elettrici devono disporre di un isolamento supplementare che viene definito doppio isolamento: esso è riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato ed è accompagnato dal marchio del laboratorio che ne attesta l'idoneità (ad esempio IMQ).</li> <li>- Le prese e le spine di corrente devono essere conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12, del tipo CEE-17 di colore blu (220 V), verde (50 V) o viola (24 V).</li> <li>- Si ricorda che se l'alimentazione degli utensili, che operano all'aperto o in luoghi molto umidi, è fornita da una rete a bassa tensione attraverso un trasformatore, questo deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario.</li> <li>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</li> <li>- Divieto di lavorare con la macchina sprovvista di dispositivi di sicurezza, dei ripari, o di rimuovere gli stessi.</li> <li>- Utilizzare apparecchiature e pinze portaelettrodi idonee allo scopo.</li> <li>- Esposizione di segnaletica di sicurezza.</li> <li>- Vietato l'uso ai non addetti ai lavori.</li> <li>- Operare in ambienti ben aerati o applicare aspiratore di fumi.</li> <li>- Delimitare con idonei schermi i posti di saldatura, soprattutto all'interno dei reparti di lavoro, per evitare abbagliamenti per chi si trova nelle adiacenze.</li> <li>- I collegamenti al circuito di saldatura vanno effettuati con la saldatrice fuori tensione.</li> <li>- Gli operatori devono calzare i guanti anche nella manutenzione, pulizia e sostituzione degli elettrodi.</li> <li>- Le pinze portaelettrodi non devono avere parti conduttrici accessibili e non vanno raffreddate immergendole in acqua.</li> <li>- I residui degli elettrodi non vanno gettati o abbandonati, ma raccolti in apposito contenitore.</li> </ul> <p><b>PRIMA DELL'USO:</b>          verificare l'integrità dei cavi e della spina di alimentazione          verificare l'integrità della pinza porta elettrodo          non effettuare operazioni di saldatura in presenza di materiali infiammabili</p> <p><b>DURANTE L'USO:</b>          non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione          allontanare il personale non addetto alle operazioni di saldatura          nelle pause di lavoro interrompere l'alimentazione elettrica          in caso di lavorazione in ambienti confinati, predisporre un adeguato sistema di aspirazione fumi e/o di ventilazione</p> <p><b>DOPO L'USO:</b>          staccare il collegamento elettrico della macchina</p>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°116	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ055
	segnalare eventuali malfunzionamenti Eseguire i lavori sempre con altre persone in grado di disinserire tempestivamente la sorgente d'energia, e prestare i primi soccorsi	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°117	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ080
<b>FASE N° 7.5</b>	Impermeabilizzazione	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	CANNELLO PER GUAINA	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	calore, fiamme incendio, scoppio gas, vapori rumore	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Guanti, calzature di sicurezza, maschera a filtri, tuta da lavoro.	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	-Verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello -verificare la funzionalità del riduttore di pressione -allontanare eventuali materiali infiammabili -evitare di usare la fiamma libera in corrispondenza del tubo e della bombola del gas -tenere la bombola nei pressi del posto di lavoro ma lontano da fonti di calore -tenere la bombola in posizione verticale -nelle pause di lavoro, spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas -è opportuno tenere un estintore sul posto di lavoro -spegnere la fiamma chiudendo le valvole d'afflusso del gas -riporre la bombola nel deposito di cantiere -segnalare malfunzionamenti del cannello o della valvola -formazione ed informazione personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire -verificare l'uso costante dei D.P.I da parte di tutto il personale operante	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°118	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ097
<b>FASE N° 5.1</b>	Montaggio barre di armatura	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 5.2</b>	Montaggio carpenteria	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 5.3</b>	Getto calcestruzzo	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.1</b>	Realizzazione tramezzature	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.6</b>	Pitturazioni interne	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.7</b>	Pitturazioni esterne	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.9</b>	Serramenti esterni	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 8.1</b>	Impianto elettrico	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.1</b>	Posa cavi elettrici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.2</b>	Posa apparecchiature di comando	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.3</b>	Montaggio quadri elettrici	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 14.4</b>	Impianto di terra	<b>Area Lavorativa:</b>

WinSafe Dlgs.81/2008




Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°118	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ097
FASE N° 14.5	Impianto protezione scariche atmosferiche	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.1	Impianti citofonici	Area Lavorativa:	
FASE N° 18.1	Installazione caldaia	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.1	Montaggio canali	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.2	Coibentazione canali	Area Lavorativa:	
FASE N° 19.4	Montaggio unità di trattamento	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	TRABATTELLO		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta dall'alto.</li><li>- Crollo del trabattello.</li><li>- Caduta di personale e/o materiale dall'alto.</li><li>- Incidenti dovuti al montaggio del trabattello in presenza di traffico (o su marciapiede) senza opportuna segnaletica di sicurezza.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta protettiva</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Casco</li><li>- Guanti</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare la portata massima e le condizioni di impiego del mezzo.</li><li>- Verificare la presenza delle protezioni (parapetto regolamentare, fermapiede).</li><li>- Controllare il corretto posizionamento degli stabilizzatori.</li><li>- Predisporre idonei segnaletica.</li><li>- Non spostare il trabattello con personale o materiali sul piano di lavoro.</li><li>- Rispettare tutte le istruzioni di uso e manutenzione previste dal costruttore.</li><li>- Verificare la totale assenza di personale non autorizzato nell'area interessata dai lavori.</li><li>- Rispettare quanto prescritto nel libretto di uso e manutenzione del trabattello</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08		
Allegato			

Scheda n°119	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ098
FASE N° 7.8	Infissi interni	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.9	Serramenti esterni	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.2	Installazione antenne televisive	Area Lavorativa:	
FASE N° 15.3	Impianti telefonici	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	SCALA PORTATILE		
Rischi per la sicurezza:	- Caduta dell'operatore dalla scala per errate condizioni di appoggio o per inadeguatezza della scala (appoggi, pioli, fermo di sicurezza). - Caduta di materiali dall'alto. -Investimento della scala da parte di mezzi meccanici o operatori.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Scarpe di sicurezza Guanti		



Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
SCHEDE DI SICUREZZA		

Scheda n°119	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ098
	Casco	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le scale utilizzate devono avere caratteristiche di resistenza adatte all'impiego a cui si vuole adibirle. - Devono avere dispositivi antisdrucciolevoli nella parte inferiore dei montanti, con il materiale in buone condizioni per fare presa sul terreno.</li> <li>- Le estremità superiori avranno ganci di trattenuta contro lo slittamento od anche contro lo sbandamento.</li> <li>- Qualora non sia possibile adottare alcun sistema di vincolo, la scala durante l'uso dovrà essere trattenuta al piede da altro lavoratore.</li> <li>- Nel caso di scale di legno i gradini dovranno sempre essere realizzati incastrati nei montanti che saranno tenuti insieme da tiranti in ferro posti sotto il primo ed ultimo piolo; nel caso di scale lunghe più di 4 m sarà necessario un tirante intermedio; è vietato usare scale con gradini chiodati al posto di pioli rotti.</li> <li>- Le singole dovranno sporgere 1 m oltre il piano di arrivo ed avere alla base distanza dalla parete pari ad 1/4 della h del punto d'appoggio, fino ad una lunghezza di due elementi.</li> <li>- Per poggiare la scala su impalcati, porre i montanti su tavole diverse in modo da dividere le sollecitazioni.</li> <li>- La capacità di ogni scala è per una persona sola!</li> <li>- Oltre 8 m bisogna inserire rompitratta per diminuire la freccia d'inflessione. È bene avere a disposizione più rompitratta di varia lunghezza, per la migliore disposizione secondo la lunghezza della scala montata.</li> <li>- Non utilizzare scale troppo pesanti; è quindi conveniente usarle fino a L = 5 m.</li> <li>- La larghezza della scala varia in genere tra circa 475÷390 mm, mentre il passo tra i vari pioli è di 270÷300 mm.</li> <li>- La normativa vigente limita la lunghezza della scala in opera a 15 m. Oltre i 5 m di altezza le scale fisse verticali devono avere protezione mediante gabbia ad anello a partire da 2,5 m dal suolo.</li> <li>- Le scale a libretto o doppie hanno la catena centrale che blocca l'eccessiva apertura degli elementi costituenti.</li> <li>- Nello scegliere il tipo doppio, cercare di prenderne una con altezza superiore di 50÷70 cm oltre il piano di appoggio in modo da poter lavorare con più tranquillità.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	DLgs 81/08	
<b>Allegato</b>		

Scheda n°120	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ108
<b>FASE N° 5.1</b>	Montaggio barre di armatura	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 5.2</b>	Montaggio carpenteria	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 5.3</b>	Getto calcestruzzo	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.4</b>	Realizzazione intonaci	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>FASE N° 7.7</b>	Pitturazioni esterne	<b>Area Lavorativa:</b>
<b>Descrizione macchina:</b>	PONTEGGI METALLICI A TUBI E GIUNTI	
<b>Rischi per la sicurezza:</b>	Caduta di materiali dall'alto Caduta del pontista dall'alto Instabilità della struttura Lesioni dorso lombari per movimentazione manuale dei carichi Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni Elettrocuzione	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°120	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	<b>CODICE ATTREZ108</b>
	Fulminazione	
<b>Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):</b>	Guanti, scarpe di sicurezza, casco di protezione, cintura di sicurezza ad imbraco totale	
<b>Prescrizioni esecutive:</b>	<p>- Deve essere disponibile tutta la documentazione riguardante l'autorizzazione rilasciata dal Ministero del lavoro per tutti gli elementi delle marche che si vogliono impiegare</p> <p>- E' obbligatorio l'uso del ponteggio per ogni lavoro svolto ad altezza superiore di m 2.0. Utilizzare esclusivamente ponteggi metallici dotati di regolare autorizzazione ministeriale. Effettuare le fasi di montaggio e smontaggio del ponteggio sotto l'assistenza di un preposto. Segregare l'area interessata dal ponteggio, durante l'allestimento, al fine di tener lontano i non addetti ai lavori.</p> <p>- I ponteggi possono essere impiegati solo se muniti della autorizzazione ministeriale;</p> <p>- Possono esser impiegati, senza documentazioni aggiuntive alla autorizzazione ministeriale, per le situazioni previste dall'autorizzazione stessa e per le quali la stabilità della struttura è assicurata, vale a dire strutture:</p> <p style="padding-left: 20px;">alte fino a 20 m dal piano di appoggio delle basette all'estradosso del piano di lavoro più alto;</p> <p style="padding-left: 20px;">conformi agli schemi tipo riportati nell'autorizzazione;</p> <p style="padding-left: 20px;">comprendenti un numero complessivo di impalcati non superiore a quello previsto negli schemi-tipo;</p> <p style="padding-left: 20px;">con gli ancoraggi conformi a quelli previsti nell'autorizzazione ed in ragione di almeno uno ogni 22 mq;</p> <p style="padding-left: 20px;">con sovraccarico complessivo non superiore a quello considerato nella verifica di stabilità;</p> <p style="padding-left: 20px;">con i collegamenti bloccati mediante l'attivazione dei dispositivi di sicurezza</p> <p>- I ponteggi che non rispondono anche ad una soltanto delle precedenti condizioni non garantiscono il livello di sicurezza presupposto nella autorizzazione ministeriale e devono pertanto essere giustificati da una documentazione di calcolo e da un disegno esecutivo aggiuntivi redatti da un ingegnere o architetto iscritto all'albo professionale;</p> <p>- Nel caso di ponteggio misto, unione di prefabbricato e tubi e giunti, se la cosa non è esplicitamente prevista dalla autorizzazione ministeriale è necessaria la documentazione di calcolo aggiuntiva;</p> <p>- Tutti gli elementi metallici del ponteggio devono riportare impressi, a rilievo o ad incisione, il nome o il marchio del fabbricante;</p> <p>- Le tavole che costituiscono l'impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui traversi metallici, devono essere costituite da tavole di spessore minimo di cm 4 per larghezze di cm 30 e cm 5 per larghezze di cm 20, non devono presentarsi a sbalzo e devono avere la sommità sovrapposte di almeno cm 40 in corrispondenza di un traverso;</p> <p>- Per piani di servizio con dislivelli superiori a 2 m, dovranno sempre essere presenti parapetti normali provvisti su ciascun lato libero di un corrente superiore, di un corrente intermedio e di un arresto al piede in corrispondenza dei piani con tavolati atti al transito di personale. Il bordo superiore del corrente più alto deve essere sistemato a non meno di 1 m dal piano dell'impalcato in modo da assicurare sufficiente stabilità e sicurezza al personale in transito e tra corrente superiore e tavola fermapiede (alta non meno di 20 cm) non deve esserci una apertura superiore a 60 cm; sia i correnti che la tavola fermapiede devono essere applicati all'interno dei montanti;</p> <p>- In corrispondenza dei luoghi di transito e di stazionamento, sia su facciate esterne che interne, allestire, all'altezza del solaio di copertura del piano terra, e ogni m 12 di sviluppo verticale del ponteggio, impalcati di sicurezza (mantovane) a protezione contro la caduta di materiali dall'alto o in alternativa la chiusura continua della facciata o la segregazione dell'area sottostante.</p> <p>- Non usare elementi appartenenti al altro ponteggio;</p> <p>- Il montaggio e lo smontaggio devono essere eseguiti da personale pratico ed idoneo, dotato di dispositivi personali di protezione, rispettando quando indicato nella autorizzazione ministeriale e sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori;</p> <p>- L'impalcato del ponteggio va corredato di una chiara indicazione in merito alle condizioni di carico massimo ammissibile onde non sovraccaricare i ponteggi con carichi non previsti o eccessive non deve quindi superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio;</p> <p>- I picchetti dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere disposti</p>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°120	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ108
	<p>uniformemente lungo il perimetro del ponteggio, con calate ogni m 25.0 e comunque all'estremità del ponteggio stesso. Qualora ci siano almeno quattro calate non è necessario che i vari picchetti siano collegati tra loro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare che il ponteggio venga conservato in buone condizioni di manutenzione, che la protezione contro gli agenti nocivi esterni sia efficace e che il marchio del costruttore si mantenga rintracciabile e decifrabile; Si dovrà sempre valutare la eventuale diminuzione di spessore dei tubi dovuta alla corrosione interna od esterna creata da lavori in ambienti aggressivi, dal tempo oppure da successive sabbiature; in caso gli spessori scendessero sotto le tolleranze minime, gli elementi danneggiati del ponteggio non potranno più essere usati.</li> <li>- Appurarne stabilità ed integrità ad intervalli periodici, dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dell'attività;</li> <li>- Accedere ai vari piani del ponteggio in modo comodo e sicuro; se avviene tramite scale portatili, queste devono essere intrinsecamente sicure e, inoltre essere: vincolate, non in prosecuzione l'una dall'altra, sporgere almeno un metro dal piano di arrivo, protette se poste verso la parte esterna del ponteggio;</li> <li>- Non salire e scendere lungo gli elementi del ponteggio.</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi utilizzati nel montaggio.</li> <li>- Le chiavi e l'attrezzatura minuta devono sempre essere vincolate all'operatore.</li> <li>- Eseguire precise disposizioni per l'imbracatura ed il sollevamento dei materiali.</li> <li>- Durante la fase di montaggio e smontaggio dei balconcini delimitare l'area interessata.</li> <li>- Vietare la presenza di personale non addetto all'allestimento ed allo smontaggio del ponteggio.</li> <li>- Disporre e verificare che la realizzazione degli ancoraggi, la posa dei distanziatori e degli elementi degli impalcati si svolga ordinatamente nel senso del montaggio o dello smontaggio.</li> <li>- Non spostare materiale gettandolo dall'alto: i tubi andranno imbracati e movimentati a mano o con gru, mentre i giunti saranno calati a terra in contenitori.</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Prima di iniziare il montaggio del ponteggio verificare l'idoneità e la stabilità della base d'appoggio.</li> <li>- Posizionare sotto i montanti del ponteggio delle tavole per ripartire il carico.</li> <li>- L'accoppiamento di montanti, correnti e traversi deve essere realizzato in modo sicuro</li> <li>- Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica</li> <li>- I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda (art. 125 del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio</li> <li>- I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiède alta almeno cm 20 (art. 126 e p.2.1.5.1 allegato XVII del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50 (art. 128 del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Abbandonare il ponteggio in presenza di forte vento</li> <li>- Controllare gli ancoraggi di teli, reti e degli eventuali cartelloni pubblicitari ai montanti e la resistenza degli elementi utilizzati: devono avere resistenza adeguata alle sollecitazioni scaricate dal vento (che sono elevate) onde impedire il loro distacco dai tubi, così come previsto nel progetto.</li> </ul>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Allegato		

Logo Studio	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00
		del _____

Scheda n°121	SOSTANZE PERICOLOSE		CODICE SP133
FASE N° 4.2	Montaggio carpenteria	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.2	Montaggio carpenteria	Area Lavorativa:	
Categoria	TRATTAMENTO DELLE CASSEFORME		
Descrizione della Sostanza:	Trattamento disarmante per casseforme (olio disarmante): Oli minerali leggeri a volte combinati con acqua Stato fisico e colore: Liquido di colore pallido, in emulsione liquido denso bianco		
Identificazione del Rischio	R36 Irritante per gli occhi R37 Irritante per le vie respiratorie R38 Irritante per la pelle		
Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Occhiali protettivi Guanti		
Prescrizioni d'Uso	S3/7/9 Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (+)S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato Misure di protezione Nell'uso dotarsi di guanti protettivi Cambiare gli indumenti contaminati Igiene Usare creme protettive delle mani ; dopo il lavoro lavarsi le mani prima con detergente e poi con acqua Non utilizzare mai solventi Smaltimento rifiuti Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire attraverso impresa e/o smaltitore specializzato ed autorizzato dalle competenti autorità		
Intervento di Pronto Soccorso	In caso di : Inalazione (Inalazione di vapori) Portare l'infortunato all'aria aperta e rivolgersi al medico Ingerimento Sciacquarsi la bocca con acqua fredda e rivolgersi al medico contatto con occhi/viso Lavarsi con abbondante acqua fredda e rivolgersi al medico contatto con la pelle Prima pulirsi con detergente e poi lavarsi con abbondante acqua e sapone Non usare solventi		
Allegato			

Scheda n°122	SOSTANZE PERICOLOSE		CODICE SP161A
FASE N° 12.1	Stesa di manto bituminoso	Area Lavorativa:	
FASE N° 12.2	Compattazione manto bituminoso	Area Lavorativa:	
Categoria	TRATTAMENTO FINITURA PAVIMENTI		
Descrizione della Sostanza:	Pavimentazioni stradali in asfalto Con l'espressione "asfalto" si intende una miscela di bitume e materiale inerte di riempimento. La composizione chimica è costituita da una miscela complessa di idrocarburi paraffinici, cicloparaffinici, aromatici e olefinici.		
Identificazione del Rischio	R10 Infiammabile R36 Irritante per gli occhi R37 Irritante per le vie respiratorie		

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°122	SOSTANZE PERICOLOSE	CODICE SP161A
	<p>R38 Irritante per la pelle</p> <p>In condizioni normali e temperature moderate non esistono pericoli per la salute per le persone e i mammiferi. Per la posa degli strati di bitume sono necessarie temperature più alte, che possono causare rischi di bruciature locali. I vapori del bitume riscaldato non rappresentano un rischio significativo. In seguito all'esperienza di una buona prassi di lavoro è preferibile esporsi al minimo possibile ai vapori e garantire una ventilazione ottimale sul posto di lavoro.</p> <p>Rischi legati alla sicurezza</p> <p>Il bitume viene lavorato a temperature al di sopra dei 100°C. A contatto con l'acqua si sviluppano bolle di vapore in modo esplosivo, che provocano una tracimazione del prodotto bollente (boil-over). Il bitume non è classificato quale prodotto "infiammabile".Comunque, come ogni idrocarburo, anche il bitume si infiamma ad alte temperature.</p> <p>Pericoli specifici</p> <p>Il bitume una volta posato non è classificato come tossico secondo I parametri EC o CH. Contiene componenti policiclici aromatici (PAC's). Nel bitume solido questi PAC's non sviluppano potenziali biologicamente attivi di pericolo. In forma sciolta e a bassa viscosità ne possono derivare rischi dermatologici. A tutt'oggi non si conoscono rischi biologici dovuti ai PAC's nel bitume allo stato solido e al vapore connesso.</p>	
<b>Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</b>	<p>Protezione delle vie respiratorie: Sì, se c'è rischio di formazione di idrogeno solforoso (mascherina protettiva)</p> <p>Protezione degli occhi: Sì, se c'è rischio di spruzzi (Occhiali protettivi)</p> <p>Protezione delle mani: Guanti resistenti al calore</p> <p>Protezione del corpo: Tuta resistente al calore, scarpe di sicurezza, guanti di protezione, occhiali, in caso di rischio di spruzzi casco con schermo protettivo.</p>	
<b>Prescrizioni d'Uso</b>	<p>Precauzioni individuali</p> <p>Non respirare I vapori. Evacuare dall'area tutto il personale non essenziale. Portare abiti idonei alla lavorazione del bitume. Nella manipolazione di bitume bollente, fare attenzione a non subire ustioni.</p> <p>Precauzioni ambientali</p> <p>Evitare la penetrazione di bitume caldo nei pozzi o nelle canalizzazioni. Prestare attenzione affinché sia evitato ogni contatto di bitume bollente con materiali infiammabili.</p> <p>Metodi di pulizia in caso di perdite</p> <p>Lasciar raffreddare piccole quantità di bitume e affidare allo smaltimento ordinario. Arginare grandi quantità di bitume con sabbia e dopo il raffreddamento smaltire. Attenzione: evitare qualsiasi contatto del bitume bollente con materiali infiammabili. Coprire pozzi e canalizzazioni.</p> <p>Manipolazione</p> <p>Evitare il contatto con il bitume bollente. Pericolo di ustioni. Le emulsioni di bitume contengono spesso solventi aromatici. Durante queste manipolazioni si devono portare guanti e grembiuli di protezione. Prima di iniziare il lavoro applicare creme di protezione adeguate. Non mangiare durante il lavoro. Dopo il lavoro e nelle pause, lavare accuratamente le parti sporche di bitume con acqua e prodotti detergenti adeguati. Dopo la pulizia, applicare sulla pelle una crema grassa. Evitare l'inalazione di vapori.</p> <p>Esigenze riguardo ai locali di stoccaggio, armature e contenitori</p> <p>Non surriscaldare I contenitori. Evitare la formazione di vapori dannosi per la salute. La temperatura ottimale per lo stoccaggio e la manipolazione è di 30°C al di sotto del punto di infiammazione. Non impiegare vapore o solventi a caldo per la pulizia di armature e condutture.</p> <p>Temperatura di stoccaggio</p> <p>Non riscaldare il prodotto al di sopra dei 70°C. I vapori di idrocarburo, se stoccati a lungo ad alte temperature, nella fase vaporosa si possono arricchire e formare miscele esplosive pirogene che tendono al l'autoinfiammabilità. Uno stoccaggio prolungato allo stato bollente può formare idrogeno solforoso e rappresentare un pericolo acuto. Assicurarsi una buona ventilazione durante la manipolazione in locali chiusi. Per il pompaggio, occorrono assolutamente tubi resistenti ad alte temperature. La temperatura durante il pompaggio deve restare il più bassa possibile e non oltrepassare il punto di infiammabilità.</p>	

Logo Studio	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Quartiere Casazza	
		Rev. 00 del _____
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°122	SOSTANZE PERICOLOSE	CODICE SP161A
	<p>Considerazioni sullo smaltimento</p> <p>Affidare il prodotto in forma solida o polverosa esclusivamente a ditte autorizzate per lo smaltimento.</p> <p>Allo stato solido non è rifiuto speciale ed è considerato un inerte. Può essere consegnato in una deponia quale materiale di resto.</p> <p>Contenitori</p> <p>Vuotare completamente, non pulire con solventi e consegnare solo a punti di raccolta autorizzati.</p>	
<b>Intervento di Pronto Soccorso</b>	<p>Inalazione</p> <p>In caso di inalazione dei vapori si possono verificare irritazioni al naso, gola e vie respiratorie. Portare la persona colpita all'aria fresca. In caso di persistenza dei sintomi di irritazione consultare il medico. In caso di formazione di idrogeno solforico in seguito a surriscaldamento recarsi immediatamente all'aria fresca. Portare le persone colpite all'aria fresca, se necessario applicare la respirazione artificiale. Controllare il polso, se necessario sostenere applicando il massaggio cardiaco. Chiamare immediatamente il medico.</p> <p>Contatto con gli occhi</p> <p>Prodotto freddo: Risciacquare abbondantemente per almeno 15 minuti gli occhi tenendo le palpebre aperte. Farsi visitare dal medico.</p> <p>Prodotto caldo: Risciacquare abbondantemente per almeno 5 minuti gli occhi tenendo le palpebre aperte per raffreddare. In nessun caso cercare di togliere corpi estranei dall'occhio in modo meccanico. Consultare subito il medico.</p> <p>Contatto con la pelle</p> <p>In caso di contatto superficiale, cambiare gli abiti e risciacquare le parti interessate con acqua e sapone. In caso di ustioni risciacquare con acqua fredda per almeno 10 minuti e coprire le parti lese con materiale sterilizzato. In nessun caso raschiare lo strato bituminoso. Il bitume si restringe e può schiacciare i vasi sanguigni. Chiamare subito il medico.</p> <p>Avvertimento per il medico</p> <p>Misure di trattamento sintomatiche. Nel caso si dovessero togliere resti di bitume, trattare la parte con olio medicinale bianco riscaldato.</p>	
<b>Allegato</b>		